

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDI 22 OTTOBRE 1951

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 247 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'atteggiamento della Siria e del Libano nella controversia anglo-egiziana

Il Governo del Cairo pubblica i processi verbali delle conversazioni con Londra svoltesi nel 1950 e nel 1951. Auspicata una politica franco-britannica nei riguardi degli Stati Arabi. La grande fermezza ed abilità del governo egiziano evita azioni suscettibili di aggravare la situazione

CAIRO, 21.

Dopo una settimana movimentata la calma completa regna in Egitto, sia nella zona del Canale che nelle città. Nella zona del Canale i britannici montano una guardia vigilante dopo aver ripreso, nel corso degli ultimi giorni, tutte le posizioni strategiche che occupavano durante la guerra 1939-1945 posizioni che essi avevano progressivamente abbandonato dal termine della guerra.

Oggi, ferrovie, strade, canali di alimentazione, stazioni di pompaggio e tutti i mezzi di trasporto e di produzione dell'energia elettrica sono sotto controllo militare inglese. Contingenti della polizia e dell'esercito egiziano si trovano vicini alle forze britanniche e collaborano al mantenimento della sicurezza, ma la sproporzione fra gli uni e le altre è tale che si può considerare che la zona del Canale è effettivamente posta sotto il comando unico del generale Sir Brian Robertson.

L'ultima misura presa dai britannici è stata oggi l'occupazione dell'edificio della Dogana di Suez. La grande preoccupazione del governo egiziano sembra attualmente soltanto quella di evitare qualsiasi atto suscettibile di provocare qualche disastro.

A questo proposito si osserva che il Ministro dell'Interno egiziano è riuscito nel suo delicato compito ottenendo, non soltanto la collaborazione dell'insieme della stampa, ma anche quella del nuovo comitato direttivo della potente associazione politico-religiosa dei « Fratelli Mussulmani ». In effetti il capo supremo di questa organizzazione ha chiesto con un messaggio a tutti i « fratelli mussulmani » di lasciare al Governo la cura di regolare la controversia con la Gran Bretagna senza compromettere tale azione con movimenti irregolari.

Per ragioni di sicurezza il governatore inglese ha rifiutato l'ingresso nel Sudan a Mohamed El Hadi Bey, controllore del Ministero dell'Educazione egiziana: egli è stato invitato a tornare indietro ed ha dovuto rientrare al Cairo con lo stesso aereo che lo aveva condotto nello capitale del Sudan.

Si apprende d'altra parte che la commissione, incaricata dal governo sudanese di preparare lo schema di costituzione per dare soddisfazione a tutti i partiti, ha indirizzato un telegramma a Trygve Lie Segretario Generale dell'ONU, chiedendo l'invio di una commissione delle Nazioni Unite onde esercitare durante il periodo di due anni la sua autorità e controllare l'organizzazione di un Governo del Sudan indipendente.

Il Governo egiziano come aveva già annunciato, ha pubblicato i processi verbali delle conversazioni avute con la Gran Bretagna e che si svolsero

nel 1950 e 1951 per la revisione del trattato anglo-egiziano. Si tratta di sette documenti differenti che la stampa ha pubblicato oggi per esteso. Per la circostanza i giornali egiziani sono stati autorizzati a uscire a dieci pagine.

Il Sottosegretario agli esteri egiziano si è recato ad Amman. Alla sua visita si attribuisce una importanza eccezionale in relazione agli avvenimenti politici nel Medio Oriente.

Gli osservatori ritengono che l'Egitto proporrebbe alla Giordania di prendere a suo carico l'amministrazione e l'approvvigionamento della zona di Gaza, a sud della Palestina, occupata dall'Egitto dopo la guerra con Israele. Le linee di comunicazione con tale regione passano per la penisola del Sinai attualmente occupata dalle truppe britanniche. Gaza, ospita migliaia di rifugiati palestinesi e la regione non potrebbe provvedere ai suoi propri bisogni se le linee di comunicazione venissero tagliate.

Una grande discrezione viene osservata negli ambienti autorizzati di Beirut e di Damasco. Tuttavia i governi dei due paesi non sono inattivi di fronte allo svolgimento degli eventi politici che turbano l'atmosfera del Medio Oriente. Ufficialmente si sa soltanto che i Governi del Libano e della Siria non sono stati finora informati dall'Egitto dello sviluppo del conflitto che oppone tale paese alla Gran Bretagna, né del rigetto egiziano dei progetti delle quattro potenze occidentali sul sistema di difesa del Medio Oriente. Taluni ambienti ritengono anzi che il Libano e la Siria avrebbero preferito vedere l'Egitto adottare un atteggiamento meno intransigente e che in ogni caso i due paesi avrebbero desiderato di essere almeno consultati dall'Egitto stesso sui problemi che non sono senza ripercussioni sulla loro propria politica. Il Libano e la Siria sarebbero senza dubbio pronti a dare, se non la loro

mediazione, almeno i loro buoni uffici, e perciò si ritiene che siano in corso attualmente conversazioni tra i paesi arabi a questo riguardo. Si apprende infatti che il Presidente del Consiglio del Libano si è incontrato due volte ieri e oggi, in privato, con il capo di stato maggiore dell'esercito siriano i cui consigli sono assai ascoltati dai dirigenti siriani. Si crede di sapere che nei colloqui si è parlato particolarmente delle proposte quadripartite e della necessità, per gli stati arabi, di prendere posizione. Si è convinti che il « neutralismo » è praticamente impossibile per gli stati membri della Lega Araba e che è necessario che questi adottino un atteggiamento favorevole verso uno e l'altro degli antagonisti: Stati Uniti o Russia.

Il giornale liberale britannico « Observer » informa i suoi lettori che i dirigenti francesi ritengono giunto il momento opportuno per promuovere una unica politica franco-britannica, verso gli Stati e le aspirazioni arabe. A seguito di tale informazione, a Parigi si ritiene che il giornale « Observer » faccia allusione alle proposte fatte alcune settimane addietro dal Ministro degli Esteri Schuman al Foreign Office.

Il ministro francese suggerì allora conversazioni relativamente alla politica ed agli interessi comuni della Francia e della Gran Bretagna, allo scopo di stringere maggiormente i legami fra i due paesi e riaffermare la loro solidarietà. Nessuna data venne fissata per i colloqui benchè da parte francese venisse osservato che il mese di novembre poteva costituire il periodo opportuno. In tale periodo, (Continua in 4ª pagina)

LE UDIENZE dell'Amministratore

Sabato 20 corr. S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

Il Consigliere Territoriale Duale Cahie, della regione del Mudugh, che ha conferito su questioni di carattere generale.

Il Consigliere Territoriale Mahallim Ussen, della regione dell'Uebi Scebeli, che ha, tra l'altro pregato l'Amministratore di fare una visita a Belet Uen, dove è atteso dalle popolazioni.

Il Consigliere Territoriale Amin Sabar, della regione dello Scebeli, che ha pregato l'Amministratore di aderire al desiderio della popolazione di Bulu Burti, che chiede una sua visita.

De Gasperi riceve l'Ambasciatore d'Egitto

ROMA, 21.

Il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi, nella sua qualità di Ministro degli Esteri, ha ricevuto al Viminale, in visita normale, l'Ambasciatore d'Egitto, che, nel corso della conversazione, ha espresso l'apprezzamento del suo Governo per le dichiarazioni dell'on. De Gasperi al Senato sulla situazione nell'Oriente Mediterraneo.

IL NUBIFRAGIO NELL'ITALIA MERIDIONALE

Il Capo dello Stato sui luoghi maggiormente colpiti

Un convoglio carico di materiale di soccorso

ROMA, 21.

Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, è giunto a Reggio, per visitare i luoghi maggiormente colpiti dal nubifragio.

La sua vettura speciale era seguita da un convoglio carico di macchine di materiale di soccorso, come coperte, indumenti, medicinali e generi di conforto che verranno distribuiti alle famiglie più colpite.

Einaudi distribuirà anche aiuti in denaro per un importo che si aggira intorno ai dieci milioni di lire. Il Presidente della Repubblica era accompagnato dalla consorte, dal vice presidente del Consiglio in rappresentanza del governo e dal ministro dei lavori pubblici Aldisio. Lunedì o martedì a seconda che si prolungherà la permanenza in Calabria, il Capo dello Stato si recherà in Sicilia. Come è noto è anche attualmente in Calabria monsignor Baldelli che ha già iniziato la visita dei luoghi maggiormente colpiti dalle alluvioni per distribuire gli aiuti concessi dal Pontefice. Intanto le condizioni atmosferiche sembrano decisamente migliorate e le acque alluvionali si vanno ritirando a poco a poco permettendo in alcuni punti la riattivazione della viabilità. Purtroppo man mano che giungono notizie più precise sul numero delle vittime la situazione appare sempre più tragica. Solo in Calabria sono segnalati circa 70 morti a causa di crolli di case e di altre calamità.

Per la ripresa delle conversazioni di armistizio in Corea

Accordo di principio raggiunto tra gli ufficiali di collegamento

TOKIO, 21.

Gli ufficiali di collegamento alleati e cino-coreani hanno raggiunto un accordo di principio.

Il comunicato alleato che dà la notizia precisa che l'intesa realizzata riguarda accordi di base come pure reciproche assicura-

zioni che riassumono le condizioni necessarie per la ripresa della conferenza di armistizio.

Gli ufficiali di collegamento si riuniranno domani mattina per eseguire il confronto fra il testo inglese da una parte, e quello cinese e coreano dall'altra ed apporre quindi le firme.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

1ª Fiera Internazionale di Mogadiscio

Il Presidente della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia ha sottoposto in via di massima a S. E. l'Amministratore l'iniziativa presa dall'Ente di promuovere la 1ª Fiera Internazionale di Mogadiscio.

S. E. l'Amministratore ha dato la Sua approvazione invitando il dr. Monti a sottoporre appena possibile il piano particolareggiato dell'interessante iniziativa.

Non è chi non veda in questa nuova iniziativa della Camera di Commercio il primo passo verso quel mo-

vimento economico che dovrà concretarsi nel presupposto di avviare il Territorio all'indipendenza. Auguriamo pertanto sinceramente che entri rapidamente nella fase della concreta attuazione. Essa, la Prima Fiera Internazionale di Mogadiscio farà sorgere problemi nuovi e darà una spinta alla soluzione di problemi vecchi che nella rinnovata Somalia dovranno trovare un giusto equilibrio. Le Fiere sono sempre incontri di uomini d'affari e di uomini di buona volontà, sono il piano di rinnovate intese internazionali e aprono nuovi orizzonti e nuove prospettive per tutti.

Esercitazioni di tiro

Si comunica che nei giorni 23 e 24 corrente mese saranno effettuati — dalle ore 07,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

إعلان
 نحيط علم الجمهور بأنه ستجرى
 إطلاق نار تدرية في المنطقة
 الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو
 ومعسكر «بوتيفغو» في يوم ٢٣ و ٢٤
 من شهر أكتوبر الجاري ابتداء
 من الساعة الواحدة والنصف صباحاً
 حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه
 المنطقة بأعلام حمراء وحرس حتى ينتهي
 التدريب المذكور أعلاه.

وإثناء الاطلاقات النارية الموجهة نحو
 البحر يلزم أن تفرغ مقاطعة الساحل
 بين جنوب غرب المطار وشرقي معسكر
 «بوتيفغو» وقطعة البحر الواقعة بين
 الحدود المذكورة لمسافة خمسة أميال عرضاً.
 ونحيط علم الجمهور أيضاً بأن طريق
 مقدشو - جزيرة سبقي مفتوح للزور.

Si comunica che mercoledì 24 corrente, dalle ore 07,30 in poi, reparti del Corpo di Sicurezza affetteranno tiri a proietto scoppiante nella zona « El Uerega » compresa tra il Km. 10° (due chilometri a Sud-Ovest del Campo Bottego) ed il Km. 13° della pista Mogadiscio-Gesira.

Tale pista sarà bloccata al traffico durante i tiri.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e vedette, che verranno ripiegati alla fine dell'esercitazione.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso nella zona sopra specificata, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

LO STATO DELLE STRADE

Le piste Bulo Burti-El Bur, El Bur -Dusa Mareb non sono transitabili.

Costituzione di un comitato per una erigenda scuola islamica

E' stata tenuta, sotto la presidenza del Consigliere territoriale Sig. Islao Mahadalle, una riunione, durante la quale sono state gettate le basi per la istituzione di una scuola islamica a Mogadiscio.

In questa occasione è stato nominato un Comitato provvisorio per la redazione dello Statuto e per la raccolta dei fondi necessari.

Similmente a quanto avviene negli altri paesi musulmani, ove esistono delle Scuole a base religiosa, anche la Popolazione della Somalia, interamente musulmana, sente il bisogno di avere un centro di studi superiori, nel quale vengano studiati da vicino tutti i problemi collegati all'Islamismo.

Diamo i nominativi dei partecipanti al primo Comitato. Per i Somali: Ieberò Omar, Hagi Herzi Gurei, Mahamud Seeik Mussa, Hagi Mohammed Hussein, Scerif Mahamud Abdurrahman, Hagi Abdullahi Mohammed, Hagi Abdullahi Mursal, Hagi Mussa Bogor, Hagi Bascir Ismail, Iole Mahallim, Islao Mahadalle Mohamed, Hagi Mahamud Abdullah. Per gli Arabi: Ahmed Ali Gadri, Hagi Mohammed Salah, Abubaker Aued, Ahmed Mudrian Curbash. Per gli Indiani: Ahmed Faled Hasham, Mohammed Gaffer Parpia.

Notiziario Marittimo

La M/N « JOLE FASSIO » arriverà all'alba del 24 corrente con 170 tonnellate di merce varia e 7 passeggeri.

LLOYD TRIESTINO S.A.N. AVVISO

Il P.fo « DIANA » in partenza per l'Italia il 25 corr., farà scalo anche a Bender Cassim, se le richieste di noli e di passeggeri presentate all'Agenzia entro la mattinata del 24 ottobre saranno sufficienti a giustificare la toccata. Si invitano pertanto gli interessati a sallecitare le prenotazioni.

Lloyd Triestino S. A. N. — Agenzia di Mogadiscio — Pal. Croce del Sud, Telefono 110.

Associazione Italiana Arbitri Sezione di Mogadiscio

A seguito del precedente comunicato si informa che la data di presentazione delle domande per il « Corso Aspiranti Arbitro » è prorogata al 31 c. m.

Inoltre la presentazione dei documenti di rito potrà essere fatta alla fine del corso, prima degli esami.

Il Presidente: Sauli

AVVISO

Con Decreto emesso dal sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto rende noto che in data 30 settembre 1951, alle ore 9, procederà per mezzo di pubblici incanti, alla vendita, al miglior offerente, nell'autorimessa del Sig. Boschetti Federico, dell'autovettura Lancia Aprilia in custodia al Sig. Boschetti Federico.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
 Brig. Giuseppe Tunzi

A tutti coloro che hanno condiviso il nostro grave dolore per la perdita immatura del nostro giovane MUMIN HAGI SCEK perito fatalmente nel noto incidente automobilistico nonché a tutti quelli che hanno partecipato ai funerali avvenuti ad Afgoi, vadano i nostri profondi ringraziamenti.

Mogadiscio, li 19 Ottobre 1951.
 I vecchi genitori e cugino
 Mugne Maiò Ali

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « Quartiere ma... detto ».
- Cinema El Gab - « Frak e cravatta bianca ».
- Cinema Teatro Hamar - « Passione di amazzoni » in Technicolor.
- Cinema Imperiale - « Lulu Belle ».
- Supercinema - « La favorita del marcesciallo » in Technicolor. (Giornale Incom (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

IMPORTANTE PER GLI AGRICOLTORI Vendesi od affittasi terreno di cento ettari circa di terreno boschivo da ridurre a coltura, lungo sinistra fiume irrigabile di proprietà Mohamed Ibrahim Ali Scekal Basen, pressi Villaggio Merere, territorio Afgoi. Rivolgersi per trattative all'Avv. Pietro Tamagnini. Telefono 14.

MAGAZZINI PATRIA Via Roma Rete per pesca « Sciabica » completa mistura grande. Attrezzi ginnastici per palestra completa. Articoli per tutti gli sport, Cicli motore « Mosquito ». Fucili e carabine, accessori per caccia. Vasto assortimento di profumeria (ingrosso). Cancelleria — carta stampata (ingrosso). Mobili sanitari in ferro e legno. Sedie di ogni tipo. Sedesdraio e tela per tendoni. Ombrelloni per spiaggia.



MOTO GUZZI

1951

La **MOTO GUZZI** 1° al T. T. Inglese
 1° al G. P. di Francia
 1° al G. P. dell'Ulster
 1° al G. P. delle Nazioni

ha conquistato il titolo di **CAMPIONE DEL MONDO DI MARCA**

cat. 250 c.c.

e il suo alfiere B. RUFFO il titolo di **Campione del Mondo dei Conduttori**

S. p. A. MOTO GUZZI

MANDELLO DEL LARIO (Como)
 Concessionari di rivendita in Italia e all'estero

FALCONE 500 c.c. La potente motocicletta che soddisfa ogni esigenza dello sportivo.

MOTOCARRO ERCOLE 500 c.c. Cinque marce avanti e retromarcia. Portata 15 velocità a pieno carico, Km. 60 orari consumo un litro Km. 17 a pieno carico. Robustissimo maneggevole, il più adatto per ogni tipo di trasporto in città e campagna.

GALLETTO 160 c.c. 4 tempi il più economico, resistente, confortevole, elegante.

MOTOLEGGERA "65" La motoleggera di maggior valore e di minor prezzo - la più pratica e la più economica per tutti gli usi.

MOTO GUZZI la moto che non ha fine!

CERRI CESARE - Mogadiscio Via Roma 76-78 - C. P. 73

il ballo del "Fiocco Verde,, a Merca

L'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria al Circolo di Merca

MERCA, 20.

Sabato notte durante l'attesissima festa del "Fiocco Verde" che si è svolta nell'accogliente Circolo degli Italiani di Merca, qualcuno ha avuto una simpatia, iniziativa, che ha riscosso subito il consenso dei presenti ed ha contribuito ad accrescere il tono di allegria e di cordialità che ha dominato sovrano per tutta la notte.

Qualcuno ha proposto di scrivere su di un biglietto, uno "slogan" che potesse riassumere in poche parole il significato della festa. Molti hanno partecipato a questa specie di concorso letterario, e molti, bisogna dirlo, hanno scritto frasi carine sulla festa, sul Fiocco Verde, sull'ambiente in genere.

Però nessuno ha saputo cogliere il bel veglione, nel "punto giusto". Nessun "slogan" veramente all'altezza della festa. Meritava qualcosa di più di una frase "carina" il ballo del "Fiocco Verde". Perché, a parte la cornice di luci e fiori entro cui si è svolto, a parte questo, le danze si sono susseguite sulla trama di giochi, gare, culminanti con l'estrazione della lotteria ed hanno tenuta desta l'attenzione di tutti fino all'ultimo.

Il Circolo, come abbiamo detto, si presentava come avvolto in un "bouquet" di fiori entro cui il contrasto delle luci, i balli languidi che si alternavano ad indiatolati ritmi, l'elenza delle toilettes, ne hanno fatto una notte indimenticabile.

Fin dalle prime ore della sera, le più belle signore e le più belle fanciulle di Merca e di Mogadiscio hanno cominciato ad affluire, all'insegna del "fiocchetto verde" che mani gentili appuntavano sul petto di tutti, all'ingresso del Circolo.

L'iniziativa ha avuto dunque un epilogo brillantissimo. Fino alle cinque del mattino si è ballato alla musica eseguita dal complesso Scaglione.

Abbiamo notato fra gli intervenuti:

S. E. Fornari e Donna Maretta;

S. E. Castello, Rappresentante della Columbia nel Consiglio Consultivo dell'ONU; il Console di Francia con la Signora Monge; il Signor Otten del Segretariato delle Nazioni Unite con la Signora Otten; il dr. Olivieri e Signora; M.ile Jaillet e M.ile Roy; le Signore: Lina e Angela Bazani; Lombardi; Elia con le figliole, Olivieri, Rambelli, Buffo, Zanzani, Petrani, Terzaghi, e Voce, Ducati, Del Bufalo, Bottazzi, Rossi, Tarantino, Cuccotto e figlie, Fanti, Draghi, Trapanese, Genesio e figlia, e molte altre.

Alle due del mattino, il notaio Piero, alla presenza del dr. Gasbarri, Commissario Regionale del Benadir, del dr. Ducati Residente di Merca, del Capo della Guardia di Finanza

Tortarini, in rappresentanza dell'ufficio A. A. di Finanza dell'A.F.I.S., ha estratto i biglietti vincenti della lotteria.

Su unanime designazione, Donna Maretta, estrae i dadi dalle urne.

Sono risultati vincenti:

- 1° Premio: Q 76
- 2° » D 15
- 3° » P 06

I biglietti venduti risultano complessivamente 1068.

Vincitore del primo premio (Fiat 500 C) è risultato il Brigadiere Cammaggi Tonino; Vincitore del secondo premio (orologio d'oro) è risultato il sig. Otten del Segretariato dell'ONU.

Non si conosce ancora il nome del terzo vincitore.

Gli avvenimenti sportivi di ieri

Calcio

ROMA, 21.

Allo stadio di Torino ha avuto luogo un incontro valevole per il campionato di serie B tra la Roma e il Venezia. Le due squadre si sono presentate in campo nella migliore formazione ma soprattutto la prima, dalla quale ci si aspettava una netta vittoria, ha deluso le aspettative per il suo gioco inconcludente. Le prime azioni sono state dei giallorossi romani ma la massiccia linea arretrata del Venezia è riuscita sempre a tamponare l'urto degli attacchi avversari. Per tutto il primo tempo il Venezia giocando in difesa ha contenuto l'attacco dei giallorossi, respingendo tutte le azioni più pericolose grazie all'anticipo dei suoi uomini arretrati. Nella ripresa si sono avute alcune sfuriate dei neroverde ma poi la Roma ha ripreso il comando delle azioni limitando però il suo dominio alla metà campo. Ogni volta che gli uomini di punta cercavano la strada della rete venivano fermati e la palla spazzata via con precisione. Al 12' si è vista la prima rete in seguito ad un grossolano errore del portiere del Venezia che si è lasciato sfuggire una palla calciata da lontano da Acconcia. Anderson pronto si è gettato sulla palla spingendola facilmente in rete. Dopo venti minuti di gioco alterno nel corso dei quali le due compagini si sono impegnate, giocando anche alcune ottime azioni, la Roma è riuscita a passare nuovamente. Su una punizione da trenta metri, lo svedese Anderson è riuscito a calciare una stangata che è entrata in rete sul lato destro del portiere. Dopo il nuovo successo i giallorossi sono arretrati,

ma gli avanzanti del Venezia dopo una sola azione pericolosa hanno dovuto desistere dal proposito di segnare. La Partita si è conclusa trovando la Roma in vantaggio che giocava una azione degna di rilievo in area avversaria. Tra i giocatori migliori figurano Anderson, Venturi e Nordhal per la Roma e Presca per il Venezia.

Risultati di Serie A

Ecco i risultati delle altre partite:

Bologna - Triestina	2-1
Como - Lazio	2-2
Inte - Legnano	3-1
Lucchese - Fiorentina	0-0
Novara - Napoli	2-0
Padova - Atalanta	1-1
Pro Patria - Juventus	1-3
Sampdoria - Spal	1-0
Milan - Torino	6-0
Palermo - Udinese	3-0

La classifica dopo la settima giornata di campionato è quindi la seguente:

Milan punti 13; Juventus 13; Iner 11; Palermo 10; Napoli, Novara, Spal 9; Como, Sampdoria 7; Lazio, Udinese, Padova, Fiorentina, Bologna 6; Torino, Lucchese, Pro Patria 5; Atalanta 4; Triestina 3; Legnano 0.

Ciclismo

E' stato disputato oggi il giro della Lombardia che costituiva la corsa ciclistica di chiusura. Denominata «l'ultima corsa» d'autunno questa gara aveva richiamato a Milano tutti i migliori assi del pedale. La partenza è avvenuta alle ore 10 di stamane

dinanzi a migliaia di persone che si snodavano per tutte le strade della metropoli lombarda in attesa del passaggio della carovana dei corridori. A pochi chilometri dalla partenza, Coppi scappava seguito da Kubler, Bobet, e Astrua.

Sei chilometri dall'arrivo otto corridori erano in testa e cioè Coppi, Bobet, Astrua, Fornara, Soldani. A un minuto di distacco venivano poi Bartali, Martini e Kubler e Magni. Il primo a tagliare il traguardo, dopo una volata, è stato Bobet seguito a mezza ruota da Minardi e a una da Coppi. Bartali è arrivato 11° e Magni 13°. Kubler si è piazzato al 10° posto dopo una volata serrata tra lui e Bartali. In sostanza la gara di chiusura della stagione ciclistica è terminata con una vittoria di misura di Bobet, quando già le trentamila persone al Vigorelli si attendevano la vittoria di Coppi. Per un soffio il campionissimo, che già domenica scorsa aveva dimostrato le sue possibilità, non ha tagliato per primo il traguardo. Un plauso a Kubler, a Martini a Bartali e a Magni che hanno saputo condurre un ritmo veloce non abbandonando mai il gruppo di testa.

Il "Memorandum" italiano per un parlamento europeo della difesa

ROMA, 19.

L'on. Ivan Matteo Lombardo, delegato italiano alla conferenza dell'esercito europeo, a Parigi, ha presentato il memorandum italiano contenente la proposta di creare un parlamento europeo per la difesa comune, a differenza del piano Schuman, presentato a Strasburgo, il progetto italiano prevede lo svolgimento di libere elezioni a carattere europeo e la massa di deputati con funzioni ben distinte da quelle dei membri dei vari parlamenti nazionali. Questa assemblea europea dovrebbe sostituirsi alle assemblee dei singoli paesi per tutto ciò che si riferisce alla legislazione in materia di difesa. La discussione sul memorandum italiano può condurre i lavori della conferenza ad un punto risolutivo.

La Contessa Elena di Hohenloe in viaggio verso i Luoghi Santi AMMAN, 21.

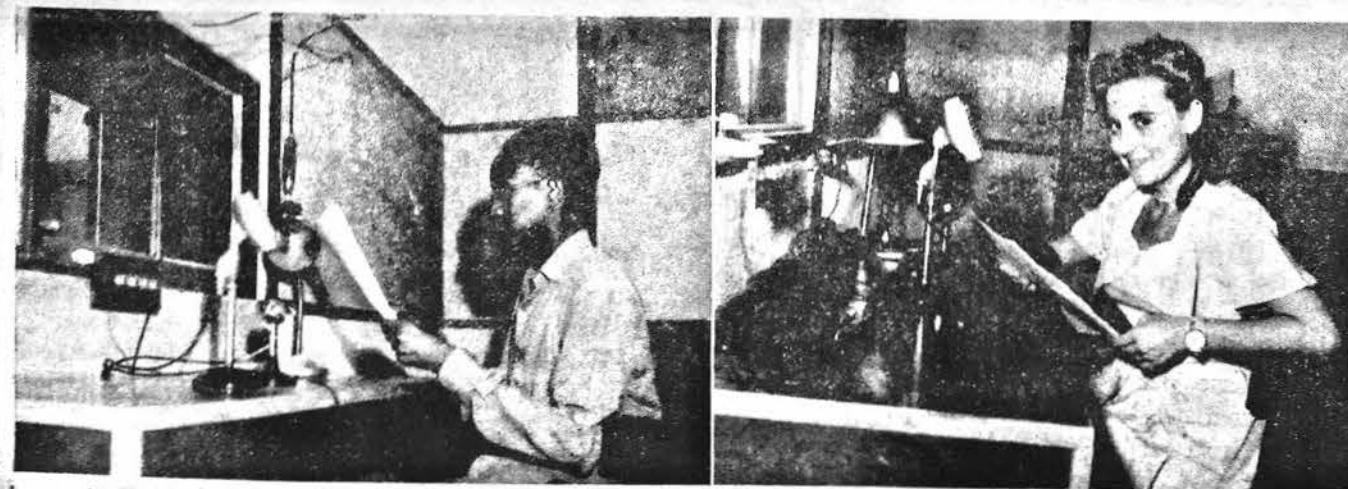
La contessa Elena di Hohenloe che ha percorso migliaia di chilometri a cavallo per visitare i Luoghi Santi in Palestina, è giunta nel campo della legione araba a Zarka, accolta con manifestazioni di cavalleresca cortesia dai cavalieri arabi. La celebre amazzone che l'anno scorso era passata da Roma sulla stessa cavalcatura per lucrare il Giubileo, ha dichiarato che le tribù arabe durante il suo viaggio attraverso i territori della Siria e della Giordania le hanno riservato manifestazioni calorose di simpatia.

Operai specializzati italiani nell'Arabia Saudita

ROMA, 21.

E' partito dall'aeroporto di Ciampino alla volta di Daharam, il quinto scaglione di lavoratori italiani ingaggiati dall'Arabia Saudita, composto da 55 operai specializzati.

RADIO MOGADISCIO



Una voce somala.... ed una voce italiana

(FOTO BINI)

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA

Il gen. Mark Clark Ambasciatore degli Stati Uniti presso il Vaticano.

WASHINGTON, 21.

Il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di inviare un Ambasciatore presso il Vaticano ed ha scelto il Generale Mark W. Clark.

Il Generale Mark Clark, del quale il Presidente Truman chiederà al Senato la nomina al rango di Ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede, ha 55 anni ed è un soldato di carriera.

Mark Wayne Clark indossò a 18 anni l'uniforme degli Stati Uniti, in qualità di cadetto dell'Accademia di West Point; tenente di fanteria all'entrata in guerra degli S. U. nel 1917, partecipò con le truppe americane all'offensiva sulla Mosa e nelle Argonne sotto il comando del Gen. Pershing. Nel 1940 era sostituto capo di stato maggiore delle forze terrestri degli S. U. delle quali prese momentaneamente il comando nel 1942. Nominato comandante delle forze di terra sul teatro delle operazioni europee e sostituto del Gen. Eisenhower, il Gen. Clark venne incaricato di preparare lo sbarco delle forze anglo-americane nell'Africa del nord. Al momento dello sbarco in Italia Mark Clark venne nominato comandante in capo della V Armata degli S. U. Dopo il collasso tedesco, Clark venne nominato comandante in capo delle forze di occupazione in Austria e, quindi, membro dell'Alta commissione alleata. Nel 1947 il Gen. Mark Clark rientrò negli S. U. e gli venne affidato il comando della VI Armata; venne poi richiamato a Washington dove svolse diversi incarichi al Pentagono, venendo da ultimo nominato comandante delle forze terrestri dell'esercito degli Stati Uniti.

La nomina di Clark come primo ambasciatore degli Stati Uniti al Vaticano ha provocato sorpresa a Washington. Non sembra che tale nomina venga bene accolta in alcuni ambienti del Congresso. Essa darà assai probabilmente luogo a vive discussioni nelle quali si rifletterà evidentemente la sfiducia della maggioranza protestante del popolo americano, nei riguardi della Chiesa Cattolica Romana in generale e della S. Sede in particolare.

La decisione del Presidente Truman è in ogni caso lontana dall'essere definitivamente regolata. In effetti bisognerà che la nomina del Gen. Clark sia ratificata dal Senato che rappresenta la nazione in maggioranza protestante e ciò non avverrà senza difficoltà, senza lunghi dibattiti, senza una campagna po-

litica. E' tuttavia da notare che il Presidente Truman durante le vacanze parlamentari può fare uso del suo potere di procedere alla nomina provvisoria di diplomatici. Nei circoli di Washington si osserva che l'invio di una missione diplomatica al Vaticano dimostra l'importanza sempre crescente che i dirigenti americani dichiarano di riconoscere alle forze morali nel mondo.

Il Gen. Clark appartiene alla Chiesa Episcopale, una delle chiese protestanti riformate, fra le più potenti degli Stati Uniti. Se il Senato darà la sua approvazione il Generale avrà esattamente il titolo di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario degli Stati Uniti presso il Vaticano.

Nel caso che la nomina venisse approvata, sarà la prima volta nella storia che gli Stati Uniti saranno rappresentati da un Ambasciatore presso la S. Sede; prima del 1870 la rappresentanza americana era accreditata al Vaticano con un Ministro; venne abolita dopo la caduta del potere temporale.

In una dichiarazione pubblicata questa sera, il dottor J. Dawson, segretario generale della commissione per gli affari pubblici della Chiesa Battista, alla quale appartiene il Presi-

dente Truman, afferma che « la nomina di un Ambasciatore al Vaticano può generare soltanto un disaccordo nazionale e portare pregiudizio alla fraternità ed alla buona intesa che si è stabilita fra cattolici e protestanti. La dichiarazione aggiunge che si tratta forse di un tentativo disperato di conservare, in vista delle elezioni presidenziali, il controllo delle grandi città che sono nelle mani di organismi politici municipali; ma — prosegue la dichiarazione — si tratta di un deplorabile ricorso all'opportunismo che segna un profondo disdegno verso il sistema costituzionale storico americano: la separazione della Chiesa dallo Stato. E' una politica stupida per combattere il comunismo perché i paesi protestanti del mondo intero, senza ombra di dubbio, conducono una efficace lotta contro il comunismo.

La dichiarazione conclude: il miglior modo per perdere la battaglia contro la Russia totalitaria, consiste, per i paesi liberi, nel formare una coalizione con il Papa sotto l'egida di una Chiesa totalitaria ».

La stampa romana fa largo posto alla nomina del Gen. Mark Clark. Essa sottolinea l'eccellente impressione lasciata dal Generale in Italia allorché comandava la V Armata americana.

LA CONTROVERSIA DEL PETROLIO

Commenti iraniani sulla decisione del Consiglio di Sicurezza

TEHERAN, 21.

La decisione del Consiglio di Sicurezza di richiedere alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja di giudicare circa la competenza del Consiglio stesso in merito alla vertenza anglo-iraniana per il petrolio, ha provocato profonda disillusione nell'opinione pubblica iraniana, certa del suo buon diritto.

Negli ambienti politici, dove tale disillusione è più attenuata, si osserva che al Consiglio di Sicurezza non si è trovata una maggioranza per approvare la tesi britannica.

Si ritiene, perciò, che, se pure la decisione dell'ONU non possa essere considerata come un successo per l'Iran, essa tuttavia costituisce un fallimento per la Gran Bretagna. A questo proposito, l'intervento del delegato francese ha suscitato molte critiche, per il fatto — si dice a Teheran — che ha avuto un solo

scopo: quello di impedire una sconfitta completa dell'Inghilterra.

L'abilità dialettica di Mossadeq che ha saputo spezzare la tesi britannica, è stata unanimemente apprezzata, ed il risultato ottenuto dal presidente del consiglio iraniano a New York dovrà logicamente rafforzare la sua posizione nel parlamento persiano, senza tuttavia apportare alcuna soluzione al problema dello sfruttamento e della vendita del petrolio.

In sostanza, se Mossadeq riuscirà a risolvere le difficoltà economiche che sembrano inevitabili, il successo per metà che egli ha riportato alle Nazioni Unite, rischia di essere di breve durata.

La stampa della sera è la prima a commentare la decisione dell'ONU, e mette in rilievo il fallimento dei britannici.

Il giornale «Bakhtar Emruz», organo del Fronte Nazionale, in-

titola il suo editoriale: « Il Consiglio di Sicurezza non è nel tranello tesogli dalla Bretagna ». Il giornale che gli inglesi, soltanto convinti di non poter ottenere una maggioranza, hanno rigettato la proposta francese, ciò costituisce una disastrosa politica e diplomatica per la Bretagna.

Il quotidiano indipendente «telaat» esprimendo la disillusione iraniana, considera la decisione dell'ONU come « una mossa che non è né carne né uovo ».

Anche questo giornale fa in rilievo che la proposta francese ha avuto come solo risultato di evitare alla Gran Bretagna un fallimento ancora più grave, conclude rammentando la questione anglo-iraniana e l'interesse interno di cui la Giustizia dell'Aja non può radersi.

Il governo iraniano ha sabato scorso presso Teheran respinto la proposta britannica a Teheran contro la decisione della « Union Steel » di non cedere alla Persia le rotaie ordinate l'anno scorso per la costruzione delle due linee ferroviarie Teheran-Meched e Teheran-Tabriz.

La decisione della « Union Steel », è stata presa in merito alle misure prese dal governo britannico contro la produzione del petrolio svolta dal generale Mossadeq, proibendo l'esportazione verso l'Iran di materie prime.

Il portavoce del governo iraniano aveva recentemente dichiarato, a questo proposito, l'ordinazione di rotaie costava una spesa supplementare di 150 mila sterline.

La fiamma olimpica per l'Italia

ROMA, 21.

Il Presidente del Comitato organizzatore dei giochi olimpici del 1952 ha dichiarato che 33 Nazioni hanno accettato l'invito a partecipare ai giochi che si svolgeranno l'anno prossimo a Helsinki. La fiamma olimpica sarà inviata dalla Danimarca attraverso la Finlandia. Dalla Danimarca raggiungerà Helsinki via Svezia, trasportata da corridori, canottieri, sciatori e nuotatori.

L'atteggiamento della Gran Bretagna e del Libano nella controversia anglo-iraniana

(Continuazione della pagina precedente)
infatti, le elezioni britanniche sono terminate ed il capo del governo potrebbe trovarsi a Parigi ad assistere all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Allora egli potrebbe procedere con il collega francese a un giro di orizzonte complessivo, particolarmente le questioni del Medio Oriente. La Gran Bretagna si mostra solidale con la Gran Bretagna aderisce come essa al principio di spingere il ripudio unilaterale dei trattati.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 23 OTTOBRE 1951

Anno II - N. 248 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA STRADA MAESTRA

Riproduciamo dal «Corriere della Sera» del 18 corr. un articolo del Senatore prof. Cesare Merzagora:

Sia in Italia che all'estero, tutte le persone obiettive, abituate a guardare al fondo le cose, riconoscono che l'impostazione data al nostro incarico fiduciario in Somalia, per conto dell'ONU è stata la più opportuna e felice e, infatti, i primi frutti cominciano a maturare sull'albero delle nostre speranze.

Noi non siamo tornati a Mogadiscio né con lo spirito colonialista del secolo scorso e nemmeno con la pur legittima nostalgia di quello che eravamo prima; siamo tornati, di fatto e di diritto, come esclusivi mandatari dell'ONU, per amministrare nel modo migliore quel Paese ed avviarlo, in un decennio, alla sua indipendenza. Abbiamo così bene operato che, sin dal principio, ci è possibile vedere i risultati di questa rettilinea impostazione: mentre prima del ritorno in Somalia, molte erano le ostilità nei nostri confronti, oggi, con una amministrazione saggia ed obiettiva e col rispetto dei diritti morali e materiali di quella popolazione, abbiamo conquistato una posizione di grandissimo e generale favore. Dobbiamo riconoscere che questo mandato amministrativo — che poteva, anche legittimamente, sembrare un lusso per una Italia rovinata dalla guerra — ha un'importanza che trascende di gran lunga le frontiere di quel modesto Paese.

Infatti, tutto il mondo arabo è collegato, con fili invisibili, da quelle famose voci che attraversano il deserto, le montagne e i mari, di guisa che — è bene non dimenticarlo mai — un avvenimento che accade in qualsiasi punto di quei Paesi si trasmette a migliaia di chilometri di distanza; ecco perché le simpatie che l'Italia sta meritandosi in Somalia, correndo lungo quei fili invisibili, predispongono gli animi a nostro favore sotto le più diverse latitudini.

Se continuiamo — e non v'è dubbio che continueremo — su questa linea, non è arduo affermare che siamo destinati, entro dieci anni, e con le formule nuove di oggi, a riprendere una posizione di primissimo piano in tutta l'Africa, anche senza eserciti e senza imprese coloniali, ma semplicemente col nostro ingegno, coi nostri traffici, con le nostre industrie. Si sta verificando ora quanto è stato detto anche su queste colonne, e cioè che l'aver tolto all'Italia, per uno spirito di risentimento e di diffidenza, le sue colonie (anche quelle prefasciste dei nostri padri e dei nostri nonni) è stato un errore che, come un boomerang, è destinato a ricadere sulla testa di chi incautamente l'ha lanciato. Infatti, una Libia indipendente non può consentire di mantenere a lungo un Egitto militarmente occupato ed un Sudan vassallo; forse, non consentirà neppure in Marocco ed in Tunisia, nonchè nell'Algeria incorporata dalla Francia, la conservazione dell'attuale stato di cose. E' anche presumibile che quanto si prepara in quei Paesi non sia che la prima tappa di una riscossa che avrà un contraccolpo nel Sud-Africa, nel Kenia e nel Congo, dove molte decine di milioni di negri circondano pochi milioni di bianchi.

Noi non possiamo essere ansiosi di vendite che, in definitiva, colpiscono tutta l'Europa e la razza bianca; però ci sia consentita, quando sentia-

mo volgersi a nostro favore le simpatie di tanti Paesi in Africa, una legittima soddisfazione, perchè siamo stati ingiustamente e incautamente cacciati da quel continente da un trattato di pace che passerà alla storia come un vero monumento di ottusità politica.

Mentre il Negus cerca oggi la nostra collaborazione, perchè ne ha finalmente apprezzato tutto il peso; mentre l'Eritrea, nella sua quasi indipendenza, guarda con immutato amore all'Italia, anche nell'Egitto e negli altri Paesi arabi del bacino del Mediterraneo maturano disposizioni di grande simpatia nei nostri riguardi, dovute alla estrema accortezza con la quale stiamo muovendo la piccola e lontana leva della Somalia. Tale nostro merito rimane anche se, nelle disposizioni a noi favorevoli, giuoca un elemento negativo, e cioè la reazione delle singole Nazioni arabe verso le rispettive Potenze colonizzatrici.

In questo stato di cose è augurabile che i produttori italiani esaminino attentamente la possibilità di una collaborazione con quei Paesi, studiando quelle combinazioni miste di capitali

(Continua in 4ª pag.)

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

La commemorazione di Liaquat Ali Khan Le assicurazioni obbligatorie

Ieri mattina il Consiglio Territoriale ha proseguito i suoi lavori. All'inizio della seduta, il Presidente dr. Benardelli, dopo aver ricordato il vile assassinio che ha proditoriamente troncato la vita del Primo Ministro del Pakistan, Liaquat Ali Khan, esprime a nome del popolo somalo, la esecrazione del Consiglio Territoriale, per l'orrendo delitto, e prega l'assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento.

Inizia quindi la discussione sulla « Istituzione della Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro a favore dei lavoratori operanti nel Territorio, nel settore dell'industria ».

Partecipano alla seduta l'avvocato Paride Pozzilli, Alto Consulente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed il dr. Eugenio Quagliere direttore della Cassa delle Assicurazioni della Somalia. Relatore il dr. Tagliavia.

Rilevato che la Somalia avrà senz'altro dei provvedimenti a favore dei lavoratori somali, mentre negli altri paesi sono occorsi centinaia di anni per ottenerli, il Presidente dà la parola al Relatore.

Il dr. Tagliavia spiega che il provvedimento in questione rispetta integralmente tutte le clausole stabilite dalla conven-

Einaudi dirige personalmente la distribuzione dei generi di conforto alle popolazioni colpite dal nubifragio

Dopo la visita alla Sicilia, il Capo dello Stato si recherà in Sardegna

REGGIO CALABRIA, 22.

Quest'oggi il Presidente della Repubblica Einaudi ha continuato la sua visita alle popolazioni della Calabria colpite dal nubifragio. Egli si è recato in numerosi comuni della provincia di Reggio che è stata particolarmente colpita dalla furia delle acque. Basti dire che su 93 comuni 90 hanno chiesto con urgenza i primi soccorsi. L'on. Einaudi nella sua visita di ieri nella zona del catanzarese si è reso conto della gravità dei danni arrecati dal maltempo ed ha personalmente diretto la distribuzione di generi di conforto alle popola-

zioni dei vari centri che gli hanno rivolto a loro volta affettuose manifestazioni di simpatia. Egli ha avuto parole di incoraggiamento per tutti ed è stato coadiuvato dalla consorte Donna Ida che si è interessata ad alcuni dei casi più pietosi. Intanto continuano a pervenire rapporti sull'entità dei danni e sul numero delle vittime in Calabria, in Sicilia e in Sardegna. In Calabria la situazione è tutt'ora desolante. Centinaia di abitanti sono costretti a vivere all'addiaccio per il crollo delle loro abitazioni e paesi interi sono ancora isolati a causa delle inondazioni e della distruzione delle vie di comunicazione. A Plati, in provincia di Reggio, sono stati accertati 38 morti. Il paese è semisommerso dalle acque alluvionali. In Sardegna un intero paese, Osini, è stato investito da una frana staccatasi dalla montagna sovrastante. Molto probabilmente il presidente della Repubblica si recherà anche in Sardegna per portare a quelle popolazioni la prova tangibile dell'interessamento dello Stato in questo doloroso frangente.

Il Presidente Einaudi ha soprattutto indugiato nella zona jonica e nella città di Reggio ha visitato le zone alluvionate dal torrente Sant'Agata e dal torrente Calopinaccio.

Dodicimila aerei di cui la metà a reazione ammassati dai comunisti ai confini della Corea

TOKIO, 22.

Fino alle ore 20 (ora coreana) di questa sera si ignora ancora al Gran Quartier Generale delle Nazioni Unite se il Generale Nor. Il ha ratificato l'accordo sulla ripresa delle conversazioni di armistizio.

Si sa soltanto che l'accordo raggiunto dagli ufficiali di collegamento alleati e cino-coreani è stato già ratificato dall'ammiraglio Turner Joy capo della delegazione alleata e che la notizia della ratifica è stata rimessa alle ore 14 locali ai comunisti.

Manca dunque soltanto la ratifica da parte dei cino-coreani per fissare la data della ripresa

della conferenza di armistizio.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato a Washington che l'aviazione delle forze comuniste, ammassate al di là del fiume Yalu, che separa la Corea dalla Manciuria, conta più di 12 mila aerei di cui la metà sono apparecchi a reazione. Il portavoce nel dare questa notizia ha aggiunto che, malgrado le perdite subite nel cielo coreano, l'aviazione nemica è riuscita ad aumentare le forze aeree.

Si apprende inoltre che le dichiarazioni del portavoce sono state autorizzate dal Capo di Stato Maggiore Generale, generale Omar Bradley.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'EFFICIENZA DELL'AERONAUTICA DELLA SOMALIA

Decollo notturno del "Super Master" dell'Alitalia

Stanotte il « Super-master » dell'Alitalia ha potuto, per la prima volta, effettuare la partenza notturna. Ciò è stato possibile per merito del Comando dell'Aeronautica della Somalia, che è riuscito ad attrezzare il campo in maniera da consentirgli. Nè è bastato attrezzare il campo. Le partenze notturne richiedono anche che siano illuminati a luce rossa tutti gli ostacoli che si possono trovare entro un certo raggio dell'Aeroporto e soprattutto, nella probabile direzione del volo. Quindi stanotte brillavano lampadine rosse sulle dune, sulle antenne radio e su qualche altro ostacolo. La pista del campo d'aviazione era segnata da due file di lampade, delle speciali lampade a petrolio, a prova di vento ed acqua. In questi casi si adoperano le lampade a petrolio per evitare il pericolo, sia pur lontano, di un'improvvisa mancanza di

corrente. Anche gli ostacoli sono illuminati con lampade a pila appunto per evitare il pericolo di una improvvisa deficienza di luce. Nelle grandi stazioni aeree, le piste e gli ostacoli sono, naturalmente, illuminati elettricamente, ma le grandi stazioni dispongono sempre, oltre della corrente normale, di gruppi elettrogeni di emergenza.

Il « Super-master » dell'Alitalia è partito, quindi, stanotte alle 2,30 ed avrebbe, forse, potuto anche fare a meno della illuminazione regolamentare della pista perchè è munito di due potentissimi proiettori.

Non si può dire che la partenza delle 2,30 sia molto comoda, specie per chi..... non deve partire e deve accompagnare un amico od un parente, ma c'è il grande vantaggio che l'aereo arriva a Roma alle 9 di sera, ora che permette la coincidenza con le principali linee ferroviarie.

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo:

Egr. Sig. Direttore,
Mesi or sono, se lei ricorda, avevo dovuto lamentarmi per il fatto che l'ufficio Tasse, con un trafiletto pubblicato sul « Corriere della Somalia », comunicava ai possessori di motociclette (Vespe, Lambrette etc. etc. comprese) che dovevano pagare So. 20 quale tassa di circolazione. Chiedeva, allora, in base a quale legge o disposizione tale tassa fosse dovuta, e facevo distinzione tra motocicletta e scooter. A distanza di mesi l'ufficio in parola ritornava alla carica, ma in modo più silenzioso, senza pubblicità, inviando cartoline « avviso di pagamento » a tutti coloro che sono in possesso dell'ultimo arrivato nella circolazione stradale: lo « scooter ». Questo mezzo di locomozione non è una motocicletta e voler insistere nel classificarla tale non le sembra, Sig. Direttore, sarebbe come classificare una barca con motore alla pari con una motonave? Tanto tutte e due navigano con motore! E in questo errore è incorso anche il « Corriere » nella cronaca del tragico incidente verificatosi pochi giorni or sono davanti al Ristorante « Savoia ». L'investito non era su uno « scooter », ma su un ciclomotore. Una volta si diceva « dalli all'untore », oggi, a Mogadiscio si fa il: « dalli allo scooter? » Perchè? Ma, Signor Direttore, sono uscito dal seminato e mi affretto a rientrarvi. Parlavo della tassa sugli scooters. La cartolina reca in calce « In caso di ritardo si procederà a termini di legge ». Noi, possessori di scooter, domandiamo: Quale legge? Vuole avere, egregio Direttore, la bontà di farci sapere quando come e dove questa legge cui si riferisce l'ufficio Tasse è stata emanata? E in quale paese del mondo uno scooter è classificato e tassato al pari di una moto? Perchè, signor Direttore, confessiamo di non saperlo. Ha o non ha diritto il contribuente di sapere almeno che l'imposta o la tassa viene applicata in base a precise disposizioni di legge? E se tale legge non viene emanata, come può l'ufficio Tasse pretendere il pagamento? Non le pare, signor Direttore, che sarebbe il caso di prendere in esame la questione e chiarire la materia, vuoi per lo scooter, vuoi per la tassa? E, soprattutto, che venga finalmente capito che un ciclomotore non è una moto, una topolino un « 34 »! Dopo di che, creda, nessuno avrebbe da ridire, e le colonne del suo giornale potrebbero servire a cose di maggiore comune interesse.

Grazie dell'ospitalità.

« Vespa »

Giriamo la lettera al competente Ufficio Tasse.

AVVISO

Con Decreto emesso dal sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto rende noto che in data 30 settembre 1951, alle ore 9, procederà per mezzo di pubblici incanti, alla vendita, al miglior offerente, nell'autorimessa del Sig. Boschetti Federico, dell'autovettura Lancia Aprilia in custodia al Sig. Boschetti Federico.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Brig. Giuseppe Tunzi

Leggete e diffondete:

Il Corriere della Somalia

LO STATO DELLE STRADE

Le piste per Merca e Uante Uen non sono transitabili.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio

Temperatura massima C° 32

Temperatura minima C° 25

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,40

Aigo

Altezza fiume Scebeli m. 2,20

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 4,95

Presisione per le prossime 24 ore.

Sulla centrale e meridionale, permane lo stato nuvoloso per nubi di cattivo tempo. Piogge o pioggerelle nelle ore post-meridiane ed al mattino prima del sorgere del Sole. Sulla settentrionale costiera tempo buono.

Venti: costa centromeridionale deboli da Sud, sulla settentrionale moderati da SE.

Mare: poco mosso o mosso.

Giorno 24 ottobre 1951.

Alta marea: ore 10,25 e ore 17,57.

Bassa marea: ore 03,43 e ore 17,57.

LLOYD TRIESTINO S.A.N. AVVISO

Il P.fo « DIANA » in partenza per l'Italia il 25 corr., farà scalo anche a Bender Cassim, se le richieste di noli e di passeggeri presentate all'Agenzia entro la mattinata del 24 ottobre saranno sufficienti a giustificare la toccata. Si invitano pertanto gli interessati a sollecitare le prenotazioni.

Lloyd Triestino S. A. N. — Agenzia di Mogadiscio — Pal. Croce dal Sud, Telefono 110.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Passione di amazzoni ».

Cinema El Gab - « Vacanze di Natale ».

Cinema Teatro Hamar - « L'amore segreto di Madeleine ». Orario spettacoli ore 18, 20, 22.

Cinema Imperiale - « Lulù Belle ».

Cinema Missione - « Tre uomini e mio cuore » e documentario.

Supercinema - « Musica segreta » ultima visione.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI camera con servizi vicino centro Mogadiscio. Eventuali offerte scrivere fermo posta cartolina identità n. 22.890.148.

DITTA importazione cerca signorina per lavoro ufficio ore antimeridiane. Rivolgersi Porro Libreria Impero.

Il 20 corr. è spirata in Alessandria dopo lunga e terribile malattia

ANNA MARTELLI

La figlia Valeria, la sorella Olimpia Pagliai, il nipote Roberto ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti della Somalia.

Alessandria, Via 24 Maggio, 12.

La Comunità Pakistana partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Rashid Muraji per la morte di

JAFFER RASHID

avvenuta improvvisamente ieri.

L'Istituto Culturale Sociale, partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Rashid Muraji, per la immatura perdita del suo socio.

JAFFER RASHID MURAJI

Esercitazioni di tiro

Si comunica che nei giorni 25 e 26 corrente mese saranno effettuati — dalle ore 07,30 in poi — tiri di addestramento nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombro il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed nonchè lo specchio d'acqua antistante per una profondità di cinque miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

إعلان

نحيط علم الجمهور بأنه ستجرى إطلاق نار تدرية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقديشو ومعسكر « بوتيفو » في يوم ٢٥ و ٢٦ من شهر أكتوبر الجاري ابتداء من الساعة الواحدة والنصف صباحا حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلام حمر حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

ويلزم تفريغ مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر « بوتيفو » وقطعة البحر الواقعة أمام الحدود المذكورة لمسافة خمسة أميال عرضا خلال الاطلاقات النارية الموجهة نحو البحر اما طريق مقديشو - جزيرة سبقي مفتوحة للمرور.

A. C. MOGADISCIO

Tutti i giocatori di 1° e 2° squadra sono pregati d'intervenire domani mercoledì 24 alle ore 16,30 al Campo Sportivo per allenamento.

إعلان

نحيط علم الجمهور بأن فصيلات سلاح الأمن ستجرى إطلاق قنابل الانفجار في منطقة « عيل وريفنا » الواقعة ما بين الكيلومتر العاشر (٢ كيلومتر جنوب غربي معسكر بوتيفو) والكيلومتر الثالث عشر على طريق مقديشو - جزيرة في يوم ٢٤ أكتوبر الجاري ابتداء من الساعة الواحدة والنصف صباحا حسب التوقيت العربي. وسيكون المرور على هذا الطريق ممنوعا أثناء الاطلاقات.

وستحدد المنطقة التدريبية بأعلام حمر وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور. ويلزم تفريغ المقاطعة المشار إليها أعلاه وقطعة البحر الواقعة أمام هذه المنطقة لمسافة خمسة أميال عرضا خلال الاطلاقات الموجهة نحو البحر.

Grave incidente

Ci giunge notizia, da Merca, di una grave disgrazia accaduta ieri pomeriggio al sig. Cuccotto mentre si recava caccia.

Secondo le prime informazioni sembra che il Cuccotto sia rimasto gravemente ferito dallo scoppio del suo fucile.

Mentre infatti procedeva a bordo di una macchina verso la zona di caccia, il fucile che il Cuccotto teneva sotto l'ascella, gli esplose improvvisamente.

Partito subito il chirurgo da Mogadiscio, in un primo tempo sembrava fosse necessaria l'amputazione del braccio, ma poi il sanitario ha operato riuscendo ad allacciare l'arteria omerale.

Per ora le condizioni dell'infortunato permangono gravi. E' stato necessario operare due trasfusioni di sangue.

Consegnata la bandiera dell'ONU all'ospedale da campo della C.R.I. in Corea

ROMA, ottobre.

L'ospedale da campo della Croce Rossa Italiana, di cui è stata a suo tempo annunciata la destinazione in Corea, ha ricevuto in consegna le bandiere d'Italia, della Croce Rossa e delle Nazioni Unite nel corso di una cerimonia presenziata da alte autorità civili e militari italiane e straniere nonché dai rappresentanti di 19 dei 22 paesi che hanno truppe sul fronte coreano. La cerimonia si è svolta nella sede centrale della Croce Rossa Italiana: erano presenti l'on. Piccioni, in rappresentanza del Presidente del Consiglio, il ministro Pacciardi, i sottosegretari agli Esteri Taviani e Dominedò, il ministro Thompson, il generale Marras, il Capo di Stato Maggiore dell'esercito americano, generale Collins, il Presidente della C.R.I. on. Longhena, ed il generale Guerra-Coppioli, ispettore generale della Croce Rossa Italiana.

Dopo un breve discorso dell'on. Longhena, che ha informato i presenti sulla storia della piccola ma attrezzatissima unità ospedaliera, l'on. Piccioni ha porto il suo saluto augurale, facendo cenno alle nobili trazioni italiane di « pace ed umanità » e ricordando che la presenza di una unità della Croce Rossa Italiana in Corea si inquadra nelle consuetudini della carità cristiana.

Ha preso quindi la parola il Segretario Generale aggiunto dell'ONU, Sir Davide Owens, appositamente giunto in Italia: egli ha rilevato quanto l'offerta della Croce Rossa Italiana di inviare una sua unità in Corea sia giunta gradita alle Nazioni Unite. Come è noto, da parte sua, il generale Ridgway, in vista della imminente partenza dell'unità italiana, aveva fatto pervenire all'on. De Gasperi un caloroso messaggio.

L'unità ospedaliera della C. R. I. è la quarta di un paese non belligerante che si troverà in Corea. L'iniziativa italiana è stata infatti preceduta da analoghe missioni della Svezia, della Norvegia e dell'India.

L'unità, al comando del capitano medico Luigi Coia, è composta da 7 ufficiali medici, 1 ufficiale farmacista, 2 ufficiali di amministrazione, 1 cappellano, 6 infermiere volontarie, 1 tecnico radiologo, 14 infermieri e 35 inservienti.

L'ospedale da campo ha una capienza di 100 letti di ricovero, di 20 letti per trattamento pediatrico e di un ambulatorio capace di far fronte a necessità di pronto soccorso per 250 casi giornalieri; porta seco attrezzature complete per cure radiologiche, oculistiche, pediatriche, odontoiatriche, otorinolaringoiatriche nonché di un gabinetto di analisi.

L'unità ospedaliera italiana lascerà quanto prima Napoli per la Corea.

Re Talal di Giordania riceve il Patriarca Latino

AMMAN, 21.

E' stato annunciato che il Primo Ministro giordanico, Tewfik Pascià Aboul Houda, reduce dalla sua visita a Ibn Saud si recherà a visitare anche gli altri capi degli Stati arabi per restituire le visite delle delegazioni rispettive ad Amman in occasione dell'incoronazione di Re Talal e per rafforzare ancor più i legami d'amicizia con essi. Intanto viene segnalato che il Patriarca Latino Mons. Gori è stato ricevuto da Re Talal ad una lunga udienza.

Il rialzo dei prezzi del cotone

ALESSANDRIA, 21.

Secondo i cotonieri egiziani vi sono cinque motivi principali alla base del recente rialzo del cotone alla Borsa di Alessandria:

1) la nuova politica aurea del Fondo Monetario Internazionale, che viene interpretata come un deprezzamento del valore del dollaro;

2) la diminuzione delle riserve di dollari nell'area della Sterlina e il ribasso registrato sul mercato libero della sterlina;

3) il probabile orientamento degli acquisti britannici e europei sul mercato egiziano invece che sul mercato americano, a causa della penuria di dollari;

4) la costituzione di riserve strategiche di cotone da parte di altri Paesi del blocco occidentale e orientale;

5) infine la pubblicazione delle statistiche degli uffici egiziani del cotone che preannunciano un raccolto deficitario.

In due settimane i prezzi del cotone hanno avuto uno sbalzo in avanti del 18 per cento, sia il tipo « karnak », sia il tipo « ascumi ».

La seduta di ieri al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)

Consigliere *Mohamed Scek Osman* chiede se nel novero dei lavoratori soggetti all'obbligo dell'assicurazione, debbano essere inclusi anche i lavoratori del settore dell'agricoltura industrializzata.

Gli viene risposto affermativamente. Seguono alcuni interventi da parte dei Consiglieri *Bona, Isiao Omar Ali*, per ottenere alcune chiarificazioni, quindi il Consigliere *Falcone* prende la parola, per raccomandare che venga fatta specifica menzione dei lavoratori dell'agricoltura.

Si passa quindi al secondo punto che dice: « L'onere dell'Assicurazione stessa è posto a totale carico del datore di lavoro ».

Dopo aver precisato al Co-

**Ascoltate questa sera
alla radio
"Microfoneide,,**

gliere *Mahallim Ussen* che alla assicurazione hanno diritto anche i lavoratori che prestano la loro opera temporanea anche per un sol giorno, il relatore, spiega all'avv. *Bona* il quale desidera sapere con quale criterio è stato fissato il premio di assicurazione, che la Commissione di Studio, per poter partire da un punto fermo, ha preso per base la tariffa esistente in Italia. Comunque, egli precisa, la commissione terrà questi premi al più basso livello possibile, ed ogni cinque anni si procederà al-

Il gen. Collins in Indocina

SAIGON, 22.

Il generale Lawton Collins capo di stato maggiore dell'esercito americano è giunto oggi a Saigon, per una visita di tre giorni in fronte settentrionale del Vietnam, in compagnia del generale Jean De Lattre De Tassigny, Alto commissario francese in Indocina.

Dichiarazioni

del nuovo Primo Ministro del Pakistan

KARACHI, 22.

Il nuovo primo ministro del Pakistan, Mirkhwaja Nazimudin, ha dichiarato oggi alla stampa che il Pakistan si è rammaricato del rapporto fatto dal mediatore delle Nazioni Unite, sig. Graham, in merito alle divergenze Indo-Pakistane, e non vede alcun progresso nel miglioramento della situazione creata dalla vertenza sul Kashmir tra l'India ed il Pakistan.

Nazimudin, ha inoltre sottolineato che il desiderio del Pakistan è quello trovare una rapida soluzione a questo problema.

Accennando al discorso del Pandit Nehru, egli ha dichiarato che aveva prodotto un'impressione favorevole nella popolazione del Pakistan.

Interrogato a proposito dell'Egitto e dell'Iran, il primo ministro pakistano ha detto che il Pakistan si interessa profondamente a questi paesi, sperando in una cooperazione culturale, economica e politica più stretta con tutti i paesi mussulmani.

la revisione dei premi. Il Consigliere *Bona* crede che cinque anni siano troppi, al che il relatore risponde che al riguardo l'Alto consulente dott. Pozzilli ha tenuto una riunione alla Camera di Commercio.

Il Cons. *Gandolfi*, propone di interpellare le categorie interessate. La raccomandazione viene accolta.

Il Cons. *Mahamud Aganè Omar* ottenute alcune chiarificazioni, propone che l'assicurazione sia a carico dell'operaio per garantire la continuità della sua prestazione d'opera.

Risponde il relatore, ribadendo che questa legge è una grande conquista della classe operaia, dichiara che l'Amministrazione ha voluto sancire il principio che per questa assicurazione il lavoratore non debba pagare.

Dopo una proposta del Consigliere *Falcone* tendente ad istituire l'assicurazione numerica in luogo di quella nominativa, per ragioni di praticità, prendono la parola *Hagi Mussa Bogor, Mohamed Scek Osman, Osman Hagi Mohamed*.

Si passa così al terzo punto del questionario che dice: « La cassa per le assicurazioni sociali della Somalia, assume la gestione dell'Assicurazione ».

Sul quarto punto che prevede disposizioni concernenti la prevenzione di infortuni per la sicurezza dei lavoratori negli stabilimenti, i consiglieri non sollevano obiezioni.

Si arriva quindi al punto quinto relativo alle prestazioni che si è assunta la Cassa verso il lavoratore. In cinque paragrafi sono specificati gli impegni della cassa, e cioè quello relativo all'obbligo da parte della Cassa di prendersi cura del lavoratore infortunato fino alla sua completa guarigione, fornendo tutte le cure del caso; quello relativo alla indennità giornaliera, durante la inabilità temporanea assoluta, a decorrere dal quinto giorno dell'infortunio, nella misura del 50 per cento della retribuzione giornaliera; quello relativo alla rendita per l'inabilità permanente assoluta; quello relativo ad una rendita per inabilità permanente parziale; quello relativo alla indennità per i casi di morte, uguali a cinque salari annui, calcolati in base alla retribuzione effettivamente corrisposta allo infortunato, negli ultimi dodici mesi dall'infortunio. Ad una osservazione del Consigliere *Mohamed Scek Osman*, il relatore, precisa che la legge verrà applicata conformemente alla Sciaria, per ciò che riguarda quest'ultimo paragrafo.

Sui precedenti paragrafi, avevano preso la parola diversi Consiglieri, destinati a chiedere chiarificazioni ed a sottolineare la bontà del provvedimento.

La seduta quindi viene tolta e rinviata a stamane alle ore 10.

Attenzione! Attenzione! Attenzione!

L'Impresa Costruzioni e riparazioni edili e stradali
MARRERI SALVATORE

comunica che inizia la sua piena attività di lavoro,
affermando che è in arrivo gran quantità di materiale.
Accetta qualsiasi lavoro.

Per informazioni rivolgersi al Bar STELLA D'ORO - Prolungamento Via Roma

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

La situazione in Egitto

LONDRA, 22.

Il Sottosegretario di Stato alla guerra, Woodrow Wyatt, parlando lunedì sera nella sua circoscrizione, nei pressi di Birmingham, ha dichiarato che se dovessero scoppiare combattimenti in Egitto, sarà soltanto per colpa degli egiziani perché le truppe britanniche non sono lì per attaccare. La differenza fra la Persia e l'Egitto, ha aggiunto Wyatt, è che, per quanto riguarda l'Iran, vi era un accordo fra il governo di Teheran e la Anglo-Iranian Oil Company — che resta la compagnia petrolifera benché il governo britannico ne sia il principale azionista — per l'estrazione del petrolio. In Egitto vi è un accordo fra il governo britannico e quello egiziano per il mantenimento di truppe nella zona del Canale di Suez per la difesa dell'Egitto, del Commonwealth e dell'insieme del mondo libero del Medio Oriente.

Viene ufficialmente annunciato a Londra che sono state annullate tutte le licenze in sospeso che autorizzano l'esportazione verso l'Egitto di armi, munizioni, aerei, veicoli blindati, materiale per la fabbricazione di munizioni ed altro materiale di guerra.

Frattanto il governo egiziano ha rinnovato le sue proteste in seguito a nuovi atti che esso afferma sono stati commessi contro membri delle forze regolari egiziane nella zona del Canale di Suez.

Il ministro degli esteri egiziano, Mohamed Salah El Din Pascià, in una sua nuova nota, indirizzata all'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo, ricorda, in primo luogo, l'azione aggressiva, intrapresa nei giorni scorsi, dalle forze britanniche nella zona del Canale di Suez e che formò oggetto della prima nota del 18 ottobre, pubblicata ieri. La seconda nota attira l'attenzione della Gran Bretagna su altri fatti commessi contro membri delle forze regolari il 20 ottobre.

La nota enumera poi diversi incidenti verificatisi nella giornata di ieri e dichiara che tali fatti, scelti fra tanti altri, provano abbondantemente che le autorità britanniche, non soddisfatte di sfidare i sentimenti della popolazione civile vorrebbero inoltre provocare l'esercito egiziano che ha invece finora evitato ogni causa di attrito.

Secondo l'ultima protesta l'incidente del 20 ottobre si è svolto nel modo seguente: « Militari britannici in autocarro vollero forzare il passaggio verso l'interno del campo dell'esercito egiziano a Port Said, sparando diversi colpi sulla sentinella che, colpita mortalmente, decedeva poco dopo. Gli stessi militari

britannici passando in seguito davanti alla residenza del governatore spararono sulla sentinella collocata davanti alla porta dell'edificio.

E' stato inoltre portato a conoscenza del ministro degli esteri egiziano che membri delle forze militari britanniche hanno sparato diversi colpi sulle postazioni della prima batteria egiziana per la difesa contraerea di Porto Said, ferendo un soldato egiziano ».

In segno di lutto patriottico tutti i cinema, i teatri, i luoghi di ritrovo, si asterranno, per la giornata di martedì, da ogni rappresentazione in tutto il territorio egiziano.

Il Segretario di Stato Dean Acheson, parlando a Washington durante un programma di televisione, ha precisato ieri sera che gli Stati Uniti hanno constatato il risveglio di uno « spirito nazionalista » nel Medio Oriente ed ha aggiunto che tale situazione è inquietante. Acheson ha poi detto che gli Stati Uniti faranno il possibile, adoperandosi con le Nazioni Unite e con l'organizzazione del trattato dell'Atlantico del nord, affinché i fatti odierni non mettano in pericolo il resto del mondo, cercando di trovare, per i problemi attuali, giuste soluzioni per tutti.

Mossadeq parla alla "Independence Hall," di Filadelfia

FILADELFA, 22.

Il Primo Ministro dell'Iran, Mohamed Mossadeq, ha pronunciato un discorso nella stessa casa dove venne proclamata l'Indipendenza degli Stati Uniti: « Independence Hall ».

Mossadeq ha colto l'occasione per dichiarare: « Nel mio paese la libertà deve essere ancora acquistata ».

Parlando nella lingua del proprio paese davanti a quasi 400 persone (venendo il discorso tradotto in inglese dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Hussein Fatemi) Mossadeq ha affermato che la ricerca della libertà è la semplice spiegazione della ragione per cui l'Iran cerca di ottenere il controllo delle sue risorse di petrolio.

« Gli uomini vigorosi che popolarono inizialmente l'America, tre secoli or sono — ha detto Mossadeq — avrebbero compreso il nostro modo di agire e non dubito che i loro discendenti ci comprenderanno essi pure. I giorni del sovvertimento, da parte dello straniero, persino delle istituzioni governative, allo scopo di trarne vantaggi economici, sono finiti ».

L'Ambasciatore Gallarati Scotti rassegna le dimissioni

LONDRA, 23.

L'Ambasciatore d'Italia a Londra, Duca Gallarati Scotti, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali.

Lunedì scorso l'Ambasciatore Gallarati Scotti ha informato Sir William Strang, Segretario Permanente al Foreign Office, della decisione del Governo Italiano di accettare la sua dimanda.

Il Duca Gallarati Scotti è un diplomatico di carriera. A Londra si riconosce che l'Ambasciatore Gallarati Scotti ha saputo svolgere con molta abilità i delicati compiti affidatigli dalla fine della guerra, precisamente in momenti in cui le relazioni fra Londra e Roma attraversano una fase difficile per l'esistenza di interessi divergenti che richiavano in ogni momento di compromettere pericolosamente i legami di amicizia fra l'Italia e la Gran Bretagna.

Non si conosce ancora il nome del successore del Duca Gallarati Scotti. Si ritiene che esso sarà rivelato dopo il termine delle elezioni britanniche.

LA RIUNIONE della direzione D.C.

ROMA, 21.

Si è riunita la direzione del partito Democratico Cristiano sotto la presidenza del segretario politico on. Gonella. Nel corso di due giornate di lavori, sono stati esaminati tutti i principali problemi relativi alla vita e alla efficienza del partito, in rapporto al piano di lavoro approvato dal consiglio nazionale.

cancellare la miseria che affligge il popolo iraniano? ».

Egli ha poi ripetuto le proposte di negoziati fatte innumerevoli volte, dopo il suo arrivo negli Stati Uniti.

« Se i britannici sono sinceri quando dicono di accettare il principio della nazionalizzazione la strada è aperta ai negoziati per l'acquisto di petrolio nell'Iran. Siamo pronti ad assicurare lo sforzo tecnico necessario per permettere all'industria di continuare in maniera efficace nell'Iran ed anche per permettere il petrolio ed ai suoi sottoprodotti di fluire ininterrottamente ».

Mossadeq ha infine riaffermato che l'estrazione, la produzione e l'utilizzazione delle risorse di petrolio dell'Iran, sono un fare puramente interno.

LA STRADA MAESTRA

(Continuazione della 1ª pagina)

e di uomini che hanno già dato altre prove, per esempio nell'America del Sud ottimi risultati. A mio avviso, dopo la difesa della pace comune, questa è l'opera più importante e più intelligente che noi possiamo svolgere. Palazzo Chigi dovrebbe incoraggiare e canalizzare queste forze e seguire ai propri uomini migliori ciò che accade nei Paesi africani per avere sempre un quadro aggiornato delle possibilità che si prospettano nel bacino del Mediterraneo, nel Mar Rosso e ovunque; dovrebbe, insomma, essere il radar segnalatore e l'organo propulsore di tutte le forze del lavoro e della tecnica nazionale.

Oggi, la politica estera non è più una scherma di uomini o di Cancellerie attorno a un rosario di formule diplomatiche. Oggi, la politica estera è materia viva, concreta, e si fa soprattutto attraverso l'economia, e il Ministero competente dovrà lentamente attrezzarsi — come sta facendo — con i suoi uomini e i suoi servizi per la nuova opera di espansione, che richiede esattezza di diagnosi, valutare le possibilità e i fabbisogni dei Paesi lontani, e chiarezza di idee, per reperire in Italia, con tutta l'autorità necessaria, quelle forze che possono esservi convogliate e impegnate.

Tutto ciò, unitamente all'ausilio di buoni rappresentanti di commercio delle nostre ottime industrie tradizionali, di qualche banca e di qualche compagnia di assicurazione, ci dà nei Paesi arabi quella posizione che dopo l'altra guerra, avevano saputo creare in tutta la Penisola balcanica oggi divorata dal comunismo. Aggravatamente in questa nuova situazione rappresenta un grande compito da affrontare con chiara determinazione per riprendere in Africa una posizione di primissimo piano di grande rilievo.

Se è vero — come pare molto probabile — che l'Europa dovrà, nel giro di pochi lustri, forse di pochi anni, ritirare i propri eserciti e i propri funzionari dai Paesi del continente nero, per limitarsi soltanto a fornire un aiuto economico, soprattutto di tecnici e di operatori, noi siamo lieti constatare che siamo ottimamente attrezzati e possiamo aggiungere ancora — perché ciò è molto confortante — che stiamo fin d'ora camminando verso questa meta, seguendo la strada maestra.

Cesare Merzaghi

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 249 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA GIORNATA DELLE NAZIONI UNITE

Che cos'è la Giornata delle Nazioni Unite?

Il 24 ottobre è l'anniversario dell'entrata in vigore dello Statuto delle Nazioni Unite. In questo giorno noi ricordiamo l'opera compiuta dall'Organizzazione, riaffermiamo i suoi scopi e ci impegnamo ad unire i nostri sforzi per raggiungerli.

A che punto sono oggi le Nazioni Unite?

Oggi, come il 24 ottobre 1945, lo scopo delle Nazioni Unite è di lavorare per il bene di tutta la umanità: mantenendo la pace e la sicurezza con un'azione collettiva efficace quando è necessario e mettendo in opera tutti i mezzi disponibili per il regolamento pacifico delle controversie internazionali; sviluppando fra le nazioni amichevoli relazioni fondate sulla loro uguaglianza e sul loro diritto a disporre di sé stesse; cooperando al progresso economico, sociale, culturale e umanitario; costituendo il centro di coordinamento degli sforzi che le nazioni fanno a questi fini.

Quali "misure collettive efficaci" hanno preso le Nazioni Unite?

Per mantenere la pace e la sicurezza internazionale, le Nazioni Unite devono « prendere misure collettive efficaci... per reprimere ogni atto di aggressione o ogni altro atto che porti alla rottura della pace ».

Fino ad oggi, i membri permanenti non si sono potuti mettere d'accordo sulle forze armate delle Nazioni Unite previste dallo Statuto.

Tuttavia, quando nel giugno 1950, il Consiglio di Sicurezza denunciò l'attacco delle forze nord-coreane come una rottura della pace e rivolse un appello agli Stati membri per respingere l'attacco, ci è stato dato un primo esempio di azione armata collettiva intrapresa da un'organizzazione internazionale. Gli Stati Uniti ordinarono immediatamente alle loro forze di entrare in azione. Altri membri fornirono il loro appoggio all'Organizzazione mettendo a sua disposizione forze militari o concedendo aiuto di altro genere. Cinquantatré nazioni appoggiarono, in massima, la azione intrapresa. Nel giorno del primo attacco dei Nord-Coreani, le forze di sedici Stati membri e quelle della Repubblica di Corea, combattevano sotto il Comando unificato delle Nazioni Unite.

Nel novembre 1950, si apprese che unità militari cinesi combattevano contro le forze del Comando unificato. L'URSS - assente dal Consiglio in seguito alle misure che questi aveva preso precedentemente pose il suo veto ad una proposta che chiedeva il ritiro delle forze cinesi, ma la questione fu esaminata dall'Assemblea generale. Con l'appoggio di 40 Stati membri su 60, l'Assemblea dichiarò che il governo centrale della Repubblica popolare cinese aveva compiuto un'aggressione e rivolse un appello a questo paese perché ponesse fine alle ostilità e ritirasse le sue forze. Nello stesso tempo l'Assemblea creò due commissioni, l'una per esaminare le misure supplementari per far fronte all'aggressione, l'altra per impiegare i suoi buoni uffici per porre fine alle ostilità e fare in modo che gli scopi delle Nazioni Unite siano raggiunti con mezzi pacifici.

Per appoggiare e completare l'azione militare, il 18 maggio 1951, l'Assemblea raccomandò un embargo sull'invio di materiale da guerra alle regioni sotto il controllo del governo centrale della Repubblica popolare cinese e dei Nord-Coreani.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite intende « raggiungere tre obiettivi in Corea. Il suo obiettivo militare è di respingere l'aggressione armata che si è iniziata al 38° parallelo e di ristabilire la pace e la sicurezza in questa regione. Il suo obiettivo politico che è stato dichiarato e riaffermato nelle risoluzioni dell'Assemblea generale del 1947, 1948, 1949, 1950 è la costituzione di una Corea unificata, indipendente e democratica. Questo obiettivo l'Organizzazione delle Nazioni Unite aveva cercato e si sforza di raggiungere con mezzi pacifici come la negoziazione, la mediazione e la conciliazione e non coll'impiego della forza. Il suo terzo obiettivo è di aiutare il popolo coreano alla ricostruzione del suo paese interamente devastato.

Come conseguenza delle controversie che si perpetuano fra le grandi potenze, potrebbe darsi che il Consiglio non possa efficacemente agire nell'eventualità di una futura rottura della pace. Per prevenire, in questo caso, ogni difficoltà, la Assemblea ha creato un nuovo meccanismo di sicurezza collettiva con una risoluzione intitolata « L'Unione per il mantenimento della pace ». L'URSS e quattro Stati dell'Europa orientale si sono opposti a questa misura come misura anticostituzionale ai termini dello Statuto. In virtù della decisione presa dall'Assemblea, se il Consiglio di Sicurezza, per difetto di unanimità dei suoi membri permanenti, viene meno alla sua principale responsabilità del mantenimento della pace, la stessa Assemblea generale può esaminare immediatamente la questione - riunendosi

in sessione straordinaria di urgenza nelle ventiquattro ore se necessario - allo scopo di raccomandare le misure collettive da prendere, compreso l'impiego della forza armata. Una Commissione di osservazione per la pace e una Commissione incaricata delle misure collettive sono state create. E' stato raccomandato a tutti gli Stati membri di tenere in seno alle proprie forze armate elementi che possano essere rapidamente messi a disposizione per le misure che prenderebbero l'Organizzazione delle Nazioni Unite contro un'aggressione armata.

« Realizzare con mezzi pacifici, conformemente ai principi di giustizia e del diritto internazionale, la composizione o la risoluzione delle controversie o delle situazioni di carattere internazionale suscettibili di condurre ad una rottura della pace », - ecco l'altra parte del mandato che ha ricevuto l'Organizzazione delle Nazioni Unite per preservare la pace.

In Palestina, la mediazione e la conciliazione delle Nazioni Unite hanno posto termine ad una guerra e Israele è oggi membro delle Nazioni Unite.

In Indonesia, il regolamento pacifico delle controversie fra questo paese e l'Olanda ha segnato il trionfo di un'opera di mediazione e di conciliazione che è durata due anni. Oggi la Repubblica indipendente di Indonesia è legata all'Olanda con vincoli di amicizia ed è membro dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel Kashmir, la conciliazione e la mediazione delle Nazioni Unite hanno posto un termine al combattimento e portato ad un accordo tra l'India e il Pakistan sul principio di un plebiscito per determinare il futuro statuto del Kashmir. Tuttavia, la smilitarizzazione dello Stato, proposta come misura preventiva del plebiscito, ha provocato una nuova controversia e il Consiglio di Sicurezza ha inviato, nel 1951, sul luogo un secondo rappresentante che dovrà cercare di effettuare la smilitarizzazione.

Altri problemi politici che sono stati sottoposti alle Nazioni Unite - quali la questione iraniana (1946), quella della Siria e del Libano (1946) e il blocco di Berlino (1948-1949) - sono state regolate senza conflitto armato.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite lavora al progresso economico.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite dà il primo posto nel suo programma economico, all'aiuto ai paesi « insufficientemente sviluppati » offrendo a questi le conoscenze specializzate di cui hanno bisogno per un rapido sviluppo economico. Quasi tutti i paesi il cui livello di vita è insufficiente hanno domandato e ricevuto assistenza per stabilire, eseguire o assicurare il funzionamento di progetti di sviluppo economico. In molti campi - dallo studio approfondito delle risorse fino al progetto idroelettrico, dall'industria artigianale all'amministrazione pubblica - degli esperti sono stati inviati sul posto per sorvegliare la buona esecuzione dei progetti intrapresi. Inoltre, centinaia di studenti e tecnici dei paesi insufficientemente sviluppati hanno ricevuto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite borse di studio e di perfezionamento per studiare all'estero. Centri di formazione professionale, di conferenze e di gruppi di studio sono stati, a diverse riprese, organizzati per diffondere le conoscenze tecniche mediante lo scambio di esperienze dei partecipanti. Tutto questo lavoro è stato compiuto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dalle sue istituzioni specializzate nel quadro di un programma cooperativo ampliato di assistenza tecnica.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha studiato a fondo i mezzi per il finanziamento dello sviluppo economico. I suoi comitati di esperti e le sue commissioni hanno definito le misure da prendere da parte dei paesi più progrediti, delle organizzazioni internazionali e degli stessi paesi insufficientemente sviluppati per ottenere, ed utilizzare, i capitali e il materiale necessario.

Tre Commissioni economiche si occupano rispettivamente degli interessi e dei problemi dell'Europa, dell'America Latina, dell'Estremo Oriente e dell'Asia.

La Commissione economica per l'Asia e l'Estremo Oriente ha fornito degli studi e dei pareri per lo sviluppo del commercio e dell'industria in Asia e in Estremo Oriente. Essa ha aiutato a stabilire dei piani per lo sviluppo del commercio attraverso il turismo e l'apertura di sbocchi per l'artigianato; ha fornito dei pareri concernenti la produzione del ferro e dell'acciaio, e, a mezzo di un ufficio speciale, ha dato ai diversi paesi informazioni sull'idraulica fluviale.

La Commissione economica per l'America Latina ha effettuato un gran numero di studi preziosi al fine di aiutare i paesi dell'America Latina a sviluppare il loro commercio con l'Europa, a migliorare la produzione della loro industria tessile, ad aumentare le loro risorse in materiale educativo e scientifico, a preparare e ad eseguire i loro programmi di sviluppo economico, a trovare delle soluzioni ai loro problemi alimentari ed agricoli, come pure a sviluppare le loro esportazioni verso gli Stati Uniti.

La Commissione economica per l'Europa si è innanzi tutto sforzata, l'anno scorso, di man-

tenere la produzione dell'acciaio al suo livello massimo migliorando i metodi di ricupero della ferraglia. Essa ha stabilito i metodi per alleviare la penuria di carbone e di coke. Essa ha aiutato allo sviluppo del commercio tra l'Europa orientale e l'Europa occidentale ed ha contribuito allo sviluppo della rete dei trasporti stradali rendendoli più rapidi e sicuri.

Le Nazioni Unite, nel corso dei loro primi sei anni della loro esistenza, hanno costituito una fonte di documentazione statistica unica su soggetti di natura economica. Questa fonte è divenuta il centro mondiale delle ricerche economiche di ordine generale. Numerosi studi analizzano i principali problemi economici internazionali e forniscono le informazioni e forniscono le informazioni necessarie per l'elaborazione di piani e di misure pratiche efficaci.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite lavora al progresso sociale.

Il 10 dicembre 1948, le Nazioni Unite hanno adottato e proclamato la prima definizione dei diritti dell'uomo sul piano internazionale - la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Questo documento modello, che enuncia i diritti di ogni essere umano, in ogni Stato, senza distinzioni di alcun genere, fa sentire la sua influenza nei tribunali, nelle costituzioni e nella opinione pubblica.

Organi delle Nazioni Unite perseguono l'elaborazione di un patto o trattato che abbia forza giuridica obbligatoria per garantire le libertà essenziali del cittadino e della persona, compresi i diritti fondamentali di natura economica, sociale e culturale.

Altri organi sorvegliano costantemente l'applicazione dell'uguaglianza dei diritti della donna in materia politica, giuridica, sociale ed economica, ed hanno a diverse riprese chiesto insistentemente ai governi di prendere le misure (continua in seconda pagina)

ACHESON si imbarca domani per l'Europa

WASHINGTON, 23.

Il Segretario di Stato Acheson si imbarcherà per l'Europa giovedì a New York a bordo del piroscafo « America ».

Egli dirigerà a Parigi la delegazione degli Stati Uniti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Il nuovo ordinamento sulla caccia al Consiglio Territoriale

Esaurita la discussione sulle assicurazioni obbligatorie

Nella seduta di ieri, il Consiglio Territoriale, presieduto dal Capo dell'Ufficio Affari Interni, ha proseguito la discussione sul provvedimento relativo all'istituzione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Gli ultimi paragrafi riguardavano la regolamentazione e la costituzione di una commissione tecnica di arbitri per la risoluzione delle controversie sui diritti e le attribuzioni delle indennità e di una seconda commissione per la proposta di erogazione di sussidi (che sarebbero poi disposti dall'Amministrazione) a favore degli infortunati o dei loro parenti in caso di morte. Tali sussidi dovrebbero essere prelevati da un fondo costituito

con le multe e le ammende per le contravvenzioni alla legge sugli infortuni.

Molti Consiglieri hanno preso la parola per richieste di chiarificazione, e si sono mostrati pienamente favorevoli al provvedimento.

Si è iniziata quindi la discussione sul successivo argomento iscritto all'ordine del giorno: il nuovo ordinamento sulla caccia. Esso si ispira a due concetti: il primo è quello di preservare i tipi di fauna che sono in via di sparizione; il secondo quello di rispettare nello stesso tempo usi e diritti alla caccia tradizionale degli autoctoni.

La discussione, appena iniziata, è stata rinviata a domattina.

La celebrazione in Somalia della Giornata delle N.U.

Questa sera alla « Lucciola » avrà luogo un ricevimento organizzato dal Segretariato del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia, in occasione della ricorrenza della Giornata delle Nazioni Unite. Al ricevimento interverrà l'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Fornari ed il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. il Ministro Plenipotenziario Vittorio D. Carpio.

In molti altri centri della Somalia la data sarà celebrata dalle Autorità italiane, da Membri del Consiglio Consultivo dell'ONU e da funzionari del Segretariato del Consiglio stesso.

Movimento diplomatico annunciato da Palazzo Chigi

ROMA, 23.

Palazzo Chigi ha annunciato il seguente movimento diplomatico: Duca Gallarati Scotti, cessa dall'incarico di Ambasciatore a Londra; Alfonso Tacoli, Ambasciatore a Montevideo rientra a Roma per raggiungere il suo posto di Ambasciatore in Addis Abeba; Guglielmo Rulli, Ministro ad Oslo, trasferito a Montevideo con credenziali di Ambasciatore; Carlo Alberto De Vera, attualmente al Ministero è nominato Ministro d'Italia a Oslo. Il Ministro d'Italia a Lussemburgo, Andrea Rainaldi, è richiamato al Ministero ed il suo posto è nominato il Ministro Carlo Bossi, attualmente a Palazzo Chigi. Renato Giardini, Ministro d'Italia a La Paz è richiamato al Ministero ed al suo posto è nominato Luigi Nardi, Console Generale in Algeri, con credenziali di Ministro Plenipotenziario.

La Giornata delle Nazioni Unite

(continuazione della prima pagina)
 re necessarie in questa materia.
 L'Organizzazione delle Nazioni Unite esercita un'attenta sorveglianza sul traffico illecito degli stupefacenti e sorveglia il sistema di controllo internazionale incaricato di limitarne l'esportazione, l'importazione e la fabbricazione in relazione ai bisogni strettamente terapeutici e scientifici. Essa ha elaborato una convenzione per controllare la produzione e la distribuzione di nuove droghe sintetiche. Essa attualmente lavora per rinforzare e semplificare il sistema di controllo internazionale, e stabilire nuovi controlli sulla coltivazione e la fabbricazione dell'oppio e dei suoi derivati.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha stabilito la convenzione sul genocidio che qualifica come delitto del diritto delle genti gli atti criminali come quelli perpetrati dai nazisti contro i gruppi nazionali, razziali, religiosi ed etnici. Questa convenzione è entrata in vigore nel gennaio 1951.

Alla fine del 1951, più di un milione di rifugiati e di profughi saranno stati rimpatriati o sistemati dall'Organizzazione Internazionale per i Rifugiati. Diversi milioni di persone avranno ricevuto, d'altra parte, da questa istituzione cure, mezzi di sussistenza, e protezione legale. Quando l'O.I.R., quest'anno, cesserà di esistere, il nuovo Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati continuerà questa funzione di protezione e collaborerà allo stabilimento di una soluzione permanente.

Le Nazioni Unite hanno autorizzato un credito di 20 milioni di dollari per soccorrere i rifugiati di Palestina e altri 30 milioni di dollari per la loro sistemazione. Questa misura concerne le spese fino al luglio 1952 e l'ufficio di soccorso e di lavori delle Nazioni Unite per i rifugiati di Palestina sta svolgendo la sua opera sul posto combattendo contro le numerose difficoltà che rendono difficile il suo compito. I governi membri hanno egualmente preso impegni per 200 milioni di dollari che saranno destinati a soccorrere e ricostruire la Corea.

Esperti forniti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite aiutano attualmente sedici Paesi a migliorare le loro opere di assistenza sociale e le condizioni di vita delle loro popolazioni. Più di 250 borse di studio e di perfezionamento sono state assegnate a specialisti del servizio sociale in tutte le parti del mondo allo scopo di permettere loro di studiare all'estero le tecniche più recenti in materia di abitazione, di protezione dell'infanzia, d'insegnamento, di amministrazione, ecc.

Le istituzioni specializzate delle Nazioni Unite hanno dappertutto aiutato al miglioramento della sanità pubblica; esse hanno condotto campagne contro l'analfabetismo e fornito consigli in materia di sviluppo scientifico, hanno aiutato i paesi a risolvere problemi di lavoro quali quelli della mano d'opera, delle migrazioni e della sicurezza sociale, ed hanno accordato dei prestiti per lo sviluppo economico dei paesi appartenenti a tutti i continenti.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite lavora per l'infanzia.

Il Fondo Internazionale delle Nazioni Unite per il Soccorso all'Infanzia (U.N.I.C.E.F.) unisce gli sforzi dei popoli del mondo per migliorare le sorti dell'infanzia senza distinzione di razza, di credenze, di nazionalità o d'opinioni politiche. Nel corso dei quattro anni di esistenza dell'U.N.I.C.E.F., contributi provenienti dai governi di 49 Paesi e da individui appartenenti a 75 paesi e territori sono stati adoperati per operazioni di soccorso d'urgenza e per i programmi a lungo termine concernenti i problemi sanitari dell'infanzia, a beneficio di diversi milioni di bambini nelle regioni devastate dalla guerra e in quelle insufficientemente sviluppate dell'Europa, dell'America Latina, dell'Asia e del Medio Oriente. Nel 1951, questo grande sforzo umanitario sarà celebrato dappertutto in occasione della Giornata delle Nazioni Unite.

Le Nazioni Unite lavorano per i popoli non autonomi.

Altri bambini nella Nuova Guinea imparano a leggere ed a scrivere... Un più gran numero di medici combattono le malattie tropicali nel Tanganika... Una parte maggiore nella gestione dei loro affari politici è stata accordata agli isolani del Samoa occidentale... Nuove strade favoriscono il progresso economico del Camerun... Prendere delle misure e ottenere dei risultati di questo genere che rappresentino dei contributi notevoli per l'evoluzione dei popoli dei territori in amministrazione fiduciaria, è ciò di cui si preoccupa l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Il suo Consiglio di tutela esamina i rapporti annuali delle potenze amministranti, fa delle investigazioni per centinaia di petizioni e invia sul posto missioni incaricate di studiare la situazione di questi territori. Così le Nazioni Unite vegliano al benessere dei popoli dipendenti e affrettano la loro evoluzione verso l'autonomia o l'indipendenza.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite riceve egualmente dei rapporti periodici provenienti da 64 territori non autonomi. Essa li analizza e li studia nei loro dettagli. L'Assemblea esamina questi rapporti in maniera che tutti gli Stati membri e i popoli del mondo contribuiscono all'evoluzione di queste popolazioni dipendenti.

Le Nazioni Unite hanno deciso circa l'avvenire di un altro gruppo di antiche colonie: la Li-

bia, assistita da un alto commissario delle Nazioni Unite e da un consiglio, diverrà uno stato indipendente e sovrano il 1. gennaio 1952; l'Eritrea sarà federata all'Etiopia nel settembre dell'anno prossimo, dopo che un alto commissario delle Nazioni Unite e le autorità locali avranno elaborato la sua costituzione e la forma del suo governo; la Somalia resterà sotto amministrazione fiduciaria fino al 1960, dopo di che acquisterà la sua indipendenza. In tutti questi casi, le Nazioni Unite favoriscono i governi che hanno accettato di portare i popoli dipendenti alla piena partecipazione e su una base di uguaglianza, alla vita delle nazioni.

Le Nazioni Unite rafforzano e sviluppano il diritto internazionale.

La Corte Internazionale di Giustizia, organo giudiziario principale delle Nazioni Unite, ha giudicato controversie giuridiche fra nazioni quali quelle sorte in seguito degli incidenti del Canale di Corfù, tra l'Albania e l'Inghilterra, e la controversia fra la Colombia e il Perù concernente il diritto di asilo. Altre tre questioni pendono attualmente davanti a questa Corte.

La Corte, d'altra parte, ha fornito sette pareri consultivi a organi delle Nazioni Unite su certi aspetti giuridici di questioni concernenti l'ammissione di nuovi membri, lo statuto internazionale del Sud-Ovest Africano, l'interpretazione di diversi trattati di pace e infine la posizione degli stati che hanno ratificato la convenzione sul genocidio apportandovi delle riserve.

La Commissione del Diritto Internazionale ha lavorato sistematicamente durante tre anni a codificare ed a sviluppare il diritto internazionale. Essa ha definiti i principi riconosciuti dal Tribunale di Norimberga concernenti i crimini di guerra e la sua definizione è attualmente sottoposta all'esame dei governi degli Stati membri. La Commissione sta attualmente portando a termine un progetto di codice di delitto contro la pace e la sicurezza dell'umanità.

AVVISO

Con Decreto emesso dal sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto rende noto che in data 30 settembre 1951, alle ore 9, procederà per mezzo di pubblici incanti, alla vendita, al miglior offerente, nell'autorimessa del Sig. Boschetti Federico, dell'autovettura Lancia Aprilia in custodia al Sig. Boschetti Federico.

Cronaca di Mogadiscio

Legga Progressista Somala

Il giorno 21 corrente è stata tenuta l'assemblea generale per l'elezione del comitato della Lega Progressista Somala e per il trasferimento della Sede centrale da Bender Cassim a Mogadiscio. Nell'assemblea erano presente anche tutti i delegati delle Sezioni dell'Interno: Abdi Haji Iusuf da Bender Cassim, Arsce Au Mussa da Gardò, Omar Bogor Osman da Scusiuban, Iassin Mohamed Bogor da Hordio, Haji Said Osman da Hafun, Haji Said Farah da Candala, Haji Ismail Iusuf da Alula, Ali Giamahmed Osman Farah da Garoe, Haji Ali Balle da Galcaio, Abdurahman Said da Dusa Mareb.

Gli eletti come comitato direttivo sono i seguenti:
 Aden Scirè Giamah — Presidente; Mohamad Agane Omar — V. Presidente; Haji Bascir Ismail — Segretario Generale; Haji Ahmed Scibin — Cassiere Generale; Mohamed Uarsama Nur Islam — Vice Segretario Generale e Vice Cassiere Generale.

Consiglieri: Said Auale Erzi; Uarsama Alas; Mohamed Erzi Farah; Iassin Ahmed Iusuf Ali; Ali Aden Mussa; Mussa Erzi Bogor; Firin Iusuf Abes; Osman Mohamed.

Inoltre sono prescelti come consiglio consultivo i seguenti membri:

Haji Taib Erzi — Presidente; Mohamad Siad detto Fodde — Segretario; Consiglieri: Haji Ahmed Iusuf Ali; Guled Mohamed Giamah; Scek Ibrahim Mohamed; Farah Ali Farah; Salah Mohamed.

Notiziario marittimo

Il P.fo « LEE SANG » arriverà all'alba del 26 corr. con 8 passeggeri

IN CORTE D'ASSISE

Severa condanna di due predoni

Nel luglio del 1950, come i lettori ricorderanno, perché ne fu data ampia notizia nel « Corriere della Somalia », una banda di predoni occupò il posto di polizia di confine di Giome, mentre un altro gruppo di predoni razziaava oltre trecento capi di bestiame in danno della Giagele.

Nello scontro fu ucciso l'agente polizia Yusuf Aden e un civile che era unito alle forze dell'ordine. Come si ricorderà, il bestiame venuto recuperato e due predoni, rimasti feriti alle gambe, furono arrestati.

Sono ora comparsi in giudizio davanti la Corte d'Assise di Mogadiscio: essi sono Mursal Daher e Giamadid Olu.

La Corte d'Assise, dopo la sentenza del P. M. Avv. Marciano che non ha mancato di mettere in evidenza il valoroso comportamento degli agenti di polizia di Gura Giome che al comando del sergente Elmi assicuravano la salvezza delle vite e dei beni della cabila Giagele, ha condannato i due imputati a tre anni di reclusione.

Presidente: Raspini; P. M. Marciano; Assessori: Donatelli, Mahallim, Mohamed Abdalla, Tana.

CIRCOLO DEL TENNIS

Si è concluso il Torneo di Campione brillantemente vinto dalla Signora Sapio-Dott. De Vito.

Sabato 27 corr. alle ore 22 si cederà alla distribuzione dei premi.

Alle numerose coppie partecipanti hanno offerto graziosi doni le seguenti Ditte: Buonfantino, Zini, Moda, Incandela, Fornasari, Funzi, Tomeazzi, Delmar, Azan, Signorelli, Barbarossa, Ottaviani, A. A. El Gadri, Goldmit, Caraccio, Passoni.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « Alesc Wal film arabo.
 - Cinema El Gab - « L'amore segreto di Madeleine ».
 - Cinema Teatro Hamar - « Per la vita » e Settimana Incom.
 - Cinema Imperiale - « Lulu Belle ».
 - Supercinema - « Scandalo a Parigi ».
- Prima visione assoluta.

ANNUNCI ECONOMICI

IMPORTANTE PER GLI AGRICOLTORI Vendesi od affittarsi cento ettari circa di terreno boscoso da ridurre a coltura, lungo la riva sinistra fiume irrigabile di proprietà di Mohamed Ibrahim Ali Seckal sen, pressi Villaggio Merere, territorio Afgoi. Rivolgersi per informazioni all'Avv. Pietro Tamagnone. Telefono 14.

MAGAZZINI PATRIA Via Principe Piemonte. Rete per pesca « Sciabica » completa misura grande. Attrezzatura completa per palestra completa. Fucili « Mosquito », Fucili e accessori per caccia. Vasto sortimento di profumeria (ingrosso). Cancelleria — carta (ingrosso). Mobili sanitari in ferro e legno. Sedie di ogni tipo. Sdraio e tela per tendoni. Loni per spiaggia.

Ditta CAPONE Rag. Comm. **GINO**
 Viale Regina Elena 25 - Telefono 45 - MOGADISCIO

PRENOTATEVI!

motta

ha preparato per Voi assortiti pacchi dono per il

NATALE 1951

IN CASA! IN GITA! Bevete

BIRRA PEDAVENA

BIRRA DELLE DOLOMITI

Prezzo conveniente - Confezione pratica

Rag. P. TURRIN - Via Principe Piemonte - Telefono 44

Questa sera al **SUPERCINEMA** George Sanders - Signe Hasso - Akim Tamiroff - Carole Landis

SCANDALO A PARIGI

Una produzione spassosa, originale, impegnativa, per la interpretazione di uno stuolo di attori di prim'ordine

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

La campagna elettorale in Gran Bretagna

LONDRA, 23.

Chi abbia seguito gli sviluppi della campagna elettorale inglese ha trovato sempre più difficile discernere la netta opposizione fra i principali antagonisti.

Da parte laburista il programma contiene soltanto l'assicurazione che pochi cambiamenti saranno fatti se il partito di Attlee ritornerà al potere. In sostanza si promette il mantenimento dello statu quo nei limiti compatibili dalle esigenze del momento.

Il programma dei conservatori, salvo due o tre eccezioni, non ha riforme da proporre; e tali eccezioni sono le seguenti: la più importante è quella dell'abrogazione della legge sulla nazionalizzazione delle acciaierie; la seconda è il ripristino del diritto di voto alle università, e la nomina di un ministro speciale per le questioni dei paesi del Galles.

Per quanto riguarda il resto dell'opera compiuta dai laburisti, il programma conservatore continua a mantenerlo esprimendolo sia implicitamente che esplicitamente. Ad esempio verranno mantenute tutte le nazionalizzazioni fatte anteriormente a quella delle acciaierie, diversi controlli ed il razionamento attualmente in vigore, ed anche il sistema di sicurezza sociale, sia gratuito che sovvenzionato e le leggi sindacali.

Potrà la piccola differenza fra i due programmi essere sufficiente a far decidere l'elettore ancora indeciso? Certamente no.

Quello che potrà far decidere, saranno le tendenze ed i gruppi di uomini che formano i singoli partiti.

La tendenza laburista è quella di mantenere o aumentare i controlli, mentre i conservatori tendono ad un abbandono progressivo di tali controlli. Ma, per l'elettore, elemento di decisione è ancor più quello di scegliere fra Attlee e Churchill; e l'opinione pubblica non può rimanere indifferente fra gli opposti caratteri dei due leaders.

La politica di pieno impiego, è stato un argomento favorito degli oratori dei due partiti. Su questo punto i laburisti si sono fatti forti del vantaggio di non avere tanti scioperi che invece accompagnerebbero il governo conservatore.

D'altra parte i conservatori rimangono sulla difensiva, affermando che anch'essi manterranno la politica di pieno impiego.

Tuttavia in questa campagna elettorale, la parte preponderante l'avranno le questioni politiche estere, e ciò contrariamente a quello che è avvenuto nelle elezioni precedenti. E' certo che la massa inglese ha risentito una umiliazione per la questione persiana e per quella dell'Egitto.

I laburisti hanno come solo argomento rilevante quello di « non aver usato la forza », però

tale argomento può essere a doppio taglio.

I conservatori fanno valere con successo che non si tratta tanto di entrare in guerra, quanto di agire più abilmente nelle questioni internazionali.

In sostanza, questa volta le questioni di politica estera avranno indubbiamente una parte molto importante, forse preminente, nelle decisioni che prenderanno gli elettori esitanti, ma che daranno probabilmente una vittoria modesta ad uno dei due partiti.

La Conferenza Internazionale contro le cavallette, iniziata a Roma

ROMA, 23.

La Conferenza Internazionale contro le cavallette si è aperta presso la sede dell'Organizzazione per l'Agricoltura ed alimentazione delle Nazioni Unite, con la partecipazione dei rappresentanti di tredici paesi. E' stato nominato presidente della conferenza il signor Lekirk.

Nel suo discorso di apertura egli ha dichiarato che i danni causati dallutati ad oltre 15 milioni di sterline annue.

La conferenza continuerà per quattro giorni.

L'AMBASCIATORE DEGLI S. U. AL VATICANO

Commenti americani alla nomina del gen. Clark

WASHINGTON, 23.

E' sempre più probabile che il Generale Mark Clark non prenda possesso del suo posto di Ambasciatore degli Stati Uniti, al quale lo ha designato il Presidente Truman, prima che siano trascorsi parecchi mesi.

Secondo la regola costituzionale americana la nomina ad Ambasciatore deve essere approvata dal Senato. Ora, il Congresso ha iniziato le sue vacanze sabato scorso, vacanze che dureranno più di due mesi.

E' vero che il Presidente degli Stati Uniti ha diritto, durante queste vacanze, a procedere a nomine speciali soggette all'ulteriore conferma da parte del senato, ma la legge 1870 proibisce formalmente qualsiasi nomina temporanea del genere per un militare di carriera che non sia stato congedato.

Negli ambienti vicini alla Casa Bianca si osserva che il Generale Clark non si augura di andare in congedo e accetterà la sua nomina al Vaticano soltanto se sarà congedato dai suoi superiori gerarchici.

Le persone vicine a Truman dicono che il Presidente si vedrebbe costretto ad attendere la ripresa parlamentare se i giuristi che stanno attualmente studiando la legge del 1870 dovessero dichiarare che essa è tuttora in vigore.

Se il problema viene presentato da parte dei circoli ufficiali nel suo aspetto giuridico, non si deve tuttavia dimenticare che la sua sostanza è politica. La decisione di Truman ha, in

effetti, sollevato una ondata di proteste attraverso gli Stati Uniti la cui maggioranza appartiene alle confessioni riformate.

Domenica, numerosi pastori e ministri del culto hanno protestato contro questa violazione di una regola tacitamente e scrupolosamente osservata fin dalla fondazione della repubblica federale americana.

Questa mattina ancora, una associazione « antipapista » è arrivata a dichiarare che il riconoscimento diplomatico della Chiesa di Roma viola la costituzione degli Stati Uniti, della quale uno dei principi è la separazione della Chiesa dallo Stato. Tuttavia anche in taluni circoli non cattolici si formulano opinioni contrarie. Alcuni grandi giornali come il « Washington Post » approvano il realismo della decisione presidenziale e oppongono alle varie argomentazioni un fatto giuridico: la conclusione dell'accordo del Laterano del 1929, riconosciuto dalla maggior parte dei governi come l'atto di nascita dello Stato del Vaticano. Così si è dinanzi ad un problema di opinione pubblica più che dinanzi ad un problema giuridico che il Presidente Truman dovrà risolvere. Ciò facendo, i consiglieri terranno evidentemente presenti negli spiriti considerazioni elettorali particolarmente importanti nell'anno in cui si iniziano le prime scaramucce per la corsa alla presidenza che avrà luogo nel novembre 1952.

Frattanto, si ha notizia che il Generale Mark Clark, in un telegramma inviato al Presidente Truman, ha espresso la sua soddisfazione per la nomina ad Ambasciatore presso il Vaticano.

Il Cardinale Spellman, a New York, commentando la decisione del Presidente degli Stati Uniti si è così espresso:

Certamente gli Stati Uniti e la Santa Sede hanno gli stessi obiettivi di pace; è quindi quanto mai logico che vi sia un pratico scambio di punti di vista fra l'America ed il Vaticano.

COREA

Si attende ancora la ratifica comunista degli accordi tra gli ufficiali di collegamento

TOKYO, 23.

L'accordo di base, in vista della ripresa delle conversazioni di armistizio, e che è stato già firmato dagli ufficiali di collegamento alleati e cino-coreani non è stato ancora ratificato dall'alto Comando comunista.

L'Ammiraglio Turner Joy, capo della delegazione di armistizio alleata, ha invece immediatamente firmato l'accordo inviandone una copia al Generale Nam Il.

La mancata ratifica da parte dell'alto comando comunista ha fatto quindi rinviare la ripresa delle conversazioni che erano state previste per oggi nel pomeriggio.

Sul fronte terrestre le forze delle Nazioni Unite, continuando la loro avanzata in direzione di Kumson, sono arrivate a 4 km. dalla città.

Sul fronte orientale le pattuglie alleate hanno compiuto una avanzata di lieve entità ad est di Yonchon.

Sul resto del fronte si segnalano soltanto operazioni di pattuglie.



MOTO GUZZI

1951

..

La
MOTO GUZZI
1° al T. T. Inglese
1° al G. P. di Francia
1° al G. P. dell'Ulster
1° al G. P. delle Nazioni

ha conquistato il titolo di
CAMPIONE DEL MONDO DI MARCA

cat. 250 c.c.

e il suo alfiere B. RUFFO il titolo di
Campione del Mondo dei Conduttori

S. p. A. MOTO GUZZI

MANDELLO DEL LARIO (Como)

Concessionari di rivendita in Italia e all'estero

FALCONE 500 c.c. La potente motocicletta che soddisfa ogni esigenza dello sportivo.

MOTOCARRO ERCOLE 500 c.c. Cinque marce avanti e retromarcia. Portata 0,115 velocità a pieno carico, Km. 60 orari consumo un litro Km. 17 a pieno carico. Robustissimo maneggevole, il più adatto per ogni tipo di trasporto in città e campagna.

GALLETTO 160 c.c. 4 tempi il più economico, resistente, confortevole, elegante.

MOTOLEGGERA "65", La motoleggera di maggior valore e di minor prezzo - la più pratica e la più economica per tutti gli usi.

MOTO GUZZI la moto che non ha fine!

CERRI CESARE - Mogadiscio Via Roma 76-78 - C. P. 73

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

LA CORSA ALLA GUERRA NUCLEARE

Terza esplosione atomica in Russia annunciata dalla Casa Bianca

Riusciti gli esperimenti americani di Las Vegas

LAS VEGAS, 23.

Hanno avuto luogo a Las Vegas i preannunciati esperimenti atomici. Si dichiara che i risultati ottenuti erano già scontati. Si trattava di sperimentare una arma atomica di piccole dimensioni, e non, come era stato detto da qualcuno, di un esperimento che avesse lo scopo di scoprire gli effetti delle esplosioni nucleari sugli animali e sugli edifici.

Sugli effetti delle esplosioni di Las Vegas si sa soltanto che la nuova arma atomica, per quanto piccola sia stata, ha distrutto completamente la torre

di acciaio di 50 metri dall'alto della quale l'esperimento è stato effettuato.

Il portavoce della commissione atomica ha precisato che altri esperimenti nucleari saranno tentati da oggi a sabato.

Nello stesso momento in cui a New York si commentava la notizia della prova della nuova arma atomica nel Nevada, il Segretario di Stato alla Casa Bianca annunciava che una terza esplosione nucleare ha avuto luogo in Russia. Il ministro ha aggiunto che si tratta di una esplosione compresa nel quadro di una serie di esperienze.

Tale notizia ha causato a Washington una grande impressione.

Negli ambienti ufficiali non si esprime alcun commento « per ragioni di sicurezza ». Taluni osservano che questa terza esplosione atomica sovietica darà, come primo risultato, la certezza di rafforzare negli Stati Uniti la volontà di essere forti ma potrebbe anche rafforzare la posizione dei fautori della conclusione di un accordo tra i due grandi rivali per evitare il peggio, ed anche se questo accordo avrà tutte le probabilità di essere parziale e provvisorio.

Il Papa riceve il Cardinale Todeschini

VATICANO, 23.

Il Papa ha ricevuto il Cardinale Todeschini, rientrato la settimana scorsa dal Portogallo dove ha rappresentato il Sovrano Pontefice alle feste della Madonna di Fatima.

IL NUBIFRAGIO DI QUESTI GIORNI

Un primo bilancio dei danni e delle vittime nell'Italia meridionale

Il Capo dello Stato in Sicilia

CATANIA, 23.

Proseguendo nel suo sopralluogo, il Presidente della Repubblica è giunto a Catania, dove ha subito iniziato le riviste nei luoghi maggiormente colpiti dalle alluvioni di questi giorni.

Il Presidente ha recato ovunque la parola di conforto ed ha disposto che venissero distribuiti viveri e generi di prima necessità alle famiglie più bisognose. Continuano a giungere intanto notizie dai centri della provincia di Reggio che hanno potuto riallacciare i collegamenti col capoluogo.

Il tragico bilancio delle vittime causate dai crolli delle case o da annegamento è salito a cinquantasette in quanto è stato accertato che vi sono undici morti a Lafi e dieci morti a Careri. Non è confermato ancora se vi sono persone decedute nella frazione Bosco di Caulonia che è stata assai toccata dal diroccamento delle varie case che ospitavano la popolazione. Complessivamente, in tutta la provincia di Reggio vi sono 1.013 famiglie senza tetto per avere avuto la

casa distrutta, mentre altre famiglie vivono in condizioni precarie per la loro incolumità, perchè le loro abitazioni sono state gravemente danneggiate.

Da una prima valutazione ancora incompleta, i danni provocati dal nubifragio in Sardegna si fanno ascendere ad oltre sei miliardi. I senza tetto sono 3.000; 30.000 ettari di terreno risultano allagati. Le case pericolanti o gravemente minacciate sono oltre 1.900, mentre quelle distrutte ammontano a 380. Particolarmente grave ancora la situazione dei paesi di Olvini e di Gairo, che, come è noto, sono minacciati da enormi frane e si trovano ancora completamente isolati. Il sottosegretario onorevole Camangi ha proseguito ieri il suo viaggio nelle zone alluvionate. Dopo essersi soffermato a lungo tra i senza tetto, egli ha proseguito alla volta di Sassari, dove ha presidato una riunione allo scopo di predisporre i piani per soccorrere anche in quella provincia le popolazioni sinistrate.

la politica. Si può parlare di difesa comune, solo dopo aver ristabilito una schietta collaborazione fra il mondo arabo e gli altri paesi dell'Ocidente.

Un nuovo accordo, che il signor Morrison si è augurato possa intervenire, eviterà i denunziati errori?

Fcos

L'ambasciatore britannico nell'Iran si recherà a Londra per un periodo di riposo

TEHERAN, 23.

L'Ambasciatore di Gran Bretagna Sir Francis Shefferd ha informato il Ministro degli Esteri iraniano che si recherà nei prossimi giorni a Londra per un breve periodo di congedo.

Si apprende da Washington che il Primo Ministro iraniano Mossadeq avrà oggi colloqui con il Presidente Truman e col Segretario di Stato Acheson.

L'Egitto informerà l'ONU della denuncia dei patti con Londra

CAIRO, 23.

Rinforzi britannici giungono continuamente in Egitto. La Gran Bretagna ha deciso di mettere in servizio un « ponte aereo » per trasportare direttamente i rinforzi; i primi saranno composti dei 4000 uomini della 16ª brigata di fanteria.

Ieri sera, 22 ottobre, gli inglesi, che già controllavano le comunicazioni stradali fra Cairo e Suez e le strade che portano dal deserto verso la capitale e Ismailia, hanno occupato i depositi di Suez delle ferrovie egiziane assicurandosi il transito ferroviario fra la zona del Canale ed il resto del paese.

Questa mattina viene annunciato che la circolazione dei treni presso la zona del Canale è stata interrotta dalle ore 6 e rimarrà interrotta fino a nuovo ordine.

I soli treni autorizzati a circolare sono quelli per il rifornimento dell'esercito egiziano ed i treni che trasportano i viveri destinati alla popolazione civile.

Un portavoce dell'Ambasciata britannica al Cairo ha precisato che queste misure sono state prese in seguito al rifiuto delle autorità egiziane di accordare alle forze britanniche della zona del Canale i mezzi di trasporto reffoviarî chiesti dagli inglesi in virtù del trattato del 1936.

Questa mattina al Cairo si dichiara che il governo egiziano si prepara ad informare ufficialmente l'ONU, della denuncia del trattato 1936 e della convenzione anglo-egiziana sul Sudan ed altresì delle note che il Governo egiziano stesso ha indirizzato alla Gran Bretagna per protestare contro la situazione creata nella zona del Canale ed i sanguinosi incidenti che ne seguirono.

D'altra parte si apprende che il Governo di Kartum ha deciso di far appello all'ONU per reclamare la sua indipendenza nei confronti dell'Egitto. La commissione di riforma costituzionale del Sudan, comprendente i rappresentanti di tutti i partiti ha infatti chiesto all'ONU l'urgente invio nel Sudan di una commissione di tutela internazionale che dovrebbe assumere l'amministrazione del paese per due anni.

La commissione considera che la denuncia da parte dell'Egitto dell'accordo di condominio costituisce una

ROMA, ottobre.

Gli avvenimenti in Egitto turbano profondamente la pubblica opinione italiana, non solo per le preoccupazioni che essi destano per la causa occidentale che l'Italia sente in modo così vivo e sincero; ma anche per l'antica amicizia, oggi rinnovatasi e rinsaldatasi, fra i popoli italiano ed egiziano e, per i cordialissimi rapporti che intercedono fra l'Italia ed il mondo arabo ed islamico.

Le notizie si accavallano sulle notizie, ingrandite alterate dalle agenzie straniere, accrescendo, nella confusione, questo turbamento.

Fino al momento in cui scriviamo, la situazione può riassumersi così.

Dopo il voto, con cui la Camera egiziana sanzionava il rifiuto del Governo ad accettare le proposte occidentali, e cioè il cosiddetto patto del Medio Oriente, i due avversari, e non soltanto loro, hanno preso, come si dice, posizione.

I britannici hanno isolato la zona del Canale prendendo sotto il loro controllo Porto Said, Ismailia, Suez.

Al parlamento, Nahas Pascià ha affermato che gli egiziani sono preparati ad ogni evenienza, mentre a Washington si è annunciato che l'America si schiera appieno con Londra perchè gli egiziani — essa dice — hanno violato il trattato del 1936.

Dal canto suo l'Inghilterra, per bocca del Ministro degli esteri, Morrison, ha ripetuto esser sempre pronto a negoziare con l'Egitto, ma non essere disposta a permettere che altri dettino la sua decisione (e qui si riferisce al Sudan); ha poi confermato la sua ferma intenzione di rimanere colle proprie truppe nel Canale, finchè non sia possibile negoziare un nuovo accordo per la difesa del Medio Oriente.

Su questo progetto di accordo, presentato da quattro Potenze si è molto discusso nei circoli politici e diplomatici internazionali. Si è veduto, in esso, un altro dei molti errori commessi dalla politica inglese, dovuti — si afferma — alla sua inveterata mentalità britannica.

Il patto proponeva la creazione di un Comando del Medio Oriente al quale avrebbero partecipato, oltre all'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Francia e la Turchia. L'Australia, la Nuova Zelanda e l'Unione Sud Africana erano stati, anch'essi, invitati a parteciparvi ed avevano comunicato, in linea di principio, la loro accettazione.

Ora, si è osservato, anzitutto, che per una difesa del Medio Oriente, cioè in sostanza del Canale di Suez, e, quindi, del Mediterraneo (Canale di Suez e Mediterraneo sono termini di un binomio) non sono stati interpellati i paesi più mediterranei, cioè l'Italia e la Grecia.

L'Italia fu invitata alla Conferenza africana di Nairobi, mentre non lo si è fatto a proposito di un problema che ancor più da vicino la interessa, e cioè il Mediterraneo, il Canale di Suez, il Medio Oriente.

L'errore britannico è stato aggravato, si è aggiunto — e la stampa britannica, a cominciare dal « Times » la ha riccheggiano — dal fatto che l'Italia è in eccellenti rapporti, sia con l'Egitto che con il mondo arabo e islamico. La maniera con cui dall'Inghilterra è stato affrontato il problema della difesa del Medio Oriente, ha messo in sospetto la Lega Araba, che in Egitto ha il suo centro ideale e politico, concorrendo, in tal modo, al rifiuto egiziano.

Il problema anglo-egiziano è un problema — così si osserva in taluni ambienti — anzitutto politico, poi militare. E' stato — un giornale di Roma conclude — un errore avere anteposto la soluzione militare a quel-

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 250 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Tutta la Somalia ha celebrato la "Giornata delle Nazioni Unite,"

Ieri sera, con la partecipazione di uno stragrande numero di invitati, che raccoglievano le Autorità e tutte le categorie degli abitanti della Somalia, ha avuto luogo alla « Lucciolina » il ricevimento, la cui cronaca facciamo seguire in altra parte del

Il Rappresentante delle Filippine

Il rappresentante delle Filippine, S. E. il Ministro Plenipotenziario Victorio D. Carpio, Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia, presentato dal dott. Goro Deeb, ha pronunciato un discorso esaltando in primo luogo la storica ricorrenza. Egli è poi passato ad illustrare la particolare importanza e significato che la Giornata delle Nazioni Unite deve avere per la popolazione della Somalia che dall'Amministrazione Fiduciaria trae benefici quali a nessun popolo è stato finora concesso di vedersi elargiti.

Ecco quanto ha detto il rappresentante delle Filippine:

Eccellenza, Signore, Signori

È mio privilegio, in qualità di Presidente del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, dare il benvenuto a tutti Voi, oggi, Giornata delle Nazioni Unite. Questa ricorrenza è chiamata « Giornata delle Nazioni Unite » perché sei anni addietro, a San Francisco, e precisamente il 25 giugno 1945, venne firmata la Carta delle Nazioni Unite che entrò in vigore dopo quattro mesi, e cioè il 24 ottobre 1945. Oggi, quindi, è il sesto anniversario della entrata in vigore della Carta.

Non ho bisogno di spiegare gli altissimi scopi della Carta. Tutti sappiamo che in quell'epoca il mondo esultava per aver trionfato sulle forze del nazismo, del fascismo e del militarismo giapponese che avevano scatenato la guerra immane che tanti disastri e tante vittime e miserie ha provocato all'umanità.

Per questa ragione la Carta delle Nazioni Unite ha come scopo fondamentale quello di sradicare dalle menti degli uomini, una volta per sempre, se possibile, il ricorso alla guerra per decidere le eventuali controversie internazionali.

Ma gli obiettivi delle Nazioni Unite non sono soltanto di prevenire le guerre ma anche cercare di creare nel mondo le migliori condizioni di sicurezza economica e sociale elevando il tenore di vita di tutti i popoli in modo che possano vivere in migliore sicurezza e maggiore libertà e godere dei benefici della civiltà.

Le Nazioni Unite sono una organizzazione che comprende tutti i popoli del mondo, essa appartiene a tutti. Il preambolo della Carta inizia infatti dicendo: « Noi popoli delle Nazioni Unite... ».

In questi giorni oscuri, di ansietà, in cui gravi nubi si addensano all'orizzonte il mondo deve comprendere ed evitare lo sterminio che potrebbe in effetti risultare se venisse usata la bomba atomica.

La lotta fra comunismo e democrazia deve vedere trionfare le leggi della reciproca tolleranza e della com-

giornale, organizzato dal Segretario del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, in occasione della ricorrenza del sesto anniversario dell'entrata in vigore della Carta delle Nazioni Unite.

prensione.

Noi popoli delle Nazioni Unite, esattamente per sradicare dalle menti il ricorso alla forza, dobbiamo dedicarci per diffondere gli alti scopi dell'Organizzazione. Ma noi non ci siamo riuniti soltanto per questi scopi generali delle Nazioni Unite. Noi, in questo territorio posto sotto il regime di Amministrazione Fiduciaria, abbiamo altre ragioni per celebrare il 6° anniversario dell'entrata in vigore della Carta. L'Italia ha avuto dalle

Il discorso dell'Ambasciatore Fornari

Terminate le parole di S. E. il Ministro Carpio, si è levato a parlare l'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Fornari, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

Signor Presidente!
tutti gli abitanti della Somalia, solidali per comuni sentimenti di profondo attaccamento al Paese, di intima collaborazione fra di loro e di convinta fede nel loro avvenire, si uniscono ai Rappresentanti delle Nazioni Unite nella celebrazione di questa storica ricorrenza.

Gratitudine della Somalia verso le Nazioni Unite.

Essi sentono che l'odierna festa è la loro festa.

È stato, infatti, a seguito di una raccomandazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che il Territorio della Somalia venne posto sotto la Tutela dell'Italia, affinché questa lo prepari all'indipendenza nel previsto termine di 10 anni. Di questo, e in particolare del fatto che proprio l'Italia sia stata prescelta per questa sacra missione, le popolazioni della Somalia son sinceramente grate alle Nazioni Unite e per questo i principali loro esponenti sono qui convenuti oggi, numerosi, a celebrare questo felice anniversario e a confermare la loro completa adesione, non soltanto con l'intelligenza, ma anche con la volontà e col cuore a quei principi di libertà, di pace, di tolleranza, di democrazia e di collaborazione cui si ispira la Carta di S. Francisco.

La responsabilità dell'Italia.

Mogadiscio è inoltre la sede di un organo speciale, creato anch'esso dall'Assemblea delle Nazioni Unite: il Consiglio Consultivo per la Somalia, formato dai Rappresentanti della Colombia, dell'Egitto e delle Filippine e da un Segretariato composto di funzionari delle Nazioni Unite. Celebrando il giorno delle Nazioni Unite, noi festeggiamo oggi anche il Consiglio Consultivo, che a nome della popolazione somala e dell'Amministra-

zione Italiana io devo sinceramente ringraziare per la fiduciosa ed utile collaborazione che ha voluto prestarci in tutti i campi. Accettando la responsabilità di Autorità Amministratrice del Territorio, l'Italia è stata ben lieta di accogliere la raccomandazione di essere aiutata e consigliata da questo Organo Internazionale, la cui esatta sfera di competenza è determinata dall'Accordo di Tutela, e che potrà così essere testimone del nostro lavoro, della nostra attività, della nostra buona volontà. Particolarmente felice è sembrata a molti questa nuova formula di collaborazione internazionale, che conferisce all'Autorità Amministratrice, e a essa soltanto, l'intera responsabilità della tutela e quindi l'esclusività dei poteri e delle facoltà necessarie al suo esercizio, riservando al Consiglio Consultivo quella specifica di aiutare e di consigliare l'Autorità Amministratrice. Né poteva essere diversamente. Non si potrebbe infatti ammettere, né giuridicamente né moralmente, che un buon padre di famiglia rigetti su al-

mine dei dieci anni;

3° — Durante questo periodo l'Autorità Amministratrice deve essere aiutata da un Consiglio Consultivo di tre Membri per il solo scopo di aiutare l'Amministrazione stessa nel suo grande compito di preparare le popolazioni all'indipendenza.

Sono felice che sia con noi qui presente S. E. l'Amministratore. Egli, come me, conosce le condizioni in base alle quali l'Italia si è volontariamente assunto il sacro impegno.

Il compito intrapreso dall'Italia è indubbiamente grandissimo.

Amici, il compito è difficile date le attuali condizioni del territorio: scarsità, in genere, di maturità politica; basso sviluppo culturale; economia povera di risorse.

Per questi motivi il compito dell'Italia è reso ancora più difficile per

(Continua in 4° pagina)

tri o con altri condivida la responsabilità dell'educazione dei suoi figli e dell'amministrazione dei loro beni o che altri controlli e, per conseguenza, limiti il diretto esercizio della « patria potestas ». Lo stesso buon padre di famiglia sarà però ben lieto di ascoltare e — se lo ritiene utile nell'interesse dei minori a lui affidati — di seguire i consigli che gli venissero dati da amici di buona volontà.

Il Ministro de Holte Castello celebra la Giornata a Merca

MERCA, 24.

Oggi è stata celebrata la Giornata delle Nazioni Unite. Alla riunione erano presenti il Commissario del Benadir dr. Gasbarri; il Residente di Merca dr. Ducati, altre autorità civili e militari; gli esponenti di tutte le categorie della popolazione, i rappresentanti dei partiti, i capi religiosi locali.

S. E. il Ministro Plenipotenziario Edmundo De Holte Castello, rappresentante della Colombia nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, ha pronunciato il seguente discorso:

« Si celebra oggi in Somalia come nel mondo intero il giorno delle Nazioni Unite cioè la data commemorativa del giorno in cui entrò in vigore la Carta delle Nazioni Unite, nell'anno ormai lontano 1945. Gli sforzi del-

l'antica « Società delle Nazioni » furono frustrati dall'enorme flagello che l'umanità soffrì attraverso la seconda guerra mondiale ma l'idea unificatrice del mondo, divenuto ormai piccolo attraverso il progresso, poiché non esistono più distanze, non poteva fare a meno di ritornare alla creazione di un organismo internazionale chiamato ad assicurare la pace, la libertà di pensiero, il mutuo rispetto per le diverse concezioni religiose, la uguaglianza sul lavoro, i diritti della donna, la carta fondamentale dei diritti dell'uomo, lo sviluppo economico dei paesi arretrati, la lotta contro le malattie, il miglioramento agricolo, l'aiuto all'infanzia abbandonata ed infine tutti quei principi, troppo conosciuti da voi perché sia il caso di ripeterli, sono lo scopo delle Na-

(Continua in 4° pag.)

(Continua in 4° pag.)

LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

Investimenti e impiego di mano d'opera in un'intervista del Ministro Pella

Gli obiettivi raggiunti enumerati dal Ministro del Bilancio

ROMA, 25 matt.

La cronaca politica della giornata di ieri registra un intenso lavoro degli organi economici. Il comitato centrale dei prezzi ha esaminato i problemi delle tariffe ferroviarie; presso il ministero dell'Industria e Commercio si è riunito il Comitato Carboni, per discutere la situazione di tale settore e infine al ministero del bilancio si sono riuniti numerosi ministri e sottosegretari per esaminare il progetto presentato da Fanfani per il potenziamento dell'agricoltura. A proposito di questo progetto si è appreso che si tratta di un vasto programma che avendo per obiettivo l'incremento della produzione agricola, intende realizzarlo mediante la valorizzazione di tutti i vari settori agricoli con speciale riguardo ai miglioramenti economici.

Il ministro del Bilancio, on. Pella, ha inoltre ricevuto un gruppo di giornalisti americani, con i quali si è intrattenuto sui problemi della politica economica italiana, problemi che restano da risolvere nonostante il successo che questa attività ha ottenuto in altri campi. L'intervista del ministro Pella ai rappresentanti della stampa estera ha avuto una vasta eco, poiché riconferma un colpo di acceleratore impresso al programma di investimenti e di pieno impiego della manodopera. Il ministro del bilancio ha affermato che gli sforzi del paese di questi ultimi anni sono stati coronati da un lusinghiero successo. L'aumentata produzione, il diminuito squilibrio della bilancia commerciale, la salvezza della moneta sono le mete raggiunte. Ora, ha dichiarato l'on. Pella, si deve realizzare, al più presto, il programma di pieno investimento, indirizzandolo anche oltre i preventivi. Il piano minimo del gover-

no contempla l'assorbimento di varie centinaia di migliaia di unità lavorative da impiegare sia in lavori stagionali che nelle industrie impegnate per le commesse americane. Pella, dopo aver affermato che il mezzogiorno avrà la precedenza nell'assegnazione dei fondi, ha detto che lo aumento del reddito individuale medio sarà l'obiettivo futuro dell'azione di governo.

Il Cile per l'ammissione dell'Italia all'ONU

ROMA, 24.

Si apprende da Santiago del Cile che il governo cileno appoggerà ogni tentativo inteso a fare entrare l'Italia all'ONU. Una dichiarazione in tal senso è stata fatta dal portavoce del governo cileno.

La stagione Lirica alla Scala si aprirà il 7 dicembre

MILANO, 24.

E' confermato che la stagione lirica del teatro alla Scala si inizierà quest'anno il sette dicembre con i « Vespri Siciliani », diretti dal maestro De Sabata.

Un nuovo volume del Touring Club

ROMA, 23.

Ad arricchire la collana della guida d'Italia del « Touring Club italiano » è uscito il volume « Venezia e dintorni ». Si tratta di un'opera nuova, completamente dedicata all'illustrazione della metropoli lagunare. Venezia, come già Roma, Firenze e Napoli, ha una sua attrattiva a parte. La città è stata divisa in dodici itinerari, al termine dei quali il turista avrà visitato tutto quanto merita di essere visto a Venezia, senza perdersi in lunghi giri viziosi nel dedalo delle calli.

IL NUBIFRAGO NELL'ITALIA MERIDIONALE

Il Capo dello Stato si reca in Sardegna

CATANIA, 24.

Il Presidente della Repubblica si reca oggi in Sardegna per visitare le zone devastate dai nubifragi. Einaudi si imbarcherà a Messina su una nave della marina militare dopo aver visitato la provincia di Siracusa che è stata tra le più colpite della Sicilia.

Ieri il Presidente della Repubblica che aveva passato la notte a Messina a bordo del suo treno speciale, è giunto a Riposto insieme alla consorte ed al suo seguito. Ossequiato alla stazione dal presidente della regione, on. Restivo, dall'assessore Morlozza e da un folto gruppo di senatori e deputati regionali e nazionali, e da una folla di popolo che lo ha calorosamente accolto. Appena sceso dal treno, il Capo dello Stato si è recato in auto direttamente alla scuola comunale a visitare i sinistrati dell'alluvione, ivi ricoverati, per i quali ha avuto parole di conforto. Mentre la consorte distribuiva dolci ai bambini, anche il Presidente coadiuvato dalle persone del seguito, ha distribuito pacchi, vestiario, lenzuola, coperte ecc. Da Riposto, Einaudi con la consorte e tutte le autorità ha raggiunto verso le ore 15 Catania, portandosi direttamente in un luogo dove è avvenuto il crollo dell'ala dello stabile n. 224, e causò la morte di 15 persone.

Si è recato quindi all'ospedale Garibaldi dove sono ricoverate numerose famiglie sinistrate. Si sono qui ripetute le commoventi manifestazioni di riconoscenza, mentre venivano distribuite co-

PARLAMENTO

L'on. Pacciardi conclude al Senato il dibattito sulla Difesa

ROMA, 24.

Al Senato è stato approvato ieri sera il bilancio della marina mercantile. Dopo l'intervento di numerosi oratori ha preso la parola il ministro Cappa il quale ha confermato tra l'altro di voler appoggiare la ripresa dell'attività cantieristica con una programmazione di 150.000 tonn. di petroliere e di portare a conclusione la riforma delle pensioni alla gente di mare. Il ministro ha illustrato inoltre i provvedimenti in corso a favore dell'industria peschereccia e quindi occupandosi dei rapporti tra l'armamento libero e la Finmare ha affermato che deve essere incoraggiata ogni libera iniziativa, ma che al tempo stesso l'appoggio dello stato non deve mancare a determinati e costosi servizi che abbiano un preminente interesse nazionale. Ieri stesso, si è iniziato il dibattito sul bilancio della difesa che si è concluso nella giornata odierna. Ha preso la parola il ministro Pacciardi, efficacemente controbattendo gli argomenti portati dalla opposizione, soprattutto con riferimento all'accusa di asservimento all'America. Ha poi ribadito il concetto che le nostre forze armate potranno bastare solamente e con relativa efficacia alla difesa del nostro territorio nazionale.

Alla Camera è proseguita la discussione sul bilancio dell'agricoltura.

Tecnici italiani negli Stati Uniti

ROMA, 24.

Sono attualmente negli Stati Uniti tecnici italiani petrolieri e tipografici per studiare i nuovi sviluppi della tecnica statunitense in questi campi.

LA GIORNATA DELLE N. U.

Il ricevimento alla "Lucciola"

La celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite ha veduto raccolti ieri sera, al ricevimento alla « Lucciola », organizzato per l'occasione dal Segretariato del Consiglio Consultivo delle N.U., oltre alle Autorità, tutte le categorie degli abitanti della Somalia, esponenti dei partiti politici, delle attività economiche, capi e notabili. Una atmosfera di grande cordialità ha contraddistinto la riunione.

Nel vasto giardino della « Lucciola » si sono visti grandi fotografie e manifesti che ricordano gli scopi cui mira l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Sul palco, eretto appositamente, e da dove sono stati pronunciati i discorsi, erano collocate tutte le bandiere dei paesi facenti parte delle Nazioni Unite.

S. E. Carpio ha ricevuto gli ospiti con squisita cordialità, coadiuvato dal dottor Goro Deeb.

Erano presenti:

S. E. il Vicario Apostolico della Somalia Monsignor Vescovo Filippini; il Console di Francia e la signora Monge; il Console di Gran Bretagna e la signora Williams; il Gr. Uff. Insema; il Giudice della Somalia, dr. Gentilucci; il Comandante del Corpo di Sicurezza, Gen. Ferrara e la signora; il Capo di Gabinetto dell'Amministrazione dottor Spinelli; i Membri della Missione di Assistenza Tecnica: Dr. William H. Dean; Dr. Anthony Fielding Clarke; Mr. William Bond; Mr. Joseph Pehance; dottor Coffari; Mr. Gabriel Feral. — Miss. Johnston; la signora Goro Deeb; la signora ed il sig. I. Fang Tang; la signorina Denise Wyns; la signorina Eva Marie Krbee; la signora ed il sig. George Humphries; il sig. Nicolas Abdo; il sig. Carlo Baroncelli; la signora Gillian O'Dwyer; il sig. Falletti; il Capo Ufficio Affari Interni e la signora Benardelli; il Capo Ufficio Istruzione Pubblica; il Capo Ufficio Agricoltura e la signora Bozzi; il Capo Ufficio Stampa; il Residente di Mogadiscio dr. Colomano; il col. Marcante; il prof. Villosi e la signora; il prof. Joppi e la signora; il prof. Costanzo e la signora; il dr. Puccioni; il dr. Tagliavini e la signora; il dr. Pettarappa e la signora; l'avv. Bona e la signora; il dr. Nicotri Kauten e la signora; il dr. Gandolfi e la signora; il dr. Canavesio e la signora; il dr. Sinacore; il dr. Raspi e la signora; il dr. Scann e la signora; il dr. Olivieri e la signora; il dr. Ciotali e la signora; il dr. Marcucci e la signora; il dr. Lenzi e la signora; il col. Montesor e la signora; il col. Brunero; il col. Scotti; il dr. Miziliani e la signora; il signor Bardi; il dr. Bonfanti; il Cons. Terr. Isiao Mahadale; il Pres. della Lega dei Giovani Somali, Cons. Terr. Haji Mohamed Hussein; il Sultano dei Bimal Abdurrahman Ali Issa; il Sultano della Migiurtina Bomer Mussa Yusuf; il Cons. Terr. Isiao Omar Ali; il Cons. Terr. Haji Abdullahi Mohamed; Seok Daber Seok Omar, Capo della Tariqa Ahmedia; Seok Mohamed Ahmed, Presidente Gioventù Ahmedi; Haji Abdulcadir Nur, Presidente Idait Islam Sidle Mobilen; Hussien Ahmed, Presidente Ishi Dighil e Mirifite; Cons. Terr. Haji Ahmed Faleh Hasham; il Presidente della Comunità Indiana Seok Nur Hussein; il Presidente della Comunità Araba; la signora Mumina Nelie Hussien e moltissimi altri.

LO STATO DELLE STRADE

La pista per Merca è riaperta al traffico fino all'80° Km. Da qui vi è obbligo di deviare seguendo la pedana dunale.

CRONACA DI MOGADISCIO

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,4

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 2,3

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « La favorita del maresciallo ».

Cinema El Gab - « Robin Hood della Prateria ».

Cinema Teatro Hamar - « I ribelli dei setti mari » e Nuova settimana Italiana.

Teatro Missione - « Tra battaglie risate » brillante commedia in 3 atti. Salone ventilato. Adulti 1,50; Ragazzi So. 0,80.

Cinema Imperiale - « Accadde una sera ». (Ultima visione).

Supercinema - « Scandalo a Parigi » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

L'AUTORIMESSA « FARO » (adibente O.E.M.A.) dispone due Fiat 1400 (con e senza autista) corredate di radio, il piacere dei gitanti. Vetture ideali per lunghi viaggi e incatissime per cerimonie.

M. V. da Guardia, pronti consegnare Scooters OVUNQUE (0,51). E' scooters 125 cc., veramente economico e completo che la casa M. V. ha creato per Voi.

da BUONFANTINO

Nuovi arrivi:

Cestini di vimini per scuola
Cestini di vimini per pane
Cestini di vimini per gellacarte
Cestini di vimini per posate
Cestini di vimini per lavoro
Culle di vimini per neonati
Passeggini pieghevoli per bambini
Carrozze trasformabili per bambini
Sedie a sdraio ultimo modello
Seggioloni per bambini trasformabili
Ombrelloni per spiaggia
Poltroncine per bambini
Battipanni di vimini
Gioco per dama leccate
Giochi per scacchi
Piumacci per spolverare
Tappeti di cocco (neltappiedi)
Carrozze leccate con tendine per bambola (ricco assortimento)
Cavallo a dondolo con sediolino
Ometti legno lucido con baretta
Pinze portapantaloni armadio
Strofinacci per lavare pavimenti
Strofinacci per mobili
Cera per pavimenti OVERLAY
Pattini feltro per lucidare pavimenti

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA CONTROVERSIA ANGLO-EGIZIANA

Una possibile soluzione suggerita dal quotidiano egiziano "Al Misri"

CAIRO, 24.

Nel suo editoriale odierno, il giornale « Al Misri » suggerisce indirettamente una possibile soluzione al conflitto anglo-egiziano, attribuendola alla Gran Bretagna. Si tratterebbe di uno studio da parte del Foreign Office e del War Office, inteso a trasferire le forze britanniche dalla zona del Canale alla regione di El Gaza, nella Palestina.

Non è la prima volta che tale soluzione è proposta; essa è già stata argomento di un commento ufficiale durante un viaggio fatto dal maresciallo Slim in Egitto, durante l'estate del 1950.

A questo proposito, il giornale « Al Misri », scrive: « La soluzione, che consisterebbe nel trasportare le basi britanniche dalla zona del Canale di Suez a quella della regione di El Gaza, concilierebbe, secondo i suoi promotori, le aspirazioni nazionali egiziane, con le esigenze della difesa del Medio Oriente, e la necessità di proteggere il Canale di Suez. Il trasferimento delle truppe britanniche costituirebbe anche, l'evacuazione richiesta dall'Egitto, del suo territorio, e

da parte loro le truppe britanniche si troverebbero sempre nelle vicinanze della zona del Canale, ciò che gli esperti britannici considerano come necessità vitale delle comunicazioni imperiali ».

Il governo egiziano ha rivolto alla popolazione un appello alla calma e alla moderazione. Tale circostanza viene rilevata assai favorevolmente a Washington. Un portavoce del dipartimento di Stato ha dichiarato che gli Stati Uniti ritengono che soltanto in un'atmosfera calma sarà possibile tentare di risolvere il problema che si pone oggi in Egitto. Il portavoce ha aggiunto che il governo di Washington ha sempre ritenuto possibile di giungere ad un regolamento pacifico e considera che le parti interessate hanno l'obbligo di ricercare tale regolamento. Lo stesso portavoce ha poi ricordato la dichiarazione di Acheson, fatto il 17 ottobre, in cui il Segretario di Stato affermava che, gli Stati Uniti non ritenevano valida l'abrogazione unilaterale, fatta dall'Egitto, degli accordi del 1936 e 1899, ed ha infine detto che il governo americano si tiene continuamente in contatto con la Gran Bretagna, la Francia e la Turchia.

COREA

I comunisti ratificano l'accordo degli ufficiali di collegamento

TOKIO, 24.

L'alto comando comunista ha ratificato oggi l'accordo raggiunto dagli ufficiali di collegamento delle due parti, sulle condizioni per la ripresa delle trattative di armistizio. Intanto nella giornata di ieri si è avuta una sosta sul fronte terrestre della Corea mentre si sono registrate alcune battaglie aeree di eccezionale violenza nella zona nord-occidentale del fronte. In uno scontro al quale hanno partecipato 150 caccia a reazione sono stati abbattuti otto Mig. 15.

Il capo della polizia thailandese ricevuto dal Ministro Scelba

ROMA, 24.

Il ministro dell'interno Scelba ha ricevuto ieri il generale della polizia thailandese Phao, accompagnato dal capo della polizia italiana generale D'Antoni. Il generale Phao con una delegazione di sei ufficiali superiori della polizia thailandese è stato ospite in questi giorni del ministero dell'interno.

Abolizione di visti consolari tra Italia e Turchia

ROMA, 24.

Ieri con lo scambio di note verbali avvenuto ad Ankara tra il governo Turco e la nostra Ambasciata, è stata concordata l'abolizione del visto consolare sul passaporto dei cittadini dei due paesi che si recano nel territorio dell'altro stato per un soggiorno della durata di tre mesi. Permane invece l'obbligo di premunirsi del visto consolare, sia per i cittadini italiani come per i cittadini turchi i quali desiderano recarsi rispettivamente in Turchia ed in Italia per svolgere attività lavorativa.

L'AFFARE DEL PETROLIO IRANIANO

Conversazioni a Washington per la ripresa dei negoziati tra Gran Bretagna e Iran

Il sottosegretario alle finanze iraniano, Kazem Hassibi, chiamato d'urgenza da Mossadeq a Washington

WASHINGTON, 24.

Si conferma ufficialmente, all'Ambasciata persiana, che il Sottosegretario alle finanze iraniano, Kazem Hassibi, è stato convocato d'urgenza a Washington per cooperare con il primo ministro Mossadeq nella sue conversazioni con i dirigenti americani.

Si conferma anche che il problema del petrolio non è il solo argomento delle conversazioni irano-americane, bensì la situazione economica iraniana nel suo insieme che sarà anche all'ordine del giorno.

All'infuori degli sforzi già fatti, l'America continua a far del suo meglio per la ripresa delle conversazioni anglo-irani. Negli ambienti bene informati si afferma che l'America si interessa particolarmente al miglioramento del tenore di vita in Persia, considerando che in questo sia la vera soluzione del problema iraniano. Gli Stati Uniti s'interessano, perciò, all'utilizzazione efficace dei proventi dell'industria del petrolio, di cui beneficerebbe la Persia dopo un accordo eventuale con la Gran Bretagna.

A Washington si ritiene che prestiti per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica e per lo sviluppo del programma d'irrigazione, destinato a migliorare la situazione alimentare in Persia, dovrebbe consolidare i risultati acquisiti da un accordo anglo-iraniano. Si sa che i dirigenti americani sono sempre esitanti a concedere simili prestiti, se non hanno le garanzie che il governo interessato applicherà un programma fiscale moderno che permetta almeno il rimborso degli interessi e porti ad uno sfruttamento utile del capitale.

A Teheran le informazioni inviate da Washington al governo iraniano, sembrano indicare una prossima soluzione della questione del petrolio: così ha dichiarato una personalità ufficiale iraniana al corrispondente di una grande agenzia di notizie europea. Tale personalità ha anche confermato il viaggio di Kazem Hassibi a Washington, affermando che quest'ultimo è considerato come il solo esperto iraniano per il petrolio e che egli, recentemente, si era opposto a qualunque nuovo accordo con l'AIOC.

Al Foreign Office non si condivide però l'ottimismo che sembra regnare a Teheran, circa una prossima soluzione delle divergenze anglo-irani sul petrolio. All'White Hall ci si domanda quale potrebbe essere la portata dei negoziati tecnici per i quali il dr. Mossadeq ha convocato d'urgenza a Washington il sottosegretario alle finanze Kazem Hassibi.

Negli ambienti competenti britannici si ha conoscenza di diverse soluzioni che gli Stati Uniti avrebbero previsto nella speranza di sistemare le divergenze fra Londra e Teheran, ma si fa presente che nessuna proposta prevede un progetto di internazionalizzazione delle raffinerie, o, per lo meno, è già stata formulata in maniera concreta. Negli stessi ambienti si sottolinea che il governo britannico è disposto ad esaminare tutte le proposte concrete e costruttive che gli saranno sottoposte, ma che non accetterà di intavolare negoziati che non dovessero portare al versamento di una indennità all'Inghilterra da parte della Persia.

Per quanto riguarda le conversazioni avute dal dr. Mossadeq con il Segretario di Stato americano, Dean Acheson, all'ospedale Walter Reed a Washington, negli ambienti bene informati si dichiara che esse hanno lo scopo di: 1) ottenere un accordo definitivo con Mossadeq per la ripresa dei negoziati; 2) ricorrere una base di discussione accettabile dalle due parti.

Si ritiene che gli Stati Uniti proporranno che la Persia sfrutti essa stessa le risorse petrolifere con l'aiuto dei tecnici occidentali e sotto il controllo di un direttore neutrale che non potrebbe avere la stessa nazionalità dei tecnici. D'altra parte l'Iran dovrebbe vendere il petrolio a « forfait » alla Gran Bretagna, la quale s'incaricherebbe di distribuirlo in tutto il mondo. Tuttavia in questi ambienti ufficiali si si rifiuta di dare altre indicazioni supplementari sulle proposte americane.

Lo scopo di questo passo, si afferma, è soprattutto di trovare una base che permetta di riprendere i negoziati, e che sia accettabile tanto per la Persia che per l'Inghilterra.

Tأليف لجنة لإنشاء مدرسة إسلامية

إنعقد إجتماع تحت رئاسة المستشار الاقليمي السيد إسلاو مهد الله وضعت فيه القواعد لتأسيس مدرسة إسلامية في مقدشو .

قد تم في هذه المناسبة تعيين لجنة مؤقتة لاعداد الوثيقة التأسيسية ولجمع المبلغ الضروري من المال .

هذا ويشعر شعب صوماليا الاسلامي بضرورة الحصول على مركز للثقافة العالية تدرس فيه جميع المسائل المتعلقة بدين الاسلام وذلك أسوة بما يحدث في البلدان الاسلامية الاخرى .

اليكم أسماء أعضاء اللجنة الاولى :

عن الصوماليين: يرو عمر والحاج

حرزي جري ومحمود شيخ موسى والحاج

محمد حسين والشريف محمود عبد الرحمن

والحاج عبدالله محمد والحاج عبدالله

مرسل والحاج موسى بوغور والحاج

بشتر إسماعيل وهولوى معلم وإسلاو مهد

الله محمد والحاج محمود عبدالله

عن العرب: أحمد علي قادري

والحاج محمد صالح وأبوبكر عوض

وأحمد مدهش الخرياش .

عن الهنود: أحمد فاضل هاشم

ومحمد جعفر باريبا .

نعلم كافة اخواننا المسلمين بأنه سيتم

الاحتفال السنوي لذكرى وفاة والدنا

المغفور له الولي الشيخ علي ابوبكر

الشيخالي المدفون بمدينة مقدشو بقرب

ضريح الشيخ صوفي في يوم الجمعة ٢٤

محرم ١٣٧١ موافق ٢٦ اكتوبر ١٩٥١

ورجاءنا منكم ان تشرفونا بحضوركم

الى ضريحه في الصباح ساعة ١٢ وفي

المساء بعد صلاة العصر .

الداعي لكم اولاده

الشيخ احمد والقاضي الشيخ محمد

اولاد الشيخ علي

Informiamo tutti i Mussulmani che la cerimonia annuale per la commemorazione della morte del nostro defunto padre Scek Ali Abubacar Scekal, avrà luogo il 24 di Maharram 1371 (26 ottobre 1951) sulla tomba del predetto sita nell'adiacenze della Moschea di Scek Sufi.

Invitiamo tutti i mussulmani a presenziare a questa commemorazione; mentre noi saremo grati per la loro presenza, Iddio li ricompenserà con la sua benevolenza .

IL CAPO DELLA CERIMONIA

Scek Ahmed e Scek mohamed

figli del defunto Scek Ali

COLLOQUI TAVIANI-SCHUMAN

Esaminate le principali questioni che interessano la Francia e l'Italia

ROMA, 24.

Il sottosegretario agli esteri Taviani si è incontrato ieri con Schuman e con altre personalità politiche francesi. Egli li ha messi al corrente sul contenuto e sulla portata delle conversazioni avute da De Gasperi a Washington ed ha esaminato le principali questioni che interessano attualmente i due paesi vale a dire: progetto di esercito europeo; traforo del Monte Bianco; situazione mediterranea (anche in rapporto alla iniziativa italiana di mediazione nel conflitto anglo-egiziano); collaborazione economica e armonizzazione delle due politiche interne per quel che riguarda la lotta e la difesa contro il pericolo comunista e l'azione delle quinte colonne. Taviani durante la conversazione avrebbe ottenuto da Schuman assicurazione che il punto di vista italiano sull'esercito europeo verrà preso in seria considerazione. Come si sa da due settimane or sono la delegazione italiana per l'esercito europeo presentò una serie di proposte tra le quali la più importante era quella delle elezioni con il sistema del suffragio universale dei deputati alla assemblea parlamentare incaricata dei problemi di difesa europeo. Il governo italiano annette molta importanza a tale progetto perché se esso sarà realizzato potrà creare immediatamente un primo embrione di federazione europea.

Attività fieristica a Milano

ROMA, 24.

Nel mese di febbraio del prossimo anno avrà luogo a Milano nel palazzo dell'arte, la seconda mostra nazionale dell'alluminio e delle leghe leggere.

La celebrazione della Giornata delle N. U.

Il Rappresentante delle Filippine

(Continuazione della 1ª pagina)

portare questo popolo all'indipendenza nel termine di dieci anni.

Il Governo Italiano conosceva pienamente le condizioni e la situazione del territorio quando assunse l'impegno: esso quindi non abbandonerà il sacro compito che si è assunto e farà certamente tutto il possibile per giungere alla meta.

Ripeto che il compito è quanto mai difficile ma ritengo che non sia impossibile sviluppare il paese in dieci

anni. Si può fare e sarà fatto.

Per quanto mi riguarda personalmente, come rappresentante delle Filippine, Membro del Consiglio Consultivo, assicuro la mia inflessibile lealtà ai principi dell'Amministrazione Fiduciaria e rinvierò i miei sforzi in modo che con l'aiuto del Consiglio Consultivo l'Autorità Amministratrice raggiunga il successo nel difficilissimo compito, adempiendo alle decisioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Auguriamoci che con il successo di questo compito dopo i dieci anni noi possiamo salutare un nuovo Stato.

Viva l'Italia! Viva la Somalia!

Il discorso dell'Amministratore

(Continuazione della 1ª pagina)

non è seconda a nessuno; esse sanno che l'Amministrazione italiana sta affrontando, non senza gran sacrifici, tutti i problemi del loro avvenire, con il fermo desiderio di contribuire a risolverli nel modo più consono ai veri interessi del Territorio; esse sanno, infine, che l'Amministrazione è pronta a difendere con ogni energia la futura indipendenza della Somalia, la sua democrazia, la sua pace e la sua libertà, contro tutti gli eventuali tentativi di sovvertimento o di infrazioni alle leggi.

Queste popolazioni nutrono inoltre fede, una fede profonda nelle Nazioni Unite. Esse conoscono o intuiscono le ragioni e la storia della sua creazione; esse apprezzano la nobiltà degli ideali che la hanno determinata e la santità dei principi che ne ispirano lo Statuto; esse confidano di trovare, nelle Nazioni Unite e nelle sue Istituzioni specializzate, la cooperazione e l'appoggio di cui hanno bisogno per il loro sviluppo economico e sociale; ma esse hanno, soprattutto, la più grande fede nella giustizia, nella comprensione, nell'imparzialità e nell'obiettività sua e dei suoi Rappresentanti, nei riguardi di ciascuno e di tutti.

Gli eredi di civiltà millenarie non deluderanno le aspettative degli abitanti

Signor Presidente!

E' comune missione di noi che apparteniamo a civiltà più antiche, a Paesi che da secoli o da decenni, attraverso l'elevazione individuale dei nostri padri e dei nostri avi, si sono guadagnati l'indipendenza, a ceppi culturali che si tramandano da generazioni il loro sapere; è comune missione di noi tutti, ripeto, non deludere le naturali e giuste aspettative di questo popolo. A questo scopo dobbiamo cercare di favorire lo sviluppo di quei germogli sani che non è difficile trovare nella parte migliore di esso e di combattere, invece, quegli istinti di discordia, di sopraffazione e di malafede che, purtroppo, affiorano talvolta ancora in elementi che per il solo fatto di aver abbandonato taluni costumi esteriori dei vecchi tempi, ritengono d'aver raggiunto quella maturità cui si arriva soltanto — e noi ben lo sappiamo, Signor Presidente — attraverso decenni di studio, di riflessione, di autodisciplina e di esperienza. Occorre far comprendere a tutti che libertà finisce dove incide sull'altrui libertà, che ai diritti fondamentali dell'uomo corrispondono i doveri dell'individuo verso la collettività, che ogni diritto trova la sua limitazione nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui, che in una

società democratica devono essere soddisfatte le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale, e punite le infrazioni alle leggi.

Io credo, Signor Presidente, che, se così opereremo, avremo bene meritato non soltanto della Somalia, ma delle Nazioni Unite e dell'Umanità tutta. L'Italia, che guarda con simpatia alle giuste aspirazioni di tutti i popoli che si affacciano alla soglia della maturità, si è messa d'impegno in questa ardua missione, il cui successo costituirà un successo non soltanto per lei, ma soprattutto per le Nazioni Unite e per tutto il mondo civile. Che Iddio ci assista e ci illumini tutti, Somali, Italiani e quanti altri qui lavorano per il progresso. affinché tutti insieme, con unità di intenti, nello spirito della Carta delle Nazioni Unite, riusciamo veramente a condurre a termine, nel miglior modo per l'interesse del Territorio, il sacro compito affidatoci.

de Holte Castello a Merca

(Continuazione della 1ª pag.)

zioni Unite. E' più di un anno che le Nazioni Unite sono qui effettivamente presenti. Il delegato della Colombia non è oggi a Merca che come portavoce della buona volontà per ben servire ed aiutare il popolo somalo nelle sue giuste aspirazioni di giungere alla libertà nel breve tempo di nove anni. Il delegato di Colombia non pretende di fare una analisi giuridica dell'Accordo di Tutela, ma solo aspira a che oggi, tutti qui riuniti, ci rendiamo conto che le alte finalità di pace e di concordia delle Nazioni Unite sono più importanti per le concezioni giuridiche, le forme filosofiche di Dio della fede e della verità perchè sopra di essa si basano i doveri di chi esercita l'autorità come di quelli che ad esso sottostanno; spetta all'autorità vigilare per il benessere e lo sviluppo economico e la uguaglianza di trattamento degli amministrati; è dovere di questi portare al massimo la propria collaborazione affinché l'autorità possa distribuire i suoi doni senza che ciò significhi rinuncia alla critica costruttiva alla giusta opposizione ideologica e cercare con ogni mezzo legittimo il miglioramento comune. Non dobbiamo dimenticare, come ho detto in molte occasioni, che questa critica che io esercito nella lotta ideologica del mio stesso paese, e che mi ha sempre procurato il rispetto di tutti i partiti durante i 24 anni in cui sono stato come sono al servizio della Colombia, è sempre stata basata sulla fede di una giustizia migliore, la quale si ottiene soltanto restringendo la menzogna, la

calunnia contro il prossimo, le insinuazioni maligne ed elevandosi in una sfera dove la verità sempre trionfa. La Colombia non ha interesse di nessun genere in Somalia. La Colombia rappresenta i paesi dell'America Latina precursori delle libertà americane da un secolo e mezzo, libertà che essi conquistarono, non come avviene oggi in forma di donazione, ma attraverso una lotta durata più di 30 anni, nella quale le idee di Simone Bolivar, dopo il suo giuramento sull'Appennino Romano, finirono con l'essere attuate e portarono al Panamericanismo.

Bell'esempio quello della Spagna, la quale, dopo 400 anni di potere, lasciò in 20 paesi la stessa lingua, la stessa fede, la stessa civiltà. Oggi questi 20 paesi, ai quali, dimenticando il passato politico, si aggiunge la Repubblica delle Filippine, come dimostra la visita alla Spagna del Presidente Quirino, le Filippine, cui appartiene oggi la Presidenza del Consiglio Consultivo, questi paesi, quando erano giovani rinnegarono la madre per essere liberi, ma oggi si riuniscono a fianco di Lei per venerarla ed amarla. Io vorrei, o popolo somalo, che quando le vele d'Italia leveranno l'ancora per sempre, voi guardiate

Publicato a Belgrado un settimanale di documentazione italiana

ROMA, 24.

Il primo numero di una pubblicazione settimanale di documentazione italiana è apparso ieri nella capitale jugoslava. Si tratta di una pubblicazione in lingua serbo-croata dal titolo «*Italianska dokumentacija*» a cura dell'ufficio ANSA di Belgrado. Il numero di questo settimanale riporta i commenti dei maggiori editorialisti dei quotidiani italiani dopo il viaggio di De Gasperi nell'America del nord; documentazione economica e di politica interna ed alcune rubriche dedicate alle manifestazioni culturali dal teatro all'attività del cinema italiano. «*Italianska dokumentacija*» è la prima documentazione dell'Italia sull'Italia che appare nei Balcani in questo dopo guerra.

Prossimo rientro dal Brasile della delegazione italiana

ROMA, 24.

La delegazione italiana all'unione latina in Brasile presieduta dall'on. Andreotti rientrerà in Italia verso la fine di questo mese.

Leggete e diffondete:
Il Corriere della Somalia

all'Italia con lo stesso sentimento dei 20 paesi dell'America Latina verso la Spagna. La presenza della Colombia nel Consiglio e la sua permanenza continua in Somalia, senza alcun interesse di nessuna specie è la vostra migliore garanzia. Il nostro scopo è soltanto quello di fare il bene del popolo somalo ad aiutarlo a raggiungere l'indipendenza, nel termine stabilito, per vedere un giorno fianco a fianco, sedute nell'Organizzazione delle Nazioni Unite, l'Italia e la Somalia, per raggiungere lo scopo che ci unisce tutti: la lotta per la pace ».

LA CELEBRAZIONE negli altri centri

Nel giornale di domani pubblicheremo il resoconto della celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite, avuta luogo ieri nelle località seguenti:

BAIDOA E BARDERA, con l'intervento del dr. A. J. Lucas, Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU;

BELET UEN E BULO BURTI, con l'intervento del dr. Taylor C. Shore, Sostituto Segretario Principale delle Nazioni Unite;

AFGOI, con l'intervento del dr. Goro Deeb, funzionario del Segretariato;

VILLAGGIO DUCA DEGLI ABRUZZI, con l'intervento del sig. Otten, funzionario del Segretariato.

NOTE DI SPORT

Domani avranno inizio a Milano i campionati mondiali di sollevamento pesi al quale prenderanno parte i migliori specialisti di questo sport ad eccezione dei russi che non sono potuti venire. Le gare si protrarranno fino al 28 corrente mese; secondo i pronostici più attendibili si ritiene che i titoli saranno ottenuti in maggioranza dagli atleti statunitensi ed egiziani.

Domenica si disputerà sul circuito di Pedralbes presso Barcellona una delle più interessanti corse automobilistiche dell'annata, quello cioè che deciderà sul titolo di campione mondiale per guidatori. Sono in lizza i migliori piloti dell'Alfa Romeo e della Ferrari e cioè: Fangio con 27 punti; Ascari con 25; Gonzales con 21 e Farina e Villorosi con 18. Entro domani le macchine giungeranno a Barcellona e inizieranno le prove.

ROMA, 6.

Si ha da molti giornali che riportano oggi la cronaca dell'incontro di pugilato disputato ieri sera a Londra, fra il pugile italiano Cerasani e il negro Ankarar, che il campione italiano ha riportato alla prima ripresa una forte confusione alla mano destra. Tutti però sono concordi nel rilevare che dal come si erano messe le cose sin dall'inizio del combattimento, sarebbe stato difficile per Cerasani spuntarla con il forte avversario.

Da Bologna si apprende che nel pomeriggio di ieri si è allenata in quella città la squadra nazionale italiana che il giorno undici novembre prossimo si incontrerà al Cairo con la nazionale egiziana. L'allenamento ha dato risultati positivi e quasi tutti i convocati hanno dimostrato di essere a posto con la preparazione e con il fisico. L'incontro ha avuto luogo con la squadra del Marzotto del campionato nazionale serie B, e è concluso con la vittoria degli azzurri per 4 a 1.

Nell'anello del locale campo sportivo è stata disputata una corsa ciclistica di velocità alla quale hanno partecipato i migliori assi del pedale italiani. Nella velocità professionisti si è classificato al primo posto Coppi, seguito da Bartali e da Corrieri.

Questa sera al CINEMA TEATRO HAMAR in PRIMA VISIONE ASSOLUTA

« I RIBELLI DEI SETTE »

con VICTOR MATURE - BRUCE CABOT - LEO CARILLO

MARI »

Nuova Settimana Incom

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 26 OTTOBRE 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 251 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I RAPPORTI ANGLO-EGIZIANI

Smentita formalmente una mediazione degli Stati Uniti

La questione delle credenziali degli ambasciatori accreditati al Cairo. Accordo commerciale di vasta portata tra Egitto e Russia

CAIRO, 25.

Tutto è calmo nella zona del Canale. Viene segnalato un solo incidente, secondo cui un autista siriano che conduceva un autocarro egiziano mentre si dirigeva sulla strada che da Porto Said porta ad Ismailia è rimasto ucciso da una fucilata che sarebbe partita da una pattuglia britannica, non si sa ancora in quale circostanza.

I giornali egiziani annunciano che l'Egitto emetterà speciali francobolli per celebrare l'abrogazione del trattato anglo-egiziano. I francobolli recheranno il nuovo titolo del Re: « Faruk Re d'Egitto e del Sudan ».

Tutta la stampa araba dell'Egitto aveva annunciato questa mattina, con grandi titoli, che l'Ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo, Jefferson Caffery, in occasione dell'udienza accordatagli ieri, 24 ottobre, da Re Faruk, aveva proposto al Sovrano la mediazione degli Stati Uniti nel conflitto anglo-egiziano.

Questa notizia, benché non fosse stata ufficialmente confermata, aveva prodotto grande impressione nelle capitali occidentali che generalmente la ritenevano molto verosimile: invece nulla di tutto questo.

In realtà, verso la fine di questo pomeriggio, tanto al Cairo come a Washington e a Londra, la notizia di una mediazione americana è stata ufficialmente e formalmente smentita. Tuttavia si può precisare che negli ambienti americani del Cairo, mentre si ammette che un intervento di Washington sarebbe attualmente prematuro, si riconosce che converrebbe approfittare della prima occasione per allontanare la seria minaccia che l'attuale tensione fa gravare nella zona del Canale di Suez.

A Kartum, l'Assemblea legislativa che terrà oggi l'ultima seduta della sessione di questo anno, esaminerà una risoluzione in cui si dichiara particolarmente che: l'Assemblea si rifiuta di riconoscere la costituzione promulgata dal governo egiziano riguardante il Sudan, come pure non riconoscerà nessun altro atto del governo egiziano che non

vada incontro ai diritti naturali del popolo sudanese ».

Il giornale « Al Ahram » scrive che il Ministro degli Esteri Mohamed Salah El Din Pascià sta esaminando la questione della revisione delle credenziali di tutti gli Ambasciatori accreditati presso la Corte egiziana, perché essi dovranno d'ora in avanti essere indirizzate al « Re d'Egitto e del Sudan ».

Negli ambienti ufficiali si attribuisce a ciò la più grande importanza in quanto la modifica significherebbe un riconoscimento ufficiale dell'abrogazione del trattato anglo-egiziano.

Il ministro sovietico al Cairo, Semen Kozyrev, ha avuto ieri un colloquio col ministro degli Esteri egiziano. Al termine del colloquio il ministro degli Esteri ha dichiarato, senza dare dettagli, che la conversazione ha avuto

per oggetto l'appoggio egiziano ad una richiesta sovietica che richiedeva la designazione di un giudice russo al tribunale internazionale dell'Aja, e altre questioni interessanti l'Egitto e particolarmente la situazione generale nel Medio Oriente.

Secondo il giornale « Al Ahram » nei colloqui tra il ministro sovietico ed il ministro degli Esteri egiziano sarebbe stato trattato anche un accordo commerciale di grande portata in base al quale la Russia avrebbe la precedenza sull'acquisto del cotone egiziano, mentre la Cecoslovacchia fornirebbe all'Egitto armi e la Romania invierebbe petrolio.

Si apprende infine, che il governo egiziano sta attualmente esaminando la posizione della compagnia del Canale di Suez. Sembra che il governo potrebbe decidere l'adozione di talune misure nei riguardi della Compagnia. Il problema potrebbe anche essere sottoposto alla Corte Internazionale dell'Aja.

Il giornale « Al Misri », accusa la Compagnia di permettere al suo personale di pilotare le navi britanniche per entrare nel porto di Adabiya, a circa dieci chilometri a sud di Suez, pur essendo ciò stato proibito dagli egiziani. Il porto viene usato esclusivamente dalle truppe britanniche e venne costruito durante l'ultima guerra.

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Le assicurazioni private in Somalia

Terminato l'esame dell'ordinamento sulla caccia

Nella seduta di ieri mattina al Consiglio Territoriale, è proseguita la discussione sul « nuovo ordinamento della caccia ». Presiedeva il Capo Ufficio affari Interni, dr. Benardelli. Relatore il dr. Carnevali.

Rimangono da esaminare ancora sei articoli del questionario, e cioè: la istituzione delle zone di riserva per la protezione della selvaggina (una assoluta, nella zona di Bubasci, due semplici nella zona settentrionale dell'oltre Giuba e delle Avai, e tre parziali nelle zone di Tigieglo a ovest dell'Uebi Scebeli, e nella zona di Bur Acaba);

Le penalità in caso di contravvenzioni delle norme predisposte; la confisca delle zanne di elefante inferiori ai quindici chili di peso, e le uova di struzzo;

Il divieto di esportazione e di importazione di determinate classi di animali; la punzonatura da parte dell'autorità, sulle zanne di elefante da esportare; la esclusione dall'osservanza dell'ordinamento sulla caccia delle popolazioni dedite a tale attività.

Sui diversi articoli, prendono la parola numerosi consiglieri, per chiedere chiarimenti e per fare proposte tendenti a modificare alcuni punti, dell'ordinamento in discussione.

In particolare, per ciò che riguarda

le penalità, molti Consiglieri, propongono di mantenere le multe il più basso possibile, per lo meno finché le popolazioni non vengono a conoscenza dell'ordinamento.

A proposito dell'ultimo paragrafo dopo l'intervento di alcuni Consiglieri prende la parola MOHAMED SCEK OSMAN per affrontare il problema di una valorizzazione del patrimonio faunistico. Al riguardo, il Consigliere chiede se l'Amministrazione ha considerato oltreché una vigilanza più attiva per l'applicazione del regolamento, anche la possibilità di sfruttare il patrimonio faunistico, attirando in Somalia turisti stranieri, come avviene in altri territori africani.

La grande maggioranza dei Consiglieri, si associa al Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN.

Si passa quindi alla discussione del successivo argomento all'ordine del giorno, relativo al provvedimento sull'esercizio delle assicurazioni private in Somalia.

Il relatore spiega il provvedimento in questione, precisando che, data la nuova situazione giuridica del Territorio, è opportuno predisporre una legge che prevede qui la disciplina delle assicurazioni, soprattutto per sancire l'obbligo per le società assi-

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri, S. E. l'Amministratore, ha ricevuto Ugaz Hagi Mohamed Ugaz Ali, Ugaz dei Galgial, venuto in visita di omaggio e per prospettare questioni interessanti la sua gente.

curatrici di fornire, in Somalia, le garanzie previste e le cauzioni che potranno, essere investite sul posto a beneficio delle attività industriali e commerciali del territorio.

Dopo l'illustrazione data dal relatore, l'Assemblea discute i vari criteri informativi della nuova disciplina. La discussione si svolge sul punto 2 il quale stabilisce che tutte le assicurazioni effettuate in Somalia da qualsiasi impresa nonchè quelle stipulate all'estero ed eseguite in Somalia dovranno costituire un portafoglio somalo, distinto nettamente.

MOHAMED SCEK OSMAN propone che al controllo di questa materia siano preposti rappresentanti dell'Amministrazione allo scopo di dare una garanzia nei confronti della popolazione.

Sull'articolo 3, relativo al divieto di esercizio delle assicurazioni alle società di nome collettivo, in accomandita, a garanzia limitata, e alle persone singole, salvo i contratti vitalizi stipulati a norma del vigente codice civile, prendono la parola i Cons. FALCONE e BONA su questioni di carattere tecnico.

Gli articoli 4 e 5 che riguardano rispettivamente l'autorizzazione alle imprese che intendano esercitare l'industria delle assicurazioni e delle riassicurazioni sulla vita, da parte dell'Amministrazione coadiuvata da una commissione e obbligo da parte delle imprese di dimostrare all'atto della domanda di autorizzazione, di possedere un capitale non inferiore ad un milione di somali, oppure, se si tratta di associazione di mutua assicurazione, un fondo di garanzia non inferiore a detta somma. Le imprese dovranno inoltre depositare una cauzione di 10.000 somali e tutti i dati costituenti le basi tecniche, i metodi attuali adottati, le tariffe dei premi puri e lordi e le varie condizioni d'assicurazione.

La proposta del Consigliere Falcone, tendente ad inserire nella commissione quattro Consiglieri Territoriali anziché due, viene accolta favorevolmente da tutti i Consiglieri.

La discussione si dilunga ancora su questioni di carattere tecnico relativo all'entità del capitale delle imprese e alla cauzione da depositare.

La seduta è sospesa e rinviata a domani mattina.

Taviani rientra in Italia

ROMA, 25.

Il sottosegretario Taviani è ripartito da Parigi ieri alle 19,50 per Roma, salutato alla stazione di Lione dall'ambasciatore Quaroni, dal capo della delegazione italiana presso l'OECE e da molte altre personalità italiane e francesi. « La visita del sottosegretario di stato italiano — scrive un autorevole giornale della sera di Parigi — era prevista ed attesa. L'amicizia franco-italiana non si ferma infatti a Santa Margherita; si può anzi dire che Santa Margherita è un punto di partenza e non di arrivo. Un co-

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Importazione di zucchero

L'Amministrazione è venuta nella determinazione di autorizzare l'importazione dall'estero di zucchero, fino alla concorrenza di q.li 25.000 (venticinquemila).

Le ditte interessate potranno presentare la relativa domanda d'importazione all'Ufficio Valute e Commercio Estero, entro il 30 novembre 1951.

In caso di domande concorrenti per un quantitativo complessivo superiore ai 25.000 quintali, i permessi d'importazione saranno rilasciati alle ditte che saranno in grado di offrire un minore prezzo CIF Mogadiscio.

Il rilascio dei permessi d'importazione sarà inoltre subordinato alle seguenti condizioni:

a) Formale impegno a far arrivare lo zucchero a Mogadiscio entro il mese di Aprile 1952;

b) Impegno a vendere lo zucchero ai dettaglianti ad un prezzo stabilito dal Controllore dei Prezzi sulla base del costo CIF Mogadiscio, quale risulterà dalla domanda d'importazione, maggiorato del 5% a titolo di utile consentito quale importatore grossista, e delle spese di sbarco, camalaggio in dogana, diritti portuali e doganali, trasporto e camalaggio in magazzino.

Non sarà ammessa alcuna maggiorazione per cali, provvigioni, interessi bancari od altri, spese di rimessa bancaria e simili, che dovranno pertanto ritenersi conglobati dell'utile consentito del 5% sul prezzo CIF Mogadiscio.

c) All'atto del rilascio del permesso d'importazione le ditte dovranno costituire un deposito cauzionale nella misura che sarà stabilita dal competente ufficio dell'Amministrazione fino ad un massimo del 20% del prezzo CIF Mogadiscio della merce, a garanzia dell'ottemperanza a tutte le condizioni sopra specificate.

ASTA PUBBLICA

Il 28 corrente alle ore 9 avrà luogo vendita all'ingrosso del materiale vario in via Diaz n. 25.

اعلان للجمهور

ستباع بالمزاد العلني في تاريخ ٢٨ أكتوبر الجاري الساعة الثالثة صباحا حسب التوقيت العربي اشياء متنوعة في شارع دياتس DIAZ نمرة ٢٥

يعلن قلم النشر التابع للإدارة ما يلي:

لقد قررت الإدارة على أن ترخص باستيراد كمية من السكر لا تزيد عن ٢٥٠٠٠ قنطاراً من الخارج.

فعلى التجار المواردين المهتمين بالأمر أن يقدموا طلبات استيراد السكر الى مكتب العملة والتجارة الخارجية في وقت لا يتجاوز يوم ٢٠ نوفمبر ١٩٥١.

تمنح رخص الاستيراد، في حالة وجود طلبات متنافسة لمقدار اجمالي يزيد ال ٢٥٠٠٠ قنطار، لمن يعرض التوريد بالثمن الأدنى تشيف (CIF) مقدشو.

وعلاوة على ذلك تمنح رخص الاستيراد تحت الشروط الآتية:

اولاً - أن يتعهد التاجر بصورة رسمية توريد السكر في مقدشو خلال شهر أبريل ١٩٥٢.

ثانياً - أن يتعهد التاجر ببيع السكر للقطاعين بثمان يقرره مراقب الأسعار على اساس ثمن تشيف (CIF) مقدشو المأخوذ من طلب الاستيراد يضاف اليه ٥٠٪ كرجح مسموح له بصيفته تاجر مستورد كما تضاف اليه مصاريف الانزال من السفينة والحالين في داخل الجمرک ورسوم الميناء والجمرک ومصاريف النقل الى المخزن.

هذا ولا تضاف الى ما ذكرنا خسارة نقصان الوزن ومصاريف قوميون وفوائد البنك ومصاريف الحوالة وغيرها إذ أن جميع هذه المصاريف تدخل ضمن الرخ المسموح به أي ال ٥٠٪ على قيمة السكر تشيف (CIF) مقدشو.

ثالثاً - على التاجر صاحب الرخصة أن يودع ضمانة نقدية تقررها الإدارة الى حد ٢٠٪ من قيمة السكر تشيف (CIF) مقدشو وهذا ككفالة لتنفيذ جميع الشروط المذكورة أعلاه.

CALCIO

In margine alla partita Polizia-A.C. Mogadiscio

La vittoria della Polizia sulla Mogadiscio nella partita di domenica scorsa è da considerarsi una vittoria ottenuta per effetto di un giuoco finissimo aiutato un pò dalla fortuna. Comunque è stato un bell'incontro, un incontro che ha permesso alla Polizia di mettere in mostra delle doti tecniche che in fondo già conoscevamo ma che domenica hanno brillato di più, e che ha dimostrato come la Mogadiscio abbia bisogno di lavorare molto e molto per rimettersi in sesto.

Di una cosa riteniamo necessario parlare però. Del pubblico e dell'arbitro.

Quando si assiste ad una partita di calcio si passa, indubbiamente, da uno stato normale ad uno stato passionale. Si perde, cioè, un pò il controllo di se stessi. Ed allora ecco che vengono fuori le ingiuste valutazioni dell'operato dell'arbitro, l'acrimonia nell'accettare questo o quel provvedimento, questo o quel risultato.

Ciò è la forza e la debolezza del calcio. In quanto lo rende gioco e sport delle masse ma a queste masse fa perdere quel tanto di controllo che è assolutamente necessario perchè le cose vadano bene. Vogliamo dire con ciò che è necessario andare incontro a tutte e due le esigenze. Il pubblico vuol vedere vincere la sua squadra, l'arbitro deve fischiare per regolare il gioco, il pubblico vorrebbe che l'arbitro fischiasse secondo le convenienze della squadra che questo o quello spettatore preferisce, l'arbitro fischia in base a precise norme regolamentari e qualche volta può anche sbagliare. Sì, indubbiamente, l'arbitro sbaglia ma anche l'arbitro è un uomo e come tale può sbagliare.

Chiediamo al pubblico di ammettere che anche lui qualche volta sbaglia, chiediamo al pubblico di voler fare di una partita di calcio uno spettacolo bello, bello per il valore degli atleti in campo ed anche..... per gli eventuali errori dell'arbitro. Nello sport bisogna saper anche perdere e bisogna saper vincere. Non sempre si

può: vincere: questo sappia e tenga presente il pubblico e godrà molto di più dei suoi spettacoli, e darà agli atleti la possibilità di molto meglio e più serenamente affrontare la loro fatica.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « Sfolgorio di Stelle ».
- Cinema El Gab - « Il vendicatore solitario ».
- Cinema Teatro Hamar - « I ribelli dei sette mari » e Nuova settimana Incom.
- Cinema Imperiale - « Tenebre » (ultima visione).
- Supercinema - « La favorita del maresciallo » a richiesta. (Ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

ALL'INTEROCEANICA la migliore torrefazione propria giornaliera di puro caffè in miscela Moka - Harrar - Gimma. Provatela, gusterete una tazza di caffè squisito!

OCCASIONE vendesi « Tandem » come nuovo. Rivolgersi Porro. M. V. da Guardia, pronti consegna Scooters OVUNQUE (0,51). E' lo scooter 125 cc., veramente economico e completo che la casa M. V. ha creato per Voi.

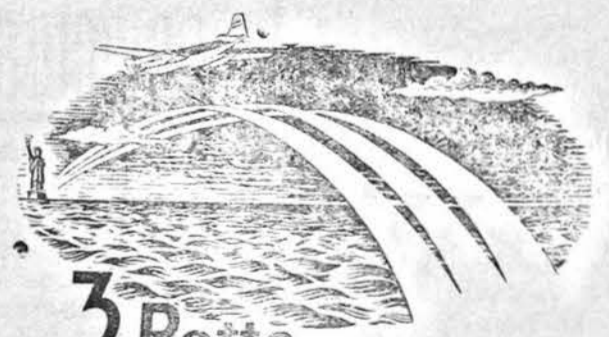
ALL'INTEROCEANICA il vero Fiore di Farina di puro grano d'Italia, speciale per dolci, gnocchi ed ogni manicaretto, al prezzo eccezionale di So. 2,90 al Kg.: provatelo, è un prodotto BUITONI!

PARTECIPAZIONI nascita e nozze, carrozzelle e seggiolini per bambini troverete presso « Magazzini PATRIA » via Roma.

L'INTEROCEANICA avverte la numerosa Clientela del « Pacco famiglia gratuito » di disporre di caffè Moka - Harrar - Gimma che spedisce in fardini misti da Kg. 2.

CERCASI camera con servizi vicino centro Mogadiscio. Eventuali offerte scrivere fermo posta carta identità n. 22.890.148.

DITTA importazione cerca signorina per lavoro ufficio ore antimeridiane. Rivolgersi Porro Libreria Impero.



3 Rotte

Attraverso l'Atlantico

Volate verso l'U.S.A. con **B.O.A.C.**

Due servizi giornalieri LONDRA - NUOVA YORK

- ★ ROTTA DEL CANADA
NUOVA YORK - VIA LONDRA E MONTREAL
- ★ ROTTA DEL NORD
NUOVA YORK - DIRETTO VIA LONDRA
- ★ ROTTA CENTRALE
NUOVA YORK - VIA ROMA - LISBONA - BERMUDA

Un solo prezzo - Un solo biglietto - per tutte le rotte

VOLATE VERSO NUOVA YORK VIA LONDRA
RITORNATE DA NUOVA YORK VIA BERMUDA

Godete doppiamente il vostro viaggio!

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, SAA, TEAL

Ditta CAPONE Rag. Comm. **GINO**
Viale Regina Elena 25 - Telefono 45 - MOGADISCIO

PRENOTATEVI!

motta

ha preparato per Voi
assortiti pacchi dono per il

NATALE 1951

Un nuovo nubifragio sull'Appennino calabro

Vittime e danni

MESSINA, 25.

Il Presidente della Repubblica è giunto in Sardegna per continuare la visita nei luoghi dove il maltempo ha causato danni rilevanti. Intanto il maltempo non cessa di arrestarsi.

La Calabria è stata nuovamente colpita da un violento nubifragio che ha provocato vittime e danni rilevanti.

Mentre infatti si organizzavano i soccorsi pro popolazioni, la nuova sciagura si è abbattuta improvvisamente sull'Appennino Calabro.

Il torrente Sant'Agata, in territorio del comune di Reggio si è riempito dilagando poi nelle adiacenti campagne e completando così l'opera di distruzione dei giorni scorsi. Le acque dopo avere invaso undici case a San Giovanniello e vaste zone di agrumeti, hanno trascinato verso il mare qualche corpo umano, carogne di animali e materiale vario. Si apprende anche che in Agro di Carduto, nella zona a monte del predetto torrente, mancano dieci persone e non si conosce la

loro sorte; lo stesso dicasi di altri contadini che si erano recati al lavoro. Notizie allarmanti giungono anche da Corio di San Lorenzo dove le acque del Puccio hanno straripato ancora una volta; a Bentivattili, dove l'abitato è appollaiato sulla caratteristiche rocce a picco, sul Puccio, una parte delle rocce medesime si è staccata e minaccia paurosamente l'abitato. Le popolazioni, terrorizzate, vivono sotto l'incubo di un nuovo disastro, anche perché il maltempo non accenna a migliorare.

IL MALTEMPO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Interrotte le comunicazioni con la Svizzera

ROMA, 25.

Tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con l'Italia e la Svizzera sono rimaste interrotte in seguito alle forti nevicate e alle piogge che hanno danneggiato i cavi nella zona del San Gottardo.

della questione: parificazione del sistema delle nomine, sistema unico di paghe, bilanci generali della difesa.

Secondo il giornale « Le Soire », la conferenza ha esaminato in particolare i diversi problemi che saranno portati alla prossima conferenza atlantica del 24 novembre, che si terrà a Roma, in modo da coordinare i punti di vista dei tre governi del Benelux.

L'intervista dell'Amm. Carney ai corrispondenti americani

L'importanza dell'Italia nel settore Mediterraneo Il riarmo del Giappone in un editoriale del Messaggero

NEW YORK, 25.

Tutti i giornali statunitensi pubblicano con grande rilievo le dichiarazioni fatte a Napoli dall'Ammiraglio Carney ad un gruppo di corrispondenti americani, attualmente in Europa, per rendersi conto della preparazione del NATO.

L'Ammiraglio Carney si è soffermato lungamente sulla situazione del Medio Oriente che verrebbe seriamente compromessa, se il canale di Suez non si trovasse in mano alleata. La crisi egiziana, sempre secondo l'Ammiraglio Carney, coinvolge le dodici potenze atlantiche. Circa la possibilità di un intervento della flotta ai suoi ordini, Carney non ha né confermato, né smentito; ha tuttavia soggiunto che essa è perfettamente sicura del fatto suo nelle acque del Mediterraneo.

L'Ammiraglio Carney ha poi osservato che l'equipaggiamento e l'attrezzatura delle forze armate italiane, costituiscono per il settore sud dello schieramento atlantico, un problema di grande attualità. Rimane molto da fare ancora, perché le limitazioni poste dal trattato di pace hanno gravemente nociuto, non solo all'Italia, ma a tutto il dispositivo di difesa della zona.

Ieri sera, poi, un commentatore della radio americana, fian-

cheggiando la stampa, ha detto che gli alleati stanno oggi constatando la gravità degli errori commessi, e non da ieri verso l'Italia, di cui si è voluto ignorare l'importanza determinante nel settore europeo e mediterraneo.

Il trattato di pace che le potenze occidentali hanno stipulato con il Giappone, è tutt'ora oggetto di commenti da parte della stampa italiana. Nel suo odierno editoriale il « Messaggero » di Roma fa rilevare che il riarmo nipponico, in atto dopo la firma della pace separata a San Francisco, non può certo allarmare la Russia, perché le condizioni finanziarie dello stato giapponese sono disastrose.

I programmi più arditi, infatti, prevedono la costituzione di un esercito di appena 250 mila uomini, che per un paese di 80 milioni di abitanti è assai modesto.

DALL'INTERNO

LA VISITA di alcuni Consiglieri Territoriali alla zona agricola di Vittorio d'Africa, Genale e Merca

MERCA, 23.

I Consiglieri Territoriali Bogor Mussa Yusuf, Abdi Hagi Yusuf, Hagi Ismail Yusuf ed Hagi Ali Balle, sono stati invitati dal Consigliere Territoriale dr. Falcone, a visitare la zona agricola di Genale, Merca e Vittorio d'Africa.

Durante la visita i predetti Consiglieri sono stati ospiti del loro collega dr. Falcone e hanno fatto un giro completo di tutte le aziende agricole, interessandosi vivamente ai lavori e ai metodi d'agricoltura.

Hanno potuto anche, con la guida del dr. Falcone, rendersi conto dell'organizzazione della Società Anonima Cooperativa Agricola che riunisce e coordina l'azione degli agricoltori della zona.

I Consiglieri Territoriali Bogor Mussa Yusuf, Abdi Hagi Yusuf, Hagi Ismail Yusuf ed Hagi Ali Balle, hanno tenuto ad esprimere al collega dr. Falcone la loro sincera ammirazione per il riuscito sforzo dell'agricoltura italiana in Somalia, esprimendo anche l'augurio che detti sistemi agricoli si possano estendere il più possibile ad altre parti del territorio.

Teniamo a dare atto che per errore le due fotografie pubblicate nel numero del 22 ottobre, sono state indicate come entrambe eseguite dal fotografo Bini mentre quella a destra è stata invece eseguita dal fotografo N. Carraccio.

La Camera giapponese approva il trattato di pace di S. Francisco

TOKIO, 25.

Un comitato speciale della Camera dei Deputati giapponese, ha approvato ieri il trattato di pace firmato a San Francisco fra il Giappone e gli Alleati, con 42 voti favorevoli, 6 contrari. Lo stesso comitato ha anche approvato il patto di sicurezza con gli Stati Uniti con 39 voti favorevoli e 9 contrari.

La Conferenza del Benelux ha terminato i lavori

BRUXELLES, 25.

La conferenza dei ministri del Benelux, è terminata ieri a Bruxelles. La conferenza ha pubblicato un comunicato nel quale vengono segnalate le diverse questioni che possono sorgere nell'organizzazione di una comunità europea di difesa, questioni che sono state esaminate attentamente dalla conferenza stessa. Si ritiene che tale conferenza dovrà discutere numerose obiezioni sollevate principalmente dagli olandesi in merito alla creazione di un esercito europeo. Queste obiezioni vertono essenzialmente sulla perdita della sovranità nazionale in seguito all'applicazione del Piano Plevin e sui diversi aspetti tecnici

Riprese le conversazioni per l'armistizio

All'esame la linea di "cessazione del fuoco,"

TOKIO, 25.

Le conversazioni di armistizio interrotte a Kaesong da più di due mesi, sono state riprese questa mattina a Pan Mun Jom partendo dal punto in cui furono lasciate il 22 agosto e cioè esaminando la questione della linea di « cessazione del fuoco ».

Al termine di questa riunione l'Ammiraglio Joy, capo della delegazione delle Nazioni Unite, dopo aver sottolineato che la riunione si è svolta in una atmosfera amichevole, ha annunciato che, su proposta del Gen. Nam Il, capo della delegazione cino-coreana, è stata creata una sottocommissione mista per discutere

il secondo punto dell'ordine del giorno del comando delle Nazioni Unite, relativo alla istituzione di una linea di armistizio che segua approssimativamente la attuale linea del fronte ed è di una larghezza di quattro chilometri.

Si ritiene generalmente che i cino-coreani non respingeranno le proposte delle Nazioni Unite puramente e semplicemente, ma formuleranno controproposte che potrebbero permettere di giungere ad una soluzione di compromesso.

La sottocommissione ha iniziato l'esame della questione oggi stesso.

"FRENOVIS,"

OLIO SUPERIORE PER FRENI IDRAULICI

Deposito e vendita all'O.E.M.A.

DA PASSONI

Via Vitt. E. n. 37 - Telefono n. 147

Le migliori confezioni, le migliori calzature i migliori prodotti ai migliori prezzi.

Vasto assortimento articoli per uomo, signora e bambini. ULTIMI ARRIVI gabardine anti piega specialmente adatto per militari e civili - piccola quantità.

Tutte le confezioni pronte e su misura. Prezzi modici

VISITATECI

LA GIORNATA DELLE NAZIONI UNITE

Merca, Belet Uen, Bulu Burti, Afgoi hanno celebrato la storica data

A MERCA

Nel giornale di ieri, per ragioni di spazio, abbiamo potuto dare soltanto il testo del discorso pronunciato dal Ministro della Colombia S. E. Castello, ma non ci è stato possibile dare un resoconto completo della celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite a Merca.

Desidereremmo riportare tutti i discorsi che vi furono pronunziati, ma purtroppo, non ve ne è la possibilità. Ci limiteremo quindi a riassumerli.

Alla manifestazione sono intervenuti tutti i Partiti politici, le Associazioni e gran parte della popolazione, circa un migliaio di persone.

Il primo a parlare è stato il signor Hassan Omar, il quale, a nome del comitato locale della Lega dei Giovani Somali, ha letto un breve discorso in perfetto italiano, di cui riportiamo i passi più importanti:

« Dio ha voluto che la nostra generazione sia la più fortunata delle generazioni passate, per aver visto costituita legalmente un'organizzazione che raggruppa tutte le Nazioni amanti della pace. Nutriamo pure speranza che le altre Nazioni Democratiche che non fanno parte della grande famiglia presto siano incluse e più oltre: « Noi certamente nel rivolgere il nostro pensiero grato a Dio, ringraziamo le Nazioni Unite per la buona volontà dimostrata e per l'aiuto che ci promette nel futuro. Noi certamente non mancheremo di dare soddisfazioni alle Nazioni Unite per quanto è nella nostra buona volontà e meta fissataci. Nutriamo sempre speranza che con l'aiuto delle Nazioni Unite in un lontano giorno possa fare pure la Somalia il passo da gigante per entrare nella grande famiglia delle Nazioni Unite. Al signor Hassan Omar ha seguito l'insegnante Abduraman Mohamed, il quale, parlando in inglese, dopo aver ringraziato dell'invito, ha detto: « sono lieto di dichiarare che le Nazioni Unite stanno facendo ogni sforzo per risolvere i problemi al progresso del mondo intero e che esse si preoccupano soprattutto di aiutare le nazioni più povere per liberarle dall'ignoranza e dalla povertà. Fra queste nazioni c'è senza dubbio la Somalia e noi la prova l'abbiamo avuta con la decisione di darci l'indipendenza entro 10 anni e col fatto che per metterci in condizione di raggiungere questo scopo, le Nazioni Unite hanno inviato qui l'Amministrazione Italiana con il Consiglio Consultivo, che hanno il compito di trovare il modo migliore per venirci in aiuto ».

Ha fatto seguito un discorso del Cav. Haji Aliò Ibraù, che, a nome della cabila Dighil, ha ringraziato le Nazioni Unite e ha elencato tutte le providenze dell'Amministrazione Italiana fin'oggi realizzate per condurre la Somalia nel termine prefissato all'indipendenza.

Successivamente, hanno parlato: l'Associazione « Mani ferro », la Hizbia Dighil Mirifle, la « Bimalia » e il capo della comunità araba.

Al termine della riunione, S. E. il Ministro Castello ha voluto nuovamente ringraziare i presenti e ha iniziato a dire alcune parole in italiano: poi visibilmente commosso per l'accoglienza ricevuta ha proseguito il suo breve discorso in lingua spagnola mentre un funzionario presente traduceva in italiano.

S. E. Castello ha ricordato come i valori dello spirito devono essere presenti sempre nell'animo di tutti se si

vuole pervenire alle mete fissate, e ha, infine, detto che egli poteva, a nome del suo Paese, dichiarare che la Colombia è vicina al popolo somalo con tutto il suo cuore, con tutta la sua anima, con tutta la buona volontà. Ha concluso pregando Iddio di benedire la Somalia.

A BELET UEN e BULO BURTI

Il dottor Taylor C. Shore, Sostituto segretario principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per la Somalia, accompagnato dal Capo Ufficio Studi dell'Amministrazione, dottor Giraci, si è recato a Belet Uen e a Bulu Burti per celebrare la Giornata delle Nazioni Unite.

Nei due centri, alla presenza delle Autorità, il dottor Shore ha parlato ad un pubblico composto dei Capi e Notabili, Qadi e Consiglieri di Residenza e delle Municipalità esponenti delle locali sezioni dei partiti politici, alunni delle scuole accompagnati dai loro maestri.

A Belet Uen hanno partecipato alla cerimonia anche gli ufficiali del comando del battaglione.

Il dott. Shore è stato presentato a Belet Uen dal Commissario Regionale dell'Uebi Scebeli, dott. Tomaselli e a Bulu Burti dal Residente, dott. De Santis.

In entrambi i centri, dopo la celebrazione della storica data il Sostituto Segretario Principale del Consiglio Consultivo ha offerto un rinfresco che ha dato luogo ad una manifestazione di viva cordialità fra tutti gli intervenuti che hanno dimostrato di apprezzare veramente i concetti espressi dall'oratore in maniera particolarmente semplice e chiara.

Il Capo Ufficio Studi dott. Giraci dopo il discorso pronunciato dal dott. Shore a Belet Uen ha colto l'opportunità per porre in rilievo l'azione in corso per la diffusione dei principi dell'O. N. U. ed i risultati che potranno essere conseguiti attraverso l'opera del Comitato eletto in occasione del recente « Congresso delle Organizzazioni non Governative », tenutosi a Mogadiscio lo scorso agosto.

Diamo un riassunto del discorso pronunciato dal dottor Shore nelle due località.

« Egli si è dichiarato doppiamente lieto, sia perché, per la prima volta è venuto per visitare la località e sia perché è latore di un messaggio.

Il 24 ottobre è un giorno che ha particolare significato in tutto il mondo: è il giorno delle Nazioni Unite, l'anniversario della nascita delle Nazioni Unite che sono una creazione dei popoli.

Senza il costante vigoroso appoggio dei popoli esse sarebbero

destinate a fallire, esattamente come è fallita l'organizzazione che l'ha preceduta, la « Lega delle Nazioni ».

Questa è fallita, in gran parte, perché non era appoggiata dai popoli ed il risultato è stato una nuova spaventevole guerra. La storia ha l'abitudine di ripetersi: non vi è dubbio che se lasciamo fallire le Nazioni Unite il risultato sarà il medesimo: la guerra. E questa volta la guerra potrebbe essere davvero la distruzione dell'intera umanità perché l'uomo ha perfezionato mezzi di distruzione sempre più diabolici. Ma esiste anche la speranza che l'uomo voglia perfezionare anche le armi della pace, l'abitudine a vivere con i suoi simili in sicurezza e reciproca fiducia.

Le Nazioni Unite sono l'espressione del suo desiderio di pace e di miglioramento della vita umana in tutte le sue manifestazioni.

Il dott. Shore ha poi ricordato i successi ottenuti con l'intervento delle Nazioni Unite. E' passato poi a parlare della missione che l'Italia si è assunta: il grande compito di far progredire le popolazioni della Somalia per portarla a Stato indipendente.

Questo è un compito molto oneroso, che richiede pazienza, longanimità, integrità, cervello e denaro.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha per la Somalia un significato speciale. Si può dire che il progresso del territorio è davanti agli occhi del mondo intero.

Continuando, il dott. Shore ha accennato alla funzione del Consiglio Consultivo dell'ONU ed ha ricordato come il Consiglio di Tutela, dopo l'esame del primo rapporto fatto dall'Amministrazione Italiana sull'opera svolta nel periodo dall'aprile al dicembre 1950, abbia espresso il suo apprezzamento.

Ha ancora detto che attualmente nel territorio vi è una Missione di Assistenza Tecnica, inviata dalle Nazioni Unite. Questi esperti sono venuti per studiare il modo di migliorare la economia, la salute, l'istruzione, i prodotti agricoli e pastorali del territorio. In precedenza venne in Somalia un rappresentante dell'Ufficio Internazionale del Lavoro. Le Nazioni Unite lavorano, come si vede, in modo speciale per aiutare le genti della Somalia. Voi sapete tutto ciò, e sono certo che di tutto cuore celebrerete con gioia questa ricorrenza che è la nascita delle Nazioni Unite.

Voi pure farete la vostra parte per aiutare le Nazioni Unite e l'Autorità Amministratrice, la-

vorando instancabilmente in modo che quando giungerà l'anno 1960 voi potrete avere le qualità necessarie per accettarla. E sarà il giorno in cui lo Stato libero ed indipendente della Somalia sarà membro delle Nazioni Unite alla pari di tutti gli altri Stati liberi del mondo.

I rappresentanti della Somalia siederanno nell'Assemblea generale e nei vari Consigli delle Nazioni Unite e daranno il loro aiuto per procurare una vita migliore all'umanità tutta intera.

AFGOI

Ha avuto luogo la celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite.

Per l'occasione sono convenuti a questo centro tutti i Capi e Notabili e una grande quantità di persone. Erano presenti il Sultano dei Gheledi Haji Abdi Osman, il Capo paese Haji Maio Nur, tutti i capi cabila con il loro seguito, i rappresentanti dei partiti politici, i capi religiosi, ed i rappresentanti delle comunità italiana, araba ed indiana.

Il dr. Goro Deeb funzionario del Segretariato del Consiglio Consultivo dell'ONU è venuto appositamente a Mogadiscio per celebrare la storica data. Egli, che era accompagnato dalla signora Goro Deeb e dalla signorina Eva Marie Krbec, è stato ricevuto dall'addetto alla Residenza di Torchia che ha accompagnato gli ospiti alla sede della Residenza, dove il rappresentante del Segretariato del Consiglio Consultivo dell'ONU ha tenuto un discorso.

Il dr. Goro Deeb ha, in primo luogo, ricordato come si giunse alla creazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sei anni or sono ed è passato ad illustrarne gli scopi fondamentali.

Egli ha ricordato come più volte l'intervento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite abbia dimostrato la sua efficacia intervenendo in varie controversie internazionali, evitando così che esse degenerassero creando un pericolo per la pace nel mondo.

L'oratore ha parlato dei vari organi creati in seno alla Organizzazione delle Nazioni Unite e dell'interesse che queste pongono per la sicurezza, il progresso economico e sociale e per l'elevazione del tenore di vita di tutti i popoli.

Ha infine detto che la diffusione della conoscenza della Organizzazione delle Nazioni Unite è senza dubbio di grande valore e che quando gli scopi fondamentali di essa potranno essere pienamente conosciuti, sarà stato compiuto un gran passo verso una vera pacificazione mondiale.

Per mancanza di spazio rimandiamo ai giorni seguenti le notizie riguardanti la celebrazione in altri centri del Territorio.

Le scuole di Gardò

Un telegramma dei Capi e notabili

I Capi e Notabili di Gardò hanno indirizzato all'Amministratore della Somalia il seguente telegramma:

« Popolazione Gardò ringrazia l'Esellenza Vostra e Amministrazione per nuova sistemazione scuole, per assunzione nuovi maestri e per invio materiale scolastico. Formula voti per progresso culturale Somalia ».

Leggete e diffondete

“Il Corriere della Somalia”

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 27 OTTOBRE 1951

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

★ Anno II - N. 252 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I RISULTATI DELLE ELEZIONI IN GRAN BRETAGNA

VITTORIA DEI CONSERVATORI

Churchill Primo Ministro e Primo Lord dell'Ammiragliato

I Conservatori riportano una maggioranza di 17 seggi sui Laburisti. Eden probabile Ministro degli Esteri. Le elezioni dimostrano la divisione del popolo inglese quasi in parti uguali

LONDRA, 26.

I Conservatori hanno riportato la maggioranza assoluta alle elezioni. I risultati sono i seguenti: Conservatori 318 seggi; laburisti 301 seggi; liberali 5 seggi; nazionalisti irlandesi 2 seggi.

Un solo risultato non è ancora conosciuto.

Il leader laburista, Clement Attlee, è stato ricevuto in udienza da Re Giorgio VI al quale ha rimesso le sue dimissioni dal posto di Primo Ministro e Primo Lord del Tesoro. Il Re ha accettato le sue dimissioni.

Successivamente il Sovrano ha ricevuto Winston Spencer Churchill. Re Giorgio VI ha pregato il leader conservatore di formare il nuovo Governo. Winston Spencer Churchill ha accettato l'invito di Sua Maestà, ed ha baciato la mano del Sovrano. Churchill Primo Ministro e Primo Lord dell'Ammiragliato.

Nei circoli politici si fanno i seguenti nomi sulla formazione del prossimo Gabinetto di Churchill.

Ministro degli Esteri: Anthony Eden; Commonwealth: Harold Mac Millan; Produzione: Oliver Lyttleton; Agricoltura e Rifornimenti: Lord Woolton Ammiragliato: G. L. Thomas; Guerra: Generale Heard; Aeronautica: Generale dell'Aria Harvey; Tesoro: David Heales.

Per il posto cruciale di Cancelliere dello Scacchiere si fanno due nomi: Sir John Anderson, attualmente non deputato, amico di Churchill, oppure Ralph Assheton.

Per quello di Presidente della Camera si cita generalmente il nome di R. S. Butler che è il numero tre del partito conservatore e viene designato al posto di Ministro del Lavoro.

Infine, il titolare del Ministero della Difesa sembra che non sia stato ancora designato, tuttavia viene sovente citato il nome di Lord Cherwell.

Il leader conservatore, Winston Churchill, poco prima della proclamazione dei risultati finali ha fatto la seguente dichiarazione: « Abbiamo davanti a noi un periodo difficile e non esito a dire che il peggio verrà e dobbiamo far fronte al peggio. Non dubito, tuttavia, che ce la caveremo perché ci varremo non soltanto delle forze del partito ma anche dei crescenti sentimenti sulla necessità di mettere la Gran Bretagna al suo posto, necessità che si fa sentire con maggiore acutezza nei cuori anche al di là delle coste della Gran Bretagna ».

Con le lacrime agli occhi Churchill ha continuato dicendo: « Faremo del nostro meglio per servire gli interessi che il partito conservatore ha sempre servito e che sono di gran lunga superiori ai diritti ed agli interessi di ogni partito ».

Churchill parlava con le mani nelle tasche e con il lungo mantello nero sulle spalle. La signora Churchill che

gli stava vicino sorridente gli ha preso il braccio quando il marito l'ha ringraziata per l'attività svolta durante la campagna elettorale.

Negli ambienti della City la vittoria dei conservatori è stata appresa con soddisfazione, tuttavia mitigata, in ragione della debole maggioranza di cui Churchill potrà disporre alla Camera dei Comuni.

Si fa notare che la vittoria conservatrice non potrà far scomparire la gravità della situazione economica e finanziaria della Gran Bretagna, situazione che si riflette particolarmente sul basso livello toccato dalle sterline trasferibili sul mercato di New York. Le principali difficoltà alle quali il Governo di Churchill dovrà far fronte sono: inflazione, insufficienza di esportazioni e di produzione, realizzazione del programma del riarmo ecc. ecc.

A Roma i risultati delle elezioni inglesi sono state registrate con vivo interesse soprattutto in ragione della influenza che possono avere sulla evoluzione dell'opinione pubblica nei paesi dell'Europa occidentale.

Negli ambienti politici di centro e di destra si è piuttosto soddisfatti mentre negli ambienti di sinistra non si nasconde il disappunto per lo scacco subito dal partito laburista.

Naturalmente nei circoli ufficiali ci si astiene dal formulare apprezzamen-

ti sulle elezioni.

La stampa americana man mano che si svolgevano le elezioni annunciava la tendenza favorevole al partito conservatore con titoli a scatola in prima pagina. Dalla lettura dei titoli dei giornali repubblicani traspare la soddisfazione davanti ai risultati delle elezioni britanniche. Taluni militanti hanno affermato che si tratta di una disfatta del socialismo e che ciò avrà un grande peso nel mondo intero. I repubblicani sperano naturalmente che una simile coincidenza si riproduca quando avranno luogo le elezioni presidenziali e legislative

LE CONVERSAZIONI PER L'ARMISTIZIO IN COREA

I comunisti chiedono agli alleati di indietreggiare di 15 miglia

PAN MUN JOM, 26.

Un comunicato ufficiale diramato dal Gran Quartier Generale segnala che i comunisti hanno proposto una linea che esige l'evacuazione unilaterale delle forze delle Nazioni Unite da posizioni militarmente importanti le quali si stendono praticamente sul-

l'insieme dell'attuale linea di battaglia. La proposta prevede in sostanza che le truppe delle Nazioni Unite indietreggino di quindici miglia al massimo su un fronte di quasi 100 miglia.

La linea proposta dai comunisti, partendo da un punto situato sulla costa, esattamente a sud di Crodori, si svolge in direzione ovest sul seguente tracciato: dopo aver raggiunto Songongni e poi Kirudon si inoltra nelle pianure situate a nord del fiume Han e poi, continuando in direzione ovest, tocca la penisola Ongjin che attraversa su di una linea corrispondente approssimativamente al 38° parallelo.

Il Generale Nukols, commentando la proposta dei comunisti ha dichiarato: « Noi abbiamo conquistato con la forza delle armi ciò che era necessario per la sicurezza delle nostre truppe. Ciò che volevano nel luglio scorso a Kaesong lo abbiamo ottenuto in settembre ed ottobre con azioni militari ».

Il Giuba in piena

I provvedimenti delle autorità

Dal 22 corrente il Giuba è in piena nella zona tra Gelib e Gobuen. Si teme il pericolo di inondazione nella zona intorno Margherita.

Il Commissario Regionale e i tecnici delle Opere Pubbliche sono sul posto. Sono stati aperti degli sfoghi verso la riva destra dove l'allagamento non può danneggiare le coltivazioni. Le notizie dell'ultima ora sembrano piuttosto rassicuranti perché sembra che il fiume incominci a decrescere.

Il dr. Canino nominato Segretario Generale dell'A. F. I. S.

S. E. Gorini destinato ad altro incarico

ROMA, 26.

S. E. il dr. Pompeo Gorini verrà quanto prima designato per un alto incarico da espletare in Italia al termine della sua licenza.

A sostituirlo nelle funzioni di Segretario Generale dell'A.F.I.S. è stato chiamato il Console Generale dr. Mario Canino, con titolo di Ministro Plenipotenziario.

Il dr. Canino si imbarca domani 27 a Napoli sul « Tripolitania » diretto a Mogadiscio.

Il Ministro Mario Canino, nato a Napoli il 28 ottobre 1896, Maggiore di Fanteria, valoroso combattente nella prima guerra mondiale, mutilato di guerra, decorato di una medaglia d'argento al V. M., si laureò in giurisprudenza all'Università di Napoli nel 1920.

Nell'immediato dopo guerra fu membro del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Segretario Generale per l'Assistenza nonché membro della Commissione Centrale delle Pensioni di Guerra.

Dopo una breve missione a Smirne quale corrispondente dell'emigrazione per l'Asia minore e dopo essere stato nel 1925-26 avvocato alla Corte d'Appello di Napoli, entrò, in seguito a concorso, prima al Commissariato Generale dell'Emigrazione, e poi nella carriera diplomatico-consolare. Vice Console al Cairo e a Suez nel 1928-29, fu nel Novembre 1929 destinato a Tunisi ove rimase fino al 1935 quale Console aggiunto. Dal 1935 al 1938 fu Console a Losanna e dal 1938 al 1940 Console Generale a Malta. Rientrato al Ministero fu Capo dell'Ufficio Africa. Nominato Console Generale a Zagabria fu ivi internato dopo l'8 Settembre 1943. Dal 1946 al 1949 fu titolare del Consolato Generale in Bilbao e, successivamente di quello in Istanbul, dove lo ha raggiunto la nomina a Segretario Generale dell'A.F.I.S.

Durante la sua carriera, il Ministro Canino si è soprattutto dedicato ai problemi di carattere sociale, emigratorio e culturale, approfondendone in modo speciale gli aspetti afri-

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo dallo Sceek Ali Giumale di Belet Uen una lunga lettera. Tanto lunga che non la possiamo pubblicare integralmente.

Sceek Ali Giumale dopo una premessa in cui con molte parole, accusa l'Amministrazione Italiana di non adempiere agli obblighi del mandato, lamenta, testualmente, che «Un grande numero di cittadini somali sono minacciati attualmente per aver presentato proteste alla Commissione di Visita del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite. Ciò è contrario alla libertà ed alla democrazia. Ripeto — prosegue Ali Giumale — ciò non è colpa della Repubblica Italiana, ma dei funzionari i quali vogliono dirigere il popolo con la forza e con le minacce, anziché con i consigli ed i sermoni. L'Ufficio dell'Ambasciatore Fornari consideri benevolmente quanto detto».

La risposta è semplice e consiste anzitutto in una domanda e poi — come vuole Ali Giumale — in un sermone. La domanda è questa: In che consistono le minacce di cui sarebbero vittime i suoi amici di Belet Uen, e da parte di quale Autorità sono state effettuate? Sino a che l'amico Ali Giumale, si manterrà sulle generali, nessuno crederà alle sue accuse, e tutti diranno che si tratta di propaganda.

Non vorremmo però che le lamentele di Ali Giumale si riferissero ai fatti che narriamo in altra parte del giornale, e per i quali si è proceduto alla denuncia ed all'arresto di alcune persone. Perché se si trattasse di quei fatti — e qui comincia il sermone che egli stesso consiglia — le minacce ci sono state, è vero, ma da parte di coloro che sono stati arrestati e di alcuni loro compagni e ai danni di altri somali.

L'Amministrazione non c'entra: o meglio, c'entra per ristabilire l'ordine. Evidentemente ci sono delle persone — e non vorremmo che tra queste fosse anche Ali Giumale — che hanno uno strano concetto della libertà. Coloro che ora sono stati arrestati per il reato di violenza privata hanno tentato di impedire con minacce e violenza che un grup-

po di altri somali eseguisse una fantasia. Da parte di chi dunque è stata violata la libertà? Non erano, quei somali, liberi di fare la fantasia quando credevano, ed in onore di chi volevano.

E' strano come non si voglia comprendere che la libertà, in uno Stato democratico, è un diritto per tutti, e non soltanto per se stessi e per i propri amici e che l'Amministrazione ha il dovere di farla rispettare, e che per farlo ha il diritto, anzi, il dovere di usare, se necessario, la forza.

Ma noi ci auguriamo proprio che l'amico Ali Giumale non si riferisca ai fatti cui abbiamo alluso: egli è troppo intelligente per capire che, se fosse così, avrebbe torto.

CALCIO

Industria Commercio Lavoro e Enti Pubblici

Una attesa partita di calcio sarà disputata domani Domenica 28 allo Stadio Comunale.

La squadra Industria, Commercio, Lavoro, incontrerà la compagine Enti Pubblici.

Dato il valore dei singoli elementi delle due squadre, formate da uomini vecchi e nuovi, la partita si presenterà oltre modo interessante.

Tra i nuovi scenderanno in campo autentiche reclute che saranno studiate per la loro immissione nelle formazioni regolari dato che si tratta di future speranze del calcio cittadino.

Appuntamento alle ore 16,30. Ingresso: alla Tribuna So. 1; al prato libero.

Le formazioni: Enti Pubblici (bianco-rosso) Pagura, Grassi, Storino, Di Giammarco II, Patrone, Di Giammarco I, Negrente, Seccia, Teodori, Salsilli, Grassetto.

Industria, Commercio, Lavoro (bianco-bleu) Motta, Cancellara, Trivellini, Sellucci, Mazzola, Bacchelli, Regasto, Gargiullo, Bargellini, Berlini, Carcofaro.

ASTA PUBBLICA

Il 28 corrente alle ore 9 avrà luogo vendita all'ingrosso del materiale vario in via Diaz n. 25.

اعلان للجمهور

ستباع بالمزاد العلني في تاريخ ٢٨ أكتوبر الجاري الساعة الثالثة صباحا حسب التوقيت العربي اشياء متنوعة في شارع دياز DIAZ نمرة ٢٥

Movimento del Porto

Previsioni arrivi e partenze del 28 ottobre:

Piroscafo «Astra», italiano, in arrivo da Mombasa, con merce varia;
Piroscafo «Burgan», inglese, da Aden, per rifornimento nafta.

ORARIO MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.
S. Cuore: ore - 6,30 - 8 - 10.
De Martino: ore 6,30 - 10.

Pomeriggio ore 17,45, chiusura SS. Quarant'ore. Corona, Predica, Processione sul piazzale e Trina Benedizione.

ANNUNCI ECONOMICI

APPARTAMENTO 3-4 camere servizi, cercasi urgentemente, anche zona periferica. Per eventuali offerte rivolgersi Porro.

M. V. da Guardia, pronta consegna Scooters OVUNQUE (O. 51). E' lo scooter 125 cc., veramente economico e completo che la casa M. V. ha creato per Voi.

CERCASI camera con servizi vicino centro Mogadiscio. Eventuali offerte scrivere fermo posta carta identità n. 22.890.148.

L'AUTORIMESSA «FARO» (adiacente O.E.M.A.) dispone due Fiat 1400 (con e senza autista) corredate di radio, il piacere dei gitanti. Vetture ideali per lunghi viaggi e indicatissime per cerimonie.

LAMBRETTA carenata, vendo, visibile presso Ristorante «Testa» via Balad.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Osservatorio principale di Mogadiscio

Belet Uen	
Altezza fiume Scebeli	m. 2,30
Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 2,50
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 4,28

Autoservizi Pigafetta-Mogadiscio

L'autovettura per Merca-Brava e Chisimaio partirà lunedì 29 ottobre 1951 alle ore 7 antimeridiane da l'ufficio viaggi.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - «Alese Wal Mileh» film Arabo.
Cinema El Gab - «Pantere Rosse».
Cinema Teatro Hamar - «Quartiere Maledetto» e Settimana Incom.
Cinema Imperiale - «Lulu Belle» a richiesta, ultima visione.
Cinema Missione - «La favorita del maresciallo» in tecnicolor e documentario.
Supercinema - «Nessuna pietà per i mariti». Prima visione assoluta e nuovissimo Giornale Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - «Anmol Ghadi» film Indiano.
Cinema El Gab - «Per tutta la vita».
Cinema Teatro Hamar - «Miracolo a Milano» un film di De Sica.
Cinema Imperiale - «Oppio».
Cinema Missione - «Cielo tempestoso» e documentario.
Supercinema - «Romanticismo». Prima visione assoluta.

CINEMA IMPERIALE

DOMANI in prima visione

OPPIO con SIGNE HASSO
DICK POWELL e
MAYLIA

LA LUCIFORA

Questa sera e domani sera
Serate Danzanti

ALA BAR

VIA BALAD

QUESTA SERA

Gulasch all'ungherese con Paprika di Szeghedin

SUPERCINEMA

Questa sera: ROSALIND RUSSELL è la sposa fortunata che consiglia alle donne!

“Nessuna pietà per i mariti,”

UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA

DOMANI: Amedeo NAZZARI, Tamara LEES, Fosco GIACHETTI, ed uno stuolo di grandi attori italiani in

Romanticismo

Il film che supera il successo de “Il Caimano del Piave,”

Per la donna intelligente i mariti sono come i tram... uno va e uno viene!
Una spassosissima commedia!!!!...

NUOVISSIMO GIORNALE INCOM

Un film di vibrante patriottismo! Un film che esalta leggendarie gesta ed eroismi! Il film del Risorgimento Italiano! Il film dell'amor di Patria! Il film che entusiasma, che commuove, e che rende migliori!!!
UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA

4 chiacchiere sulla Moda

PANORAMA DELLA NUOVA MODA

In Somalia fa caldo. E ricominciano i bagni di mare. Ma voglio farvi venire un po' di nostalgia del freddo parlandovi della moda europea. In Italia si incomincia a tirar fuori dagli armadi e da i ripostigli, dai bauli i primi indumenti di lana. C'è odore di naftalina dappertutto e un tremendo nervosismo in tutte le case dove c'è una signora giovane e chic, che sia appena ritornata dalla villeggiatura e si trovi di fronte a un sacco di problemi da risolvere. Le grandi pulizie, i tappeti che si srotolano, la casa che deve prendere l'aspetto intimo e caldo, la servitù, quante fatiche! E la nuova pettinatura da adottare con le due mèches sulle orecchie e il piccolo chignon sulla nuca. Ma donerà al viso? E il viso da rifare!, con quella abbronzatura che rende quasi brutta! La moda nuova ha messo un po' di rivoluzione. E di colpo la bella signora, che torna dagli ozii di Capri e di Venezia e che ha già tanti pensieri "gravi" si ricorda che i bimbi sono cresciuti e tanto: grembiolini, gonnelline, pantaloni da rifare, e la scuola che riprende e le lezioni di lingua e di ballo, e lo spleen della magnissima e nordica signorina addetta a loro. Alla bella e ricca signora chic è venuta l'emigrania. Troppe cose da fare e tutte in una volta. Va a chiudersi in camera e si mette a letto, con i piedi alti e senza cuscino (almeno così ha letto nelle ultime riviste di bellezza) e si lascia cullare, con un certo nervosismo, dai desideri. La moda, croce e delizia, è di nuovo cambiata, quest'inverno tutto o quasi tutto da rifare. Avrà il coraggio di dire al marito che il visone "silver bleu" ottenuto finalmente dopo tante insistenze è già lievemente démodé, a causa di quella nuova sfumatura d'argento in voga quest'anno. E che è necessaria la giacca di castoro per le commissioni, la mattina e il paltò di lana cammello foderato in agnellone bianco o in "rat mousqué" naturale per le gite in automobile. Con un sospiro la signora balza dal letto e decide di metterla la sua testa in fiamme nelle mani sapienti del parrucchiere. Lasciamola che si rinfreschi le idee e si riprenda dai vari trauma psichici. Voglio parlare anche a voi, perché no, della nuova linea invernale, perché anche i vostri abiti estivi possano adattarsi ad essa.

C'è stata, nei mesi scorsi, a Firenze e, poi a Venezia, una manifestazione di alta mola veramente significativa per quel

che riguarda la moda Italiana e che ha segnato una tappa veramente importante nel cammino percorso, dimostrando capacità d'iniziativa e possibilità d'affermarsi realmente eccezionali. Davanti a un pubblico formato dai più alti esponenti di moda americani, giornalisti, direttrici di riviste di moda quali "Harper's Bazaar" e "Life", le più importanti case di moda italiane hanno presentato le loro creazioni e i loro modelli. L'eco è stata entusiastica e vasta — il consenso unanime e caloroso, le ordinazioni numerosissime, la sorpresa delle "Haute couture" francese un po'... troppo forte!

Per ritornare alla nuova linea, niente è cambiato e tutto è cambiato. La nuova moda è fatta soprattutto di minuzie e di particolari e appunto per questo un pochino difficile. La vita resta dove è, ma sovente con tagli; o piccoli brevi boleri, o martingale altissime, alle ascelle, o bordi di pelliccia o di nastri. Si sposta in alto, per dare a tutto l'insieme la tendenza "Direttorio" e "Impero". I vestiti si allungano sino a ventotto centimetri da terra e naturalmente si allargano. Gli strettissimi tuttavia resistono e spesso sono movimentati nella parte inferiore con svasature a godets per agevolare il passo.

I paltò sono amplissimi con grandi colletti tipo postiglione o alla stuarda. Le maniche spesso intere e larghissime, finiscono stringendosi al polso, motivo comune a quasi tutti i mantelli. Spesso hanno mantelline sottolineate da bordi di pelliccia. Le rédingotes hanno tutto il favore, con "plastron" di pelliccia o piccoli "boa". Anche in esse la linea è spesso portata all'indietro. Nei vestiti notiamo che quasi sempre la ricchezza è spostata sul dorso. Le sciarpe sono diventate un accessorio importante. Esse sono in pelliccia o in tessuto, spesso spostabili da un capo all'altro. Importantissimi e curatissimi i giacconi, di cui molti a sette-ottavi, con fodere in tinte contrastanti e in tessuto pregiato.

Regna però sovrano e in tutte le ore, pratico o elegante il tailleur. La basca si accorcia, oltrepassa appena il fianco. La gonna si allunga, si allarga spesso in pieghe. L'ampiezza delle spalle è sovente data da pences profonde. Spesso è abbottonato con fittissimi bottoni. Le princesses quasi tutte in maglia di lasa, drap, velluto, e se proprio elegantissime in raso e broccato o con accostamen-



Il vestito è in velluto, ma vi dà l'idea di quella che è la linea nuova.

to di due tessuti. Le gonne sono di solito con fitte drappeggiature spostate all'indietro e montate davanti con pines non cucite. Le scollature sbocciano spesso in ampi e grossi nodi o ricercati drappeggi. Ma esistono pure i vestitini semplici e non sofisticati. I vestiti da sera amano i soliti tessuti: broccati, tulle, velluto; spesso drappeggiati dal petto ai finchi, aderentissimi sino al ginocchio, si allargano poi fino in fondo. Superba per gli abiti da ballo l'or-

ganza operata in velluto. Qualche abito da sera con collo alla Maria Stuarda, meraviglioso uno in velluto nero, amplissimo e con manicotto d'ermellino. Bella la mezza rédingote di broccato, come una tunica aperta davanti fino ai fianchi, da cui spumeggia la gonna di tulle pieghettato. Bellissime le tuniche di paillettes stupendamente colorate. E' in auge il leopardo. Farsene una splendida e larga sciarpa da mettere su tutto! Come pure è veramente originale e elegantissimo un mantello di velluto di cotone bianco guarnito da una altissima balza di leopardo. Molti fiori sui vestiti da sera, su i capelli, persino su i cappelli di pelliccia. Gioielli sull'antico.

I colori: nero, torna il marrone scurissimo, grigio. Strani gli accordi di colori: bleu "madone" e ametista, celeste e ruggine, talpa e marron, bleu e nero, qualche tono di verde, velluto nero unito a raso rosa, bronzo per il lamé.

Questa più o meno la moda dell'inverno, moda garbata e non pretenziosa, che permette facili adattamenti e che è bella per tutte. Non lascia nessuno scontento, tranne i mariti che la trovano generalmente un po' troppo volubile.

SHEILA



MOTO GUZZI

1951

La **MOTO GUZZI** 1° al T. T. Inglese
1° al G. P. di Francia
1° al G. P. dell'Ulster
1° al G. P. delle Nazioni

ha conquistato il titolo di
CAMPIONE DEL MONDO DI MARCA

cat. 250 c.c.

e il suo alfiere B. RUFFO il titolo di
Campione del Mondo dei Conduttori

S. p. A. MOTO GUZZI

MANDELLO DEL LARIO (Como)

Concessionari di rivendita in Italia e all'estero

FALCONE 500 c.c. La potente motocicletta che soddisfa ogni esigenza dello sportivo.

MOTOCARRO ERCOLE 500 c.c. Cinque marce avanti e retromarcia. Portata Q.li 15 velocità a pieno carico, Km. 60 orari consumo un litro Km. 17 a pieno carico. Robustissimo maneggevole, il più adatto per ogni tipo di trasporto in città e campagna.

GALLETTO 160 c.c. 4 tempi il più economico, resistente, confortevole, elegante.

MOTOLEGGERA "65", La motoleggera di maggior valore e di minor prezzo - la più pratica e la più economica per tutti gli usi.

MOTO GUZZI la moto che non ha fine!

CERRI CESARE - Mogadiscio Via Roma 76-78 - C.P. 73

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DICHIARAZIONI del Ministro degli Esteri Egiziano ai corrispondenti stranieri

CAIRO, 26.
Davanti ad una cinquantina di corrispondenti stranieri il Ministro degli Esteri egiziano, Mohamed Salah El Din Pascià, ha definito oggi la posizione dell'Egitto.
Alla domanda: « Qual'è l'atteggiamento del governo egiziano davanti alle decisioni dell'ONU in generale, il Ministro ha risposto: « La posizione del Governo egiziano è di attenersi ai principi enunciati dalla Carta dell'ONU senza prendere in considerazione talune decisioni che sono il risultato di mercanteggiamenti fra le grandi potenze.

Alla domanda: « L'Egitto pensa di avvicinarsi alla Russia e di firmare un accordo con i sovietici? » Salah El Din Pascià ha risposto: « Le relazioni dell'Egitto con la Russia sono rapporti normali fra paesi amici tutti membri dell'ONU.

Alla domanda: « L'Egitto sarebbe disposto a prendere in considerazione il progetto di difesa comune presentato dagli occidentali sulla base di un accordo intervenuto che contempli l'evacuazione della zona del Canale di Suez? ». Il Ministro ha dichiarato: « Ho già affermato che il nostro governo sarebbe sempre disposto a prendere in considerazione tutto ciò che potrebbe portare alla evacuazione delle truppe britanniche e come pure alla unificazione di fatto della valle del Nilo ».

Alla domanda: « L'Egitto può accettare il trasferimento del corpo britannico dalla zona del Canale alla zona di El Gaza, in Palestina, che diventerebbe così la base centrale della difesa comune nel Medio Oriente? ». Il Ministro ha ricordato che non conveniva dimenticare che il problema egiziano aveva altri due aspetti al di fuori di quelli della evacuazione della zona del Canale e dell'evacuazione dal Sudan e del riconoscimento dell'unificazione del Sudan con l'Egitto. Il Ministro ha inoltre dichiarato di essere certo della completa unità di vedute fra l'Egitto ed i paesi arabi ed ha ammesso, tuttavia, che la Lega Araba potrebbe essere convocata nei prossimi giorni.

Ad un corrispondente che gli ricordava le istruzioni speciali date alle

dogane egiziane, riguardanti le navi britanniche, il Ministro ha risposto che le istruzioni provengono dalla applicazione della decisione generica presa dal Governo egiziano, di rifiutare ogni assistenza alle navi britanniche. Il Ministro ha aggiunto che le navi da guerra della Gran Bretagna si vedranno applicato il boicottaggio completo mentre le navi mercantili, sotto qualsiasi bandiera, saranno libere di transitare nel Canale con riserva di mantenere le restrizioni concernenti il trasporto di merci verso Israele.

I principali problemi economici esaminati da De Gasperi e Pella

L'on. Taviani riferisce al Presidente del Consiglio sui recenti colloqui parigini

ROMA, 26.
Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto ierisera il ministro del bilancio, on. Pella, col quale ha esaminato alcuni dei principali problemi economici e finanziari che si presentano all'attenzione del governo nell'attuale congiuntura. Il ministro Pella ha riferito al Presidente del Consiglio sull'impostazione di una politica che consenta di realizzare un'organico sforzo per incrementare gli investimenti civili e conseguentemente le possibilità di occupazione operaia. Fra i problemi economici che sono sempre al centro delle sue preoccupazioni, uno dei più importanti, in questo momento è quello degli scambi commerciali con l'estero che è stato discusso in una riunione del CIR presieduta dal ministro del bilancio, on. Pella. Fino a qualche setti-

SPORT Il campionato del mondo di automobilismo

BARCELLONA, 26.
Si apprende che ieri sono giunti i piloti che domenica disputeranno la finalissima per il campionato del mondo di automobilismo. La lotta accanita è fra tre assi del volante e cioè: Fangio, Ascari e Villorosi e soprattutto fra le macchine Ferrari e Alfa.
Sui giri del percorso pari a Km. 442,120 si prevede la più emozionante e audace corsa della stagione. Alcuni giornali sportivi parlavano ieri di medie superiori ai 160 Km. orari.

Taviani, tornato da Parigi in aereo, ha riferito a De Gasperi sui colloqui avuti nei giorni scorsi in Francia con il ministro Pella, con il ministro degli Esteri Robert Schuman, e con altre personalità francesi sui problemi di interesse comune per i due paesi. L'on. Taviani ha avuto anche modo di parlare della posizione dell'Italia nel quadro della politica internazionale, al riguardo si apprende che in alcune dichiarazioni sull'atteggiamento della delegazione francese, alla prossima sessione dell'ONU, fatte a Parigi da Schuman, il ministro degli Esteri francese ha trattato anche la questione dell'ammissione dell'Italia all'ONU affermando che tale problema verrà in un primo tempo presentato al Consiglio di Sicurezza.

I risultati delle elezioni in Gran Bretagna

(Continuazione della 1ª pagina)
Guy Mollet, segretario generale del partito socialista ha dichiarato che lo scacco del partito laburista sarà sentito crudelmente da tutto il movimento socialista internazionale, dove l'esperienza laburista godeva di un prestigio ineguagliato. Tuttavia le condizioni dei laburisti sono sempre solide.
Un corrispondente da Londra esprime l'opinione che i risultati delle elezioni danno a Churchill un mandato di moderazione perché è evidente la divisione del popolo inglese quasi in parti eguali. Né in politica estera né in politica interna il capo conservatore potrà lanciarsi su di una via troppo audace.
La classe operaia ed i suoi rappresentanti passano all'opposizione. Perciò il Governo dovrà usare infinito tatto affinché questa opposizione non produca effetti temibili.

DALL'INTERNO

Denuncia per violenza privata

BELET UEN, ottobre
Quando la Missione Visitatrice del Consiglio di Tutela si recò a Belet Uen, fu espresso il desiderio di assistere ad una « fantasia » sciaveli. Un numeroso gruppo di Sciaveli, saputo di tale desiderio, fu ben lieto di obbedire e steggiare gli illustri visitatori con caratteristiche danze, cosa che, del resto, come tutti sanno, è nelle consuetudini delle popolazioni della Somalia.
Gli Sciaveli si riunirono subito e si avviarono per eseguire la « fantasia ». Ciò non piacque ad alcuni funzionari, che con minacce e pressioni di vario genere tentarono di impedire che la « fantasia » avesse luogo.
Le indagini effettuate dalla polizia hanno portato alla identificazione di sei disturbatori, che in numero di 11 sono stati denunciati all'Autorità Giudiziale per violenza privata.
Dei predetti, quattro e precisamente Hagi Uarsama Addo, Midan Ahmed, Hagi Mohamed Uassughe, e Mahamed Fara sono in stato di arresto.

LA PERGOLA - Questa sera
Grande Serata Danzante
Ogni sabato specialità CANNOLI alla siciliana

CINEMA TEATRO HAMAR
Questa sera in Prima Visione Assoluta
" Quartiere maledetto "
con Silvia SIDNEY - Leif ERIKSON (Settimana Incom)

CINEMA TEATRO HAMAR - DOMANI in PRIMA VISIONE un FILM di DE SICA:
Miracolo a Milano
Tratto dal libro "TOTO' IL BUONO,, Edito da BOMPIANI Soggetto di CESARE ZAVATTINI